

CAPITOLO DUE UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

2.1 LA CULTURA COME FATTORE DI SVILUPPO

Premessa

Il potenziamento della rete dei "saperi" costituisce un fattore determinante per **conciliare** l'obiettivo del **mantenimento dell'alta dinamicità economica e produttiva** che contraddistingue il territorio con **l'innalzamento della qualità della vita in città**. Al riguardo vi sono numerosi aspetti da prendere in considerazione. Innanzitutto, attraverso la **gestione e lo sviluppo della "rete dei saperi"** è possibile apportare elementi di innovazione e dinamicità in un territorio già profondamente ricettivo. In secondo luogo, lo sviluppo e la gestione della "rete dei saperi" e la conseguente sua estrinsecazione in attività culturali, manifestazioni e occasioni di formazione, può contribuire a **fare evolvere la città di Pordenone e la sua immagine**, che è stata spesso esaurita nel cliché di "città del lavoro".



L'Amministrazione ritiene che, anche grazie al suo operato, Pordenone dovrà in futuro trasformarsi non solo in una città dall'alto tasso di sviluppo economico, ma anche nella **sede di eventi e manifestazioni culturali di grande respiro e dalla forte riconoscibilità esterna**. Dovrà inoltre essere sede di istituzioni culturali e formative che mettano in grado la città di rispondere alle esigenze legate al ruolo di capoluogo di provincia.

Le **occasioni culturali e formative** costituiscono anche uno **strumento per sviluppare socialità**, migliorare la **qualità della vita** dei cittadini e indurre in loro un nuovo interesse e una nuova identificazione verso le peculiarità del proprio territorio. Il perseguimento di questi fini, si concretizza, da un lato, in **strategie trasversali concernenti la gestione delle attività** e, dall'altro, in **politiche focalizzate sulle diverse tipologie di eventi e di contenitori formativi e culturali**.

Strategie trasversali

- A) Assunzione da parte del Comune di un ruolo di "regia" del sistema culturale e formativo della città, allo scopo di qualificare e armonizzare l'offerta.
- B) Dare risalto alle sedi e alle istituzioni culturali e formative della città e metterle in rete.
- C) Coinvolgere gli utenti nella progettazione delle attività culturali e formative
- D) Fornire supporto logistico al sistema culturale cittadino.

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Si intende affrontare il tema della gestione delle strutture culturali avviando nuovi modelli organizzativi per la gestione dei contenitori culturali che favoriscano una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. Ciò sarà possibile attraverso a) l'organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; b) lo sviluppo di partnership pubblico - privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; impostare una immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni/eventi culturali;

Indicatori Strategici dell'Azione

- % di incremento sponsorizzazioni su consuntivo 2011 (€ 170.000,00)
- % di incremento compartecipazione enti e associazioni all'organizzazione degli eventi



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
8	3	30
30	267	20

Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

Indicatori Strategici dell'Azione

- % di associazioni che utilizzano il portale (operatori culturali)
- N. visite al portale web operatori culturali da parte degli utenti



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
50	60	50
4000	2173	20000

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Valutazione dell'impatto ai vari livelli della riqualificazione della Vecchia Birreria pordenonese, abbandonata da più di ottant'anni, in precarie condizioni, che si trova al centro di una zona in buona parte riqualificata.



Valorizzazione del patrimonio storico culturale con le figure del Pordenone, dell'Amalteo, del Calderari, del Pilacorte che possono costituire elemento di integrazione fra i vari quartieri della città', Roraigrande, Vallenoncello, Villanova e Torre (con la sua funzione di chiesa madre), in un unicum con il centro storico ; questo consentirà anche la valorizzazione della rete culturale ed artistica del FRIULI OCCIDENTALE legando il capoluogo allo spilimberghese e al sanvitesese



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. opuscoli informativi dei siti rilevanti con mappa stradale realizzati
- N. accordi con altri comuni

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	0	5000
0	0	2

Costruzione insieme alla scuola e alle istituzioni di un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. studenti utenti biblioteca
- N. studenti partecipanti ai laboratori dei musei

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
100000	160971	135000
8000	11778	12000

2.1.A Biblioteche

Strumenti ed azioni

Nello scenario caratterizzato dalla crisi economica generale con i suoi pesanti riflessi nel vivere quotidiano anche nel nostro territorio, emerge il ruolo della biblioteca che, al di là dei suoi compiti tradizionali, è chiamata a costituirsi come luogo di difesa e promozione del welfare collettivo. E' bene ricordare che in un periodo di recessione la gente si avvicina di più ai servizi da essa erogati. Nel periodo di crisi economica che stiamo vivendo, anche nell'ambito del territorio pordenonese, si riscontra dunque la voglia di dedicarsi maggiormente alla lettura e si riscopre l'importanza del libro anche da parte di chi generalmente è più refrattario a questa pratica. Si nota sempre più che la gente combatte le difficoltà del quotidiano immergendosi nella lettura di riviste e quotidiani e avendo poche risorse economiche a disposizione si serve maggiormente della biblioteca per il prestito dei libri, per ascoltare musica, vedere in compagnia un dvd, partecipare agli incontri culturali, alle conferenze, seguire un corso di scrittura creativa, vedere una mostra.



Tab 1: Biblioteca civica

Biblioteca civica: attività ed iniziative varie	2008	2009	2010	2011	2012
N° presenze	80.796	92.915	155.125	235.496	268.286
N° tessere attive	1.944	1.932	7.759	4.570	6.701
N° prestiti	36.250	39.986	52.640	77.420	80.754
N° medio prestiti per utente	19	21	7	17	12
N° giorni di apertura	230	231	257	305	300
N° medio presenze per giorno di apertura	351	402	604	772	894
N° volumi in circolo	124.533	135.347	140.769	148.278	155.114

I dati relativi all'accesso ed alla fruizione dei servizi bibliotecari, dopo l'apertura della nuova sede avvenuta nel 2010, hanno evidenziato un incremento costante.

Le presenze medie giornaliere nell'anno 2012 sono state pari a 894.

Fonte: Ufficio Biblioteca - Comune di Pordenone

La realizzazione della nuova sede della biblioteca centrale nel 2010, ha consentito la realizzazione di un istituto bibliotecario all'avanguardia sia dal punto di vista multimediale, sia dal punto di vista dei servizi erogati che ha tenuto in debita considerazione tutte le tipologie di utenti (es. stranieri) e le fasce d'età, dedicando una particolare attenzione ai minori e agli anziani.

L'attenzione della cittadinanza nei confronti della nuova Biblioteca Civica, posta in una zona centrale della città, è stata evidente sin dall'inizio e continua in maniera costante ad oltre tre anni dall'inaugurazione. L'interesse a frequentare questo "rinnovato" centro culturale è determinato da una pluralità di servizi del tutto innovativi rispetto al panorama della tradizione bibliotecaria pordenonese: ampie zone di studio, area multimediale, ampi spazi coperti dalla rete wi-fi, punti di accesso informatici per la consultazione del catalogo, un'area dedicata alla musica, una sala per la lettura dei giornali e la consultazione dei periodici, una sezione fumetto e giovani adulti, un'intera ala dell'edificio riservata ai ragazzi con una sala per i bambini più piccoli attrezzata a ludoteca.

Il percorso realizzato ha insistito su numerosi aspetti. Innanzitutto ha dotato la biblioteca di nuove metodologie di gestione del patrimonio librario con l'ingresso nel **Servizio Bibliotecario Nazionale** che garantisce la catalogazione partecipata e il collegamento operativo con le principali biblioteche italiane, e la fruizione della **tecnologia RFID** che permette l'auto prestito/restituzione e la gestione dei servizi (pagamento fotocopie, accesso a internet ai sensi di legge e relative copie) in assoluta autonomia da parte dell'utente. Al fine di migliorare la qualità dell'offerta bibliotecaria presente nel territorio è stato creato il **collegamento on line dei patrimoni delle 5 Biblioteche circoscrizionali, delle biblioteche dei Musei civici, della biblioteca della Casa dello Studente, di quella del Seminario Vescovile e di quella della SOMSI**. Nell'ambito dell'indirizzo politico di recupero e valorizzazione delle testimonianze storiche della città, sono stati **restaurati beni propri ed acquisiti significativi materiali librari e documentali**.

Attività bibliotecaria

Tab 2: Attività di promozione nella Biblioteca civica

Biblioteca civica: attività di promozione	2008	2009	2010	2011	2012
N° visite guidate	37	35	166	85	89
N° studenti partecipanti visite guidate	805	837	4.440	2.215	2.197
N° incontri culturali	25	22	39	73	111
N° partecipanti incontri culturali	1.644	1.510	6.390	5.275	6.789

Fonte: Ufficio Biblioteca - Comune di Pordenone


L'istituzione bibliotecaria pordenonese ha **promosso numerose iniziative** di carattere **culturale** di rilevanza anche **sociale**. Sono state create apposite **sezioni specializzate come quella dei bambini e ragazzi (da 0 a 14 anni), dei giovani adulti (da 15 a 18 anni), della musica e**

l'archivio del fumetto. Oltre alle attività culturali legate al libro e alla promozione della lettura, è proseguita l'**attività editoriale** con la pubblicazione dei Quaderni annuali della biblioteca (QDB), le raccolte di poesie sulle varianti del friulano e i cataloghi delle mostre. Esaminando l'utenza sulla base della provenienza si rileva che, nel 2012, circa il 47% è residente a Pordenone, il 49% in altri comuni della Provincia ed il 4% in Comuni fuori provincia.

In ambito "sociale" si segnalano alcune iniziative rivolte agli immigrati per favorirne l'integrazione: nella Biblioteca Circostrizionale di Via Mameli è stato avviato un servizio sperimentale per l'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi immigrati; in sede centrale sono stati messi a disposizione libri e periodi di cartaceo che su banche dati nelle lingue dei paesi da cui provengono le maggiori comunità presenti nel Comune. Il **progetto "una finestra sul carcere"** mira a garantire il diritto alla cultura e all'informazione anche a chi vive in contesti di potenziale isolamento come i detenuti della Casa Circondariale di Pordenone.

La soddisfazione degli utenti della Biblioteca

Nel 2011 la valutazione dell'indagine è stata **migliorativa: il 79% degli utenti (431) interpellati ha infatti risposto al questionario attribuendo un giudizio pari a 9.**

Titolo del questionario	Questionari compilati/Utenti del periodo	Voto degli utenti 2009	Voto degli utenti 2011	
Questionario servizio Biblioteca	431/549=79%	8	9	
Indagine effettuata dal 28/04/2011 al 31/05/2011				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comuniciamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

Le Biblioteche circostrizionali

Tab 3: Biblioteche circostrizionali

Attività e iniziative varie	2008	2009	2010	2011	2012
N° biblioteche circostrizionali	5	5	5	5	5
N° utenti	7.348	6.335	5.998	5.433	5.571
N° ore di apertura	1.748	2.069	2.128	2.120	1.890
N° letture animate	140	136	160	160	150
N° partecipanti letture animate	1.288	1.221	2.370	2.554	2.355

Per quanto riguarda le biblioteche circostrizionali i dati evidenziano una **flessione** dell'utenza del **24,2% nel quinquennio**, con una ripresa però nel 2012 del **2,5%**.

Fonte: Ufficio Biblioteca - Comune di Pordenone

Tab 4: Costi sostenuti dall'Ente per la Biblioteca civica e per le biblioteche circostrizionali

2008	2009	2010	2011	2012
697.469	718.217	1.255.903	1.621.472	1.271.807

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.1.B Archivio Storico

Strumenti ed azioni

L'archivio si compone di due sezioni: storica e di deposito, costituito dalle pratiche completate dagli uffici e non ancora disponibili per la fruizione da parte dei ricercatori.

Tab 5: Principali indicatori relativi all'archivio storico

Archivio storico	2008	2009	2010	2011	2012
N° giorni di apertura al pubblico	218	247	248	249	253
N° accessi	280	305	227	239	267
N° pezzi dati in consultazione	682	966	658	856	599
N° ricerche effettuate	147	153	170	182	151

Fonte: Ufficio archivio storico - Comune di Pordenone

Tab 6: Costi sostenuti dall'Ente per l'Archivio storico

2008	2009	2010	2011	2012
79.218	117.385	125.999	167.989	178.119

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.1.C Musei

Collezioni

E' stata attivata un'importante azione di **arricchimento delle collezioni** che presentavano parzialità e lacune legate alla istituzione recente dei Musei. L'azione si è sviluppata mediante una **politica di acquisizioni mirate**, che ha reso maggiormente organici i percorsi espositivi.

Spazi espositivi

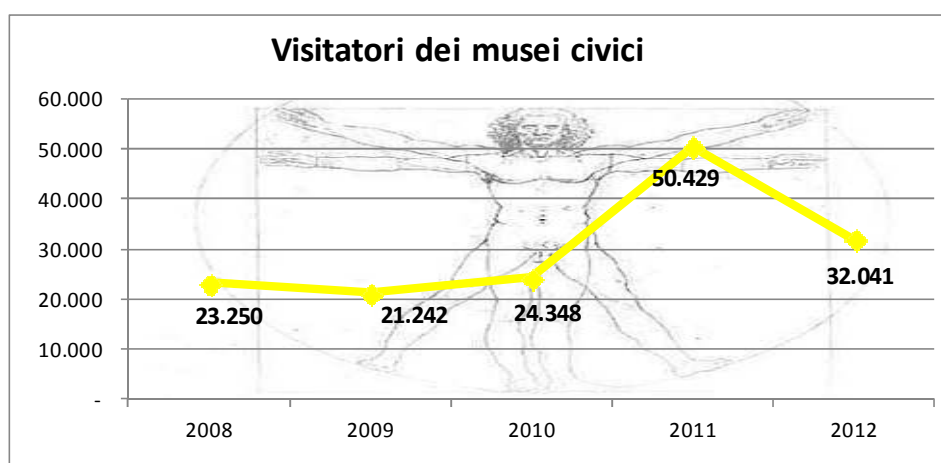
Le attività di valorizzazione del patrimonio museale cittadino non hanno riguardato solo l'espansione delle collezioni ma sono consistite anche in un **ampliamento delle superfici espositive**. L'incremento delle superfici espositive totali è dovuto principalmente all'apertura del **castello di Torre**, diventato sede del Museo archeologico del Friuli Occidentale e agli ampliamenti realizzati per il Museo d'Arte.

Rapporti con gli utenti

Le azioni finalizzate a **favorire la fruizione dei musei** e del patrimonio museale da parte degli **utenti sono state molteplici**: il **riallestimento dei percorsi espositivi**, i **nuovi strumenti di diffusione** della conoscenza del patrimonio museale (catalogo del Museo d'arte, informatica all'interno dei musei per vedere le opere e sito Internet). La **revisione degli orari di apertura al pubblico** ha visto l'introduzione del prolungamento dell'apertura nelle ore serali e apertura nei week-end.

Attività museale

Le **finalità da perseguire sono due**: proporre **iniziative di alto livello**, accompagnate da pubblicazioni e attività di comunicazione e allestire **iniziative di portata più limitata**, destinate a mantenere vivo l'interesse e l'attenzione della cittadinanza e del territorio. Nel quinquennio 2008-2012 si registra una **aumento dei visitatori del 38%**.



Tab 7: MUSEO D'ARTE: attività espositiva e didattica

MUSEO D'ARTE	2008	2009	2010	2011	2012
N° visitatori (esclusi laboratori)	9.595	12.745	1.816	2.211	2.444
N° medio visitatori per giorno di apertura (comprese mostre temporanee)	31	57	13	7	10
N° alunni (laboratori)	2.539	1.831	3.002	2.466	2.949

Fonte: Ufficio Musei - Comune di Pordenone

Tab 8: Museo di storia naturale: attività espositiva e didattica

MUSEO DI STORIA NATURALE	2008	2009	2010	2011	2012
N° visitatori (esclusi laboratori)	11.194	6.493	7.087	13.750	10.729
N° medio visitatori per giorno di apertura (comprese mostre temporanee)	45	69	32	44	37
N° alunni (laboratori)	3.289	2.065	3.282	3.416	2.835

Fonte: Ufficio Musei - Comune di Pordenone

Tab 9: Museo archeologico: attività espositiva, didattica, conferenze, iniziative varie

MUSEO ARCHEOLOGICO	2008	2009	2010	2011	2012
N° visitatori (esclusi laboratori)	2.461	2.004	3.133	3.166	3.331
N° medio visitatori per giorno di apertura	16	13	21	15	21
N° alunni laboratori	3.603	3.274	5.374	4.616	5.994

Fonte: Ufficio Musei - Comune di Pordenone

Tra le mostre realizzate si evidenzia: "Nubai" esposizione a carattere archeologico-etnografico-documentario sull'antica Nubia, oggi Sudan (1.641 visitatori).

Tab 10: Galleria d'arte moderna Parco 1 : attività espositiva e didattica

GALLERIA D'ARTE MODERNA-Parco 1	2010	2011	2012
N° visitatori (esclusi laboratori)	6.412	31.302	15.537

Fonte: Ufficio Musei - Comune di Pordenone

La nuova Galleria d'arte moderna e contemporanea è stata inaugurata con la mostra "Corrado Cagli e il suo magistero. Dalla Scuola romana all'astrattismo" che al 31 dicembre 2010 registrava la presenza di 6.412 visitatori (14.817 a fine mostra).

Tab 11: Parco 2 area espositiva di Via Bertossi: attività espositiva e didattica

GALLERIA D'ARTE MODERNA-Parco2	2010	2011	2012
N° visitatori (esclusi laboratori)	5.900	6.175	5.550

Fonte: Ufficio Musei - Comune di Pordenone

Considerando l'attività didattica, da sempre centrale per i musei pordenonesi, gli indicatori evidenziano che, nel quinquennio, i musei hanno accolto oltre **50.000 alunni**.

Nel 2012 gli alunni coinvolti sono stati oltre 11.000. Il servizio ha supportato queste iniziative individuando spazi e tempi esclusivamente dedicati all'attività didattica e sviluppando un'azione rivolta specificatamente agli insegnanti, per i quali sono stati organizzati, ogni anno, corsi di formazione.


Tab 12: Costi sostenuti dall'Ente per il funzionamento dei musei

	2008	2009	2010	2011	2012
Museo d'Arte	748.607	725.682	641.136	598.894	524.996
Museo delle Scienze	464.362	321.453	514.132	458.801	394.611
Museo Archeologico	392.641	405.618	432.578	449.330	430.429
Galleria d'arte moderna	160.368	177.305	584.195	943.155	589.677
Spazi espositivi via Bertossi	-	-	-	-	56.527
Totale	1.765.978	1.630.058	2.172.042	2.450.179	1.996.240

I costi degli spazi espositivi di via Bertossi - Parco 2 fino al 2011 sono ricompresi nella voce Galleria d'arte moderna.

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

La soddisfazione degli utenti del Museo di Storia Naturale

Titolo del questionario	Questionari compilati/ Utenti del periodo	Voto degli utenti	
Questionario Museo di Storia Naturale	331/612= 54%	8	
Indagine effettuata dal 28/03/2011 al 31/05/2011.			
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comuniciamo/fatti-sentire/questionari/risultati			

Complessivamente 331 utenti (pari al 54%) hanno compilato il questionario di soddisfazione sul Museo nell'anno 2011. Otto è il voto medio che gli utenti assegnano al servizio.

Opere ed infrastrutture

Interventi realizzati nel 2012

- Complesso **Villa Cattaneo e Barchessa** restauro e conservazione del complesso architettonico 1° 2° e 3° lotto Villa (€ 2.814.285,70);
- **Palazzo Ricchieri**: adeguamento impiantistico (€ 150.000,00).

2.1.D Iniziative culturali

Strumenti ed azioni

Il **supporto e il coordinamento fornito dal Comune** si pone principalmente su due piani: **logistico-organizzativo e finanziario**.

In termini logistico-organizzativi, il Comune sostiene le associazioni anche affidando in **concessione sedi sociali** a quelle che ne sono prive e mette a **disposizione gratuitamente importanti spazi di proprietà** e le relative **attrezzature**; in particolare: il complesso di San Francesco, gli Spazi Espositivi di via Bertossi (PARCO 2) spazi all'aperto e nei quartieri, nel complesso del Castello di Torre eccetera. Molto spesso vi è una **partecipazione, in termini finanziari, alle iniziative proposte dalle associazioni**. Per supportare o valorizzare alcune iniziative, inoltre, il Comune "accompagna" con altre autonome iniziative di propria organizzazione.

Per le associazioni che curano iniziative ricorrenti di particolare significato, si è utilizzato lo strumento della convenzione triennale (ad esempio per il Meeting Teatrale "Arlecchino Errante", per il Festival Chitarristico, per la rassegna di Teatro Popolare, per la Rassegna di teatro per bambini).

L'Amministrazione comunale attribuisce una fondamentale importanza all'obiettivo della costruzione della **rete della cultura** ed è nell'ambito di questo obiettivo, che si collocano tutte le azioni e gli strumenti sopra riportati. Probabilmente però ciò che dà maggiormente il senso della volontà di lavorare in questa direzione è la scelta della forma partecipata di gestione adottata per il nuovo Teatro Verdi.



Associazioni socio-culturali

Le **associazioni culturali beneficiarie di contributi diretti** nel 2012 sono state 21. Nel novero non sono ricomprese quelle associazioni che hanno usufruito di contributi nell'ambito delle manifestazioni estive in città, natale e carnevale (fondi ricompresi nella spesa delle relative manifestazioni).

Tab 13: Contributi diretti erogati ad associazioni socio-culturali

Associazioni e contributi	2008	2009	2010	2011	2012
N° associazioni beneficiarie	88	76	71	85	114
Contributi diretti	€ 539.000	€ 510.426	€ 434.977	€ 362.527	€ 368.256

Fonte: Ufficio Cultura - Comune di Pordenone

Nota: non sono compresi i contributi erogati nell'ambito dei grandi eventi compresi nelle spese delle relative manifestazioni

Manifestazioni culturali

L'Amministrazione ha contribuito alla realizzazione in Città di numerose manifestazioni culturali e fieristiche che hanno rappresentato un efficace momento di attrazione contribuendo all'incremento dei volumi delle attività commerciali. Le manifestazioni culturali organizzate nel 2012 hanno, infatti, contato **circa 138.000 presenze** con un **incremento nel quinquennio dell'11%** (in lieve calo nell'ultimo biennio) ed un **investimento diretto** a carico dell'ente che è pari a circa **1.145.761 Euro** (2008-2012).

Tab 14: Principali indicatori relativi alle manifestazioni culturali

Manifestazioni socio-culturali	2008	2009	2010	2011	2012
Numero manifestazioni	47	40	44	42	51
Presenze	124.989	141.012	141.326	138.710	138.282
Costo diretto	€ 147.000,00	€ 153.700,00	€ 220.850,00	€ 306.210,00	€ 318.001,00

Fonte: Ufficio Cultura - Comune di Pordenone

Nell'anno 2012 tra le **manifestazioni culturali di rilievo che il Settore Cultura Istruzione e Sport ha organizzato o direttamente collaborato con importanti mezzi finanziari, supporti logistici e servizi vari** si segnalano:

- Pordenonelegge.it;
- Dedicà;
- Giornate del Cinema Muto;
- Estate in città;
- Stagione Sinfonica;
- Rassegna di Teatro Popolare;
- Festival Chitarristico;
- Mostra fotografica legata a manifestazione Dedicà
- Premio Cavallini
- Meeting Teatrale "L'Arlecchino Errante";
- Premio Cavallini
- Meeting internazionale di Land Art Humus park
- Mostra Giancarlo Magri - tra pittura e restauro
- Scienzartambiente
- Mostra idrografie
- Mostra Jaques Toussaint
- Mostra ottava biennale di architettura - premio Marcello D'Olivo
- Mostra Italo Zannier - la sfida della fotografia
- Mostra Aftermath - tendenze della fotografia post jugoslava 1991 - 2011
- Mostra Alessandro Bergonzoni - maceria prima
- Mostra Patrimoni mondiali Unesco in Giappone
- Giornata della memoria
- Giostra dei castelli
- Rassegna natalizia
- Festa di carnevale

Tab 15: Costi sostenuti dall'Ente per la Cultura

2008	2009	2010	2011	2012
1.009.473	1.145.036	1.251.503	1.472.451	1.258.240

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone

Opere ed infrastrutture**Interventi realizzati nel 2012**

- **Casa della contessina:** opere di completamento e consolidamento strutturale (€ 620.000,00).

2.1.E Teatro Verdi

La struttura assolve al ruolo di **vero e proprio polmone culturale** non solo della città ma dell'intero territorio provinciale.

La struttura è gestita dall'**Associazione Teatro Pordenone** che vede quali soci fondatori le Amministrazioni Comunale e Provinciale e la Regione Friuli Venezia Giulia. La polifunzionalità del Teatro risponde all'**esigenza di soddisfare la più ampia utenza possibile** per fare in modo che la gestione di una struttura di tale importanza possa essere sostenibile per una città come Pordenone.



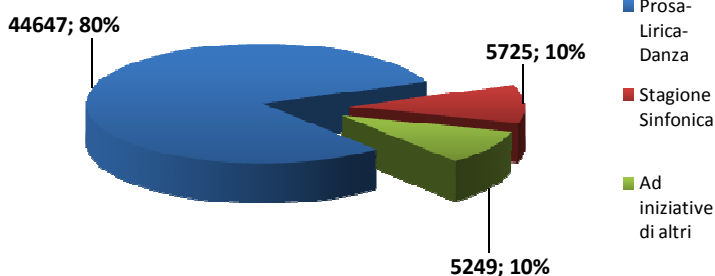
Tab 16: Teatro Verdi: Attività ed iniziative varie

Teatro Verdi: Attività ed iniziative varie	2008	2009	2010	2011	2012
Gg. di apertura	217	217	167	182	209
N° iniziative dirette e di terzi (Sala Grande)	143	147	91	140	120
N° iniziative al Ridotto	26	51	30	31	-
N° iniziative Sala Prove	48	19	16	27	-
Presenze ad iniziative teatro Verdi	39.742	50.238	45.655	44.540	50.372
Presenze ad iniziative di altri	31.000	33.967	n.d.	34.629	5.249

Il teatro Verdi ha registrato, nel 2012, **55.621 presenze** relativamente alle iniziative realizzate sia **direttamente** dall'Associazione che **indirettamente** da altri soggetti.

Fonte: Associazione Teatro Pordenone - Comune di Pordenone

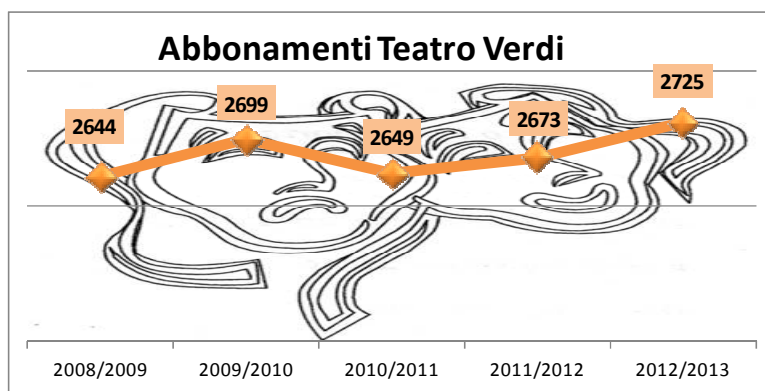
Presenze spettacoli Teatro Verdi - anno 2012



Il Teatro Verdi è stato realizzato anche con il fine di ospitare le manifestazioni culturali che hanno reso la città un'eccellenza nazionale: tra le altre, **"Le giornate del Cinema muto", Pordenonelegge.it, l'Arlecchino Errante e Dedicà**. Offrendo lo spazio adeguato ad accogliere i numerosi ed importanti risultati della fiorente vita culturale ed associativa Pordenonese.

I dati 2012 evidenziano per il **cartellone di prosa/lirica/danza** una crescita degli abbonamenti del 7,00% con un incremento delle presenze del 6,82%, mentre per la **stagione sinfonica** gli abbonamenti sono calati del 19,92% a fronte di un numero di presenze più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Gli utilizzi della struttura per spettacoli e iniziative collaterali, dirette e di terzi, sono stati complessivamente 120 (si segnala un esclusivo utilizzo per il 2012 della Sala Grande).

Abbonamenti Teatro Verdi



Tab 17: Associazione Teatro Verdi: Abbonamenti e presenze abbonati

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
	Abbonamenti					Presenze				
Stagione sinfonica	422	445	445	502	402	3.356	3.729	3.496	2.745	5.725
Prosa/Lirica/Danza	2.222	2.254	2.204	2.171	2.323	36.386	46.509	42.169	41.795	44.647

Fonte: Associazione Teatro Pordenone - Comune di Pordenone

Tab 18: Costi sostenuti dall'Ente per Teatro Verdi

2008	2009	2010	2011	2012
1.073.956	1.669.260	1.536.643	1.394.710	1.263.858

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone

I costi sostenuti dall'ente sono riferiti in particolare alla quota ammortamento della struttura oltre che a 405 mila euro di contributo all'Associazione Teatro Verdi.

2.1.F Università

L'amministrazione mira al potenziamento del ruolo del Consorzio universitario in un'ottica di integrazione del sistema scolastico formativo e dell'Università nella rete delle politiche culturali, sia dal punto di vista della diffusione che dal punto di vista della produzione.

Mission

Offrire al territorio pordenonese l'opportunità di avere corsi di studio universitario su aree rilevanti, in relazione alle specificità culturali ed economiche del territorio, nell'ottica di contribuire al suo sviluppo.

Consorzio Universitario di Pordenone

Il Consorzio Universitario di Pordenone è stato istituito nel **1992** con l'obiettivo di **garantire alla città la presenza di corsi di livello universitario**, offrendo questa opportunità in primo luogo agli studenti che, a vario titolo, erano impossibilitati ad un trasferimento di sede.

I 1308 studenti iscritti nel 2012/2013 e 277 laureati (in aumento del 7,36% nel quinquennio) nell'anno forniscono un parametro oggettivo delle dimensioni degli studi universitari in Città.

Tab 19: Consorzio Universitario di Pordenone: iscritti ai corsi di laurea in collaborazione con l'Università di Udine

N° iscritti ai corsi di laurea	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Dipartimento di Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	197	210	200	210	126
Matematica e Informatica	326	365	395	413	398
Scienze economiche e statistiche	466	474	496	528	522
Scienze mediche e biologiche	96	117	126	137	142
Totale	1.085	1.166	1.217	1.288	1.188

Fonte: Consorzio universitario

Tab 20: Consorzio Universitario di Pordenone: iscritti ai corsi di laurea in collaborazione con l'Università di Trieste

N° iscritti ai corsi di laurea	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	221	199	165	139	99
Dipartimento di Studi Umanistici	219	146	95	39	21
Totale	440	345	260	178	120

Fonte: Consorzio universitario

Politiche per il futuro

Negli anni il Consorzio Universitario ha dato **risposta** ad una concreta **esigenza** degli **studenti** e delle **famiglie**. Su questo si innestano le direttive che il Consorzio Universitario ha elaborato per radicare ancor più gli studi accademici in Città e, parallelamente, per dare spazio alla crescente esigenza di personale qualificato da parte del tessuto socio-economico del territorio.

Tab 21: Consorzio Universitario di Pordenone: laureati suddivisi per facoltà

Laureati per Facoltà	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Dipartimento di Ingegneria elettrica, gestione, meccanica e Architettura	86	76	94	72	72
Dipartimento di Studi Umanistici	37	42	40	48	8
Dipartimento di Matematica e Informatica	47	53	80	76	86
Dipartimento di Scienze economiche e statistiche	64	58	71	80	72
Dipartimento di Scienze mediche e biologiche	24	23	30	25	39
Totale	258	252	315	301	277

Fonte: Consorzio universitario

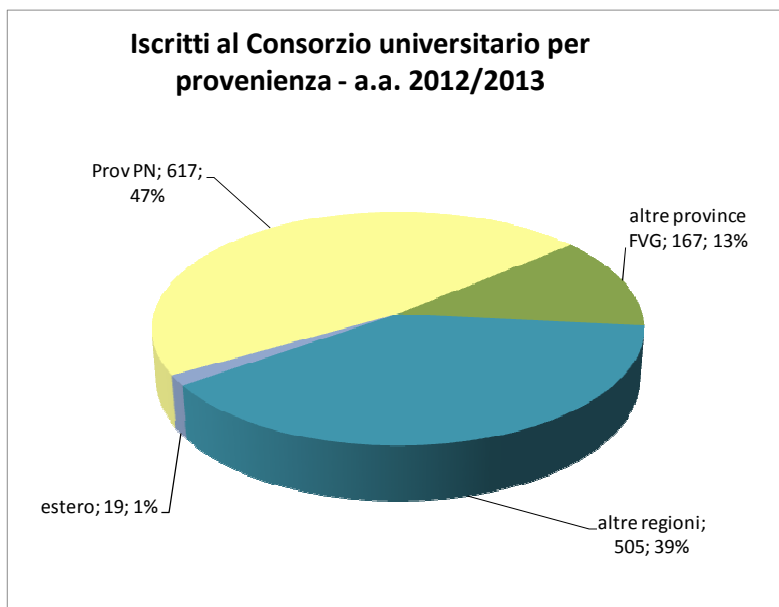
Il Consorzio ha sviluppato per il medio periodo una **strategia** volta a soddisfare le **esigenze**:

- di **studenti e famiglie**;
- di **aziende, enti ed istituzioni**.

Per la prima categoria di soggetti il programma di sviluppo ha visto la realizzazione di nuove aule e laboratori, della mensa e della residenza universitaria nonché la sistemazione della viabilità e dei parcheggi, che hanno favorito una migliore e più adeguata accoglienza degli studenti.

Per quanto concerne le esigenze espresse da aziende, enti ed istituzioni si è puntato allo sviluppo, in accordo con i due atenei di riferimento, di appositi programmi accademici, meglio rispondenti alle esigenze di tali soggetti. Si è puntato altresì sul completamento dei corsi di laurea per il conseguimento in loco della laurea specialistica.

Si sta completando la creazione di un polo specialistico in "Scienze e Tecnologie Multimediali" che costituirà, sul piano della ricerca accademica, una sponda a disposizione del mondo della cosiddetta *new economy*, che in questi anni sta trovando affermazione nella nostra Regione e nel vicino Veneto.



Tab 22: Studenti iscritti all'Università

Sedi	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Trieste	16.006	16.101	17.617	18.150	18.126
Udine	13.634	14.821	15.561	16.032	15.165
Totale	29.640	30.922	33.178	34.182	33.291
Pordenone	1.525	1.427	1.511	1.466	1.308

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca—dati non consolidati
 Note: Comprende tutti gli iscritti all'ateneo, in qualsiasi sede si svolga la didattica

Opere e infrastrutture

Interventi realizzati nel 2012

- **Palazzo Badini** - Completamento e arredi. (€ 460.000,00);
- **Ambito universitario Borgomeduna** – Pitture e area esterna (€ 150.000,00).

2.2. IL SISTEMA DEL SAPERE—Minori e famiglie

La politica

Il concetto di **"Pordenone città educativa"**: evidenzia la centralità dei bambini e delle bambine all'interno delle politiche dell'Amministrazione. In essa trovano sintesi due aspetti che vengono tenuti in costante considerazione nell'affrontare i temi dell'infanzia e della genitorialità. Da un lato, infatti, si esprime la volontà di creare una **città a misura di bambino**, sia per quanto riguarda gli spazi urbani e le infrastrutture (percorsi pedonali, piste ciclabili, spazi verdi, cortili scolastici), sia per quanto riguarda gli spazi istituzionali, di espressione della partecipazione (tra i quali: il Consiglio Comunale dei ragazzi, il progetto "Per i bambini" a sostegno della conoscenza dei loro diritti, il progetto Meeting con le scuole superiori, i nuovi spazi per i giovani, per i quali si rinvia a specifici paragrafi). Dall'altro si ritiene che il difficile compito dell'educazione delle nuove generazioni non possa gravare esclusivamente sulle spalle dei genitori ma sia impegno della comunità tutta. In tal senso si punta ad evidenziare quanto sia responsabilità di ognuno, istituzioni e cittadini, farsi carico "del proprio futuro"; farsi carico cioè di **un'educazione delle nuove generazioni** che deve essere concepita e vissuta dalla comunità non come mero "compito biologico" ma come risultato ed espressione di un tessuto di relazioni, di scambio sociale ed interpersonale.

Il contesto di riferimento

Tab 23: Nuclei familiari per numero di componenti

N° componenti	2008	2009	2010	2011	2012
1	8.216	8.316	8.672	8.911	9.251
2	6.553	6.570	6.680	6.722	6.702
3	4.276	4.187	4.087	4.066	4.035
4	2.824	2.846	2.876	2.863	2.866
5	718	714	681	698	673
6 e oltre	298	303	312	276	280
Totale	22.885	22.936	23.308	23.536	23.807

Fonte: Ufficio Statistica- Comune di Pordenone

Tab 24: Composizione nuclei familiari

Nuclei familiari	Italiani	Stranieri	Misti	Totale
Femmina sola	4.755	748	-	5.503
Maschio solo	3.079	637	-	3.716
Coppia coniugata sola	3.813	135	72	4.020
Coppia coniugata con figli	4.708	674	118	5.500
Coppia convivente sola	469	220	97	786
Coppia convivente con figli	363	143	61	567
Madre con figli	1.742	154	-	1.896
Padre con figli	304	11	-	315
Figlio/a con madre	79	5	-	84
Figlio/a con padre	15	1	-	16
Altro	-	-	-	1.404
Totale	19.327	2.728	348	23.807

Fonte: Ufficio Statistica- Comune di Pordenone

Tab 26: Bambini e ragazzi residenti per fasce d'età

Minori per fascia d'età	2008	2009	2010	2011	2012		
	Italiani e stranieri	Italiani e stranieri	Italiani e stranieri	Italiani e stranieri	Italiani	Stranieri	Totale
Età compresa tra 0-2	1.451	1.502	1.485	1.451	916	465	1.381
Età compresa tra 3-5	1.285	1.326	1.402	1.455	1.035	458	1.493
Età compresa tra 6-10	1.945	1.979	2.037	2.074	1.657	466	2.123
Età compresa tra 11-13	1.167	1.162	1.162	1.222	993	233	1.226
Età compresa tra 14-17	1.717	1.699	1.659	1.622	1.319	330	1.649
Totale	7.565	7.668	7.745	7.824	5.920	1.952	7.872

Fonte: Ufficio Statistica- Comune di Pordenone

Analizzando la composizione delle famiglie nell'anno 2012 si evidenzia che le persone **residenti che vivono sole sono il 38,8%** sul totale delle famiglie.

La seconda tipologia prevalente è quella della famiglia con due componenti (28,1%).

Tab 25: Nuclei familiari per numero di componenti minorenni

N° componenti	2008	2009	2010	2011	2012
1 minore	2.910	2.875	2.894	2.845	2.733
2 minori	1.747	1.814	1.813	1.847	1.854
3 minori	308	306	326	335	358
4 minori	46	48	46	52	50
5 minori	7	6	7	7	8
6 minori e oltre	4	4	4	5	4
Totale	5.022	5.053	5.090	5.091	5.007

Fonte: Ufficio Statistica- Comune di Pordenone

Il **25,48%** dei nuclei familiari di Pordenone rappresenta la **famiglia nella sua concezione più tradizionale** "Coppia con figli". **Si evidenzia che il 54,58%** del totale delle famiglie con componenti minorenni ha un solo figlio minore mentre quelle con due figli minori rappresentano il 37,03%.

I **bambini e i ragazzi residenti sono pari al 15%** della popolazione residente. La distribuzione percentuale dei **bambini italiani**, relativa all'anno 2010, evidenzia che la fascia più numerosa è quella compresa tra i 6 e i 10 anni (26,30%), seguita da quella compresa tra i 14 e i 17 anni (21,42%).

Nel 2010 i **bambini stranieri residenti** rappresentano il **24,59%** del totale, se consideriamo la fascia di età 0-2 i bambini stranieri si attestano intorno al 27,08%(+5,30% sul 2009).

Tab 27: Matrimoni religiosi e civili nel Comune di Pordenone

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° matrimoni religiosi	66	71	56	52	52
N° matrimoni civili	105	88	92	98	119
Totale	171	159	148	150	171

Fonte: Ufficio Statistica- Comune di Pordenone

Dopo una progressiva riduzione dei matrimoni, dal 2010 al 2012 vi è stata una ripresa del 15,54%, imputabile interamente alla crescita di matrimoni civili (+29,35% a fronte di un calo dei matrimoni religiosi del 7,14%).

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Attivazione di verifiche periodiche della sicurezza e dell'adeguamento alle norme degli istituti e delle palestre, con programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Indicatori Strategici dell'Azione

- % di edifici verificati
- % investimenti destinati a manutenzioni alle strutture scolastiche



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	100	100
2	3,42	2

Prosecuzione della modifica graduale delle strutture scolastiche nell'ottica del risparmio energetico.

Indicatori Strategici dell'Azione

- % di edifici scolastici con interventi di risparmio energetico



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	27	30

Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni alle scuole quali aule, laboratori, mense, servizi, uffici, cortili, vie d'accesso, parcheggi, e ai controlli sulla congruità del rapporto spazi/allievi e sulle condizioni igienico-sanitarie.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. interventi di ottimizzazione spazi edifici scolastici
- % di edifici scolastici ottimizzati



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	4	50
0	23	70

Coordinamento costante con i Dirigenti Scolastici, per evitare situazioni potenzialmente critiche, quali liste di attesa, sovraffollamento e/o decremento iscrizioni nei plessi, disequilibrio qualitativo o quantitativo nelle diverse scuole, e per concordare iniziative comuni e per armonizzare modalità organizzative. Sussidiarietà e Razionalizzazione, ovvero potenziamento della rete fra le scuole di ogni ordine e grado e nel contempo attivazione delle sinergie con le proposte offerte dal territorio.



Interventi intesi a garantire le condizioni per accedere al sapere e ai relativi servizi al numero più ampio possibile di fruitori, incrementando l'attuale sostegno ai redditi meno agiati con borse di studio a sostegno dell'eccellenza scolastica. Collegamento scuole e società civile, in particolare mondo del lavoro. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

Indicatori Strategici dell'Azione

- € contributi erogati borse di studio e altri interventi
- N. utenti beneficiari di borse di studio e altri interventi



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
50987	50987,00	60000
369	353,00	0

Attivazione della microprogettualità per uscire dalle aule scolastiche e invadere i centri civici, la biblioteca, i musei.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. classi coinvolte (materne, elementari e medie-totali classi Pn: 307)

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	0	51

Creazione di uno spazio comune e coordinante per iniziative di rete delle istituzioni formali ed informali: rete tra scuole a sostegno dei progetti per l'autonomia scolastica; rete di associazioni ed organizzazioni per progetti specifici; monitoraggio locale e valorizzazione delle situazioni di eccellenza formativa. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. di progetti offerti alle scuole
- Risorse destinate al finanziamento dei POF

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
365	365	400
52000	56000	52000

Messa a disposizione spazi e promozione eventi per l'emersione e la condivisione di percorsi informali: ad esempio, scambi tra generazioni sulle competenze multimediali ed informatiche. Recupero del valore del saper fare e ripensamento della vocazione della città.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. eventi promossi
- N. partecipanti alle iniziative di promozione delle competenze multimediali e informatiche

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	0	0
0	0	0

Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale di Ragazzi/e, da ampliare sperimentalmente anche al primo biennio degli istituti superiori.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. classi coinvolte scuole elementari
- N. classi coinvolte scuole medie
- N. classi coinvolte scuole superiori

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
20	15	50
17	26	20
0	4	19

Mantenimento della Commissione Mense scolastiche e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi.



Rinnovo del progetto di certificazione ISO 9001 -2008 nel servizio di ristorazione scolastica, ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili.



Potenziamento dell'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con Ass 6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo, attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica (pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.)



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti coinvolti nel progetto obesità

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
1500	1500	2000

Coinvolgimento della Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo



Potenziamento dei progetti di educazione alla legalità e al civismo, anche con la costituzione di gruppi di studio aperti alle associazioni.



Indicatori Strategici dell'Azione

- % classi coinvolte (elementari e medie) su progetti legalità e civismo (totale classi 198)

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	33	30
---	----	----

Sostegno alle attività aggiuntive ed integrative (pre e post scuola, lingue straniere ed informatica, manifestazioni artistiche e sportive), ed ai percorsi di prima accoglienza e recupero dal disagio.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. associazioni coinvolte

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	5	4
---	---	---

2.2.A Prima infanzia

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Nidi d'Infanzia comunali

Avvio di un coordinamento con la Provincia, per armonizzare percorsi e orari del trasporto pubblico, coprogettare iniziative formative, concordare l'individuazione delle nuove sedi scolastiche, programmare le iniziative di orientamento scolastico e professionale, ed attivare interventi migliorativi su viabilità, parcheggi e accessi alle scuole superiori.



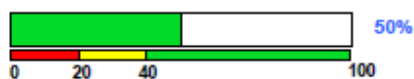
Indicatori Strategici dell'Azione

- N. iniziative formative (trasporto pubblico)
- N. iniziative orientamento scolastico/professionale avviate in forma coordinata (trasporto pubblico)

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	0	1
0	0	3

Concertazione intese col Consorzio Universitario per la messa a fuoco dell'offerta, guardando alla formazione anche di chi è già formato (aziende e contesti lavorativi).



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. corsi attivati Consorzio Universitario
- N. master e corsi post laurea attivati Consorzio Universitario

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	1	1
0	1	1

Istituzione un ente civico per insegnare e produrre musica in tutte le sue forme.



Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. famiglie beneficiarie del sostegno rette nidi

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

119	128	110
-----	-----	-----

Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate, che entrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. bambini accolti in strutture comunali
- N. madri inserite in percorsi di riqualificazione

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

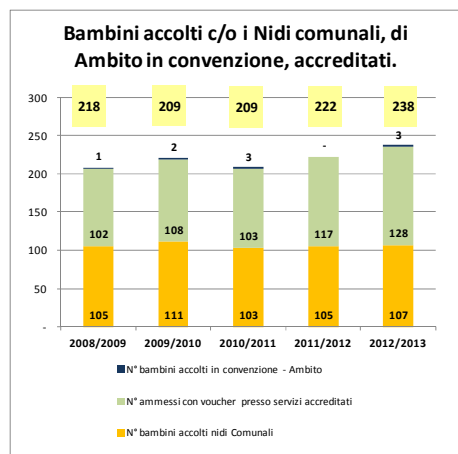
0	0	30
0	20	7

Tre sono le diverse finalità che perseguono i nidi comunali: sociali, educative e di sostegno alla cultura per la prima infanzia, secondo i principi contenuti nella Carta del Servizio, offrendo ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo alle loro potenzialità affettive, sociali e cognitive mediante interventi educativi che valorizzano l'espressione della loro iniziativa creativa. Sostengono anche la continuità educativa con le famiglie e gli altri servizi rivolti all'infanzia. In **Città sono attivi due Nidi comunali che accolgono complessivamente 98 bambini.**

Tab 28: Domande presentate servizio Nidi

Descrizione	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
N° domande iscrizione per bambini residenti	325	332	290	311	336
N° rinunce temporanee e definitive al posto	99	106	75	86	94
Grado di soddisfacimento della domanda potenziale	14,33%	14,68%	14,07%	15,30%	17,23%
Grado di soddisfacimento della domanda espressa	92,04%	97,79%	97,21%	98,67%	98,35%

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone



Nel quinquennio si rileva un **incremento del grado di soddisfazione della domanda di oltre 6 punti percentuali portando il grado di soddisfazione al 98,35%**. A dicembre 2012 risultano 94 le rinunce al posto nido, sia pubblico che privato. Le famiglie contattate per proporre il supporto del voucher per l'utilizzo di nidi accreditati che non hanno ancora dato risposta sono state considerate presunte rinunciatarie. L'attività del nido viene costantemente monitorata dal Comitato di Gestione.



Nell'anno 2012 è stato rivisto il regolamento comunale secondo i contenuti della norma regionale in materia.

Il Percorso di accreditamento dei servizi alla prima infanzia

Il Comune ha istituito la procedura dell'accREDITAMENTO attraverso la dichiarazione e la verifica dei requisiti quantitativi dei servizi rivolti alla prima infanzia allo scopo di promuovere lo sviluppo e la qualificazione del Sistema Educativo integrato. **Sono accreditati cinque servizi privati** e contemporaneamente aumentate le risorse dedicate all'erogazione di contributi alle famiglie che scelgono i Nidi accreditati.

Il "fare" dei Nidi comunali

Il **"Progetto educativo"** contiene la definizione di idea di bambino e di processo educativo che il servizio persegue e rappresenta la pianificazione degli obiettivi, delle attività e delle risorse a disposizione. La qualità del servizio viene perseguita ponendo attenzione all'accuratezza dell'informazione alle famiglie, con l'applicazione di principi di equità nel sistema tariffario (ISEE) e l'abbattimento delle tariffe per nuclei monoparentali o madri giovani. L'**alimentazione** viene particolarmente curata con menù diversificati secondo le esigenze, l'età e le capacità digestive di ciascun bimbo, con l'utilizzo di cibi biologici (94% degli alimenti). I menù sono stati rivisti accogliendo le indicazioni contenute nelle linee guida regionali per l'alimentazione dei bambini 0 – 3 anni. Periodicamente vengono fatti controlli sia sugli alimenti che sui cibi confezionati. Attenzione viene posta, anche attraverso controlli specifici, all'igiene dei centri di cottura e dei luoghi interessati alla refezione.

Il Nido rappresenta un punto di riferimento per le famiglie con bambini diversamente abili o con difficoltà, per i quali predispone un progetto di accoglienza condiviso con i Servizi. La **formazione** continua degli operatori **garantisce un alto livello di qualità** che consente progetti individuali di accoglienza dei bambini, per i disabili, bambini a rischio di disagio sociale o stranieri.

L' accoglienza della diversità nei nidi comunali

Tab 29: Bambini con difficoltà inseriti nei Nidi comunali

Bambini	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Diversamente abili	4	4	2	2	1
Con difficoltà segnalati da servizi diversi	15	22	15	8	14

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone

Tab 30: Bambini stranieri frequentanti Nidi comunali

Bambini	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Bambini stranieri	27	24	20	20	14

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone

I **bambini stranieri** frequentanti i **Nidi comunali** sono **14** mentre **8** frequentano quelli **accreditati**, pari al **15%** degli iscritti.

Tab 31: Percentuale frequenza effettiva bambini nei due nidi comunali

% frequenza effettiva bambini	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Asilo nido "A.Galvano"	77,55%	79,48%	86,52%	86,57%	88,93%
Asilo nido "Il Germoglio"	86,43%	86,70%	82,65%	85,89%	84,94%

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone

Analizzando i dati relativi all'ultimo quinquennio si evidenzia un aumento della frequenza effettiva dell'asilo "A.Galvano", mentre più altalenante è il dato dell'asilo "Il Germoglio" dove sono accolti un numero maggiore di bambini più piccoli.

Tab 32: Percentuale utenti che effettivamente frequentano il pomeriggio

% utenti che frequentano il pomeriggio	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Asilo nido "A.Galvano"	40%	44%	35%	37%	40%
Asilo nido "Il Germoglio"	55%	57%	50%	66%	51%

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone

Nell' a.s. 2012/2013 la **frequenza pomeridiana** vede complessivamente circa il **46%** dei bambini presenti tutto il giorno con un trend che si è leggermente riequilibrato nei due nidi in gestione diretta.

Incontri e attività di approfondimento

Il Nido **promuove incontri di approfondimento** con la popolazione, accogliendo studenti con stage e visite guidate, attivando forme di "tutoraggio" nei confronti di nuovi servizi che si avviano sul territorio al fine di creare conoscenza della prima infanzia. Anche gli incontri con le docenti delle scuole dell'infanzia e le educatrici dei nidi accreditati diventano occasione di approfondimento su temi di interesse comune.

I contenuti della **"Carta del servizio"** sono stati elaborati con un'ampissima partecipazione dei genitori, degli educatori, delle autorità sanitarie, dei rappresentanti del territorio, di operatori culturali, di rappresentanti del Consiglio comunale.



I Servizi Integrativi

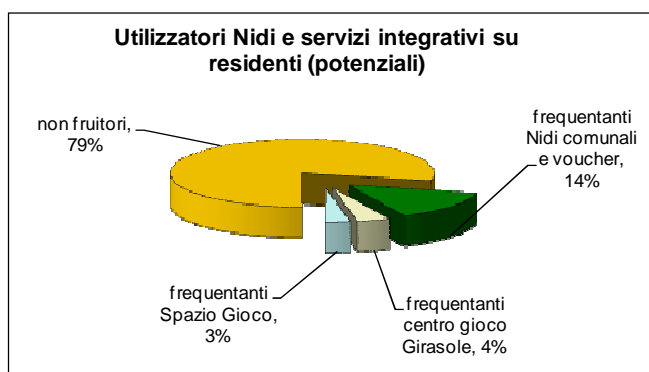
Il Centro Gioco Girasole è uno spazio di accoglienza e di gioco per bambini accompagnati da adulti, attivo in orari differenziati dal servizio principale, presso il nido di via General Cantore. E' aperto da settembre a giugno ed è **frequentato in media da un sessantina di bambini all'anno**, di cui (nel 2012) il 47% residenti in città mentre il 53% proviene dagli altri Comuni dell'Ambito Urbano 6.5.

Tab 33: Frequentanti Centro Gioco Girasole per comune di residenza (Servizio di Ambito)

Comuni	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Pordenone	40	29	31	25	31
Cordenons	5	13	11	10	10
Porcia	4	3	3	6	7
Roveredo in P.	2	2	2	2	4
S.Quirino	2	5	5	-	1
Fuori Ambito	7	8	8	8	6
Totale	53	60	60	51	59

Genitori e famiglie trovano nel Centro Gioco: uno spazio e un tempo un po' "speciali" da condividere, l'occasione per instaurare rapporti per costruire così una rete di conoscenze e di amicizie, avere la possibilità di discutere e condividere problematiche del vissuto quotidiano. Dal 2008 i servizi integrativi si sono arricchiti di nuove proposte: lo **Spazio gioco Le nuvole** che accoglie **42 bambini** dai 18 mesi per attività di gioco e socializzazione in orario antimeridiano, servizio più "leggero" e meno costoso rispetto al Nido che ha trovato particolare gradimento nelle famiglie e

lo **sportello Informagenitori** attivato anch'esso grazie alle progettazioni espresse dal Tavolo di cooprogettazione previsto dai Piani di zona. Nel **Centro Gioco Verde**, prolungamento estivo del nido, **nell'anno 2012 i frequentanti sono stati 49** per un totale di 3 settimane di apertura. Nella sede di Via General Cantore sono accolte associazioni che promuovono attività rivolte a mamme, bambini, famiglie come il gruppo delle mediatrici afferenti all'Associazione Circolo Aperto e le mamme facenti capo al gruppo "Prantomamma" con obiettivo di contrasto alla depressione materna e sostegno all'allattamento al seno.



La gestione dei Nidi

I costi di funzionamento degli asili nido sono in parte coperti dalla retta a carico delle famiglie ed in parte dal contributo della regione. La differenza, pari a 837.953,36 €, è a carico del Comune e viene coperta con le altre entrate dell'ente. A questi si aggiungono oltre 220mila € per i contributi (voucher) per la frequenza nei nidi accreditati mentre 173mila € circa sono i costi dei servizi integrativi diversi quali il Centro gioco Verde, il Centro gioco Girasole, lo Spazio gioco Le nuvole. Da segnalare la diminuzione del contributo regionale per i gestori di servizi alla prima infanzia. Nel 2012 il contributo è stato di 158.942,46 € e dal 2008 al 2012 ha subito una flessione complessiva considerevole pari al - 47%; nel 2012 la diminuzione rispetto al 2011 è stata pari al - 15%. Tale riduzione comporta, senza un significativo aumento delle tariffe, un maggior costo per l'Amministrazione Comunale.

Tab 34: Risorse dedicate al servizio nidi comunali e ai servizi integrativi

Le risorse	2008	2009	2010	2011	2012
Costi totali Nidi comunali	1.211.198,30	1.222.395,36	1.227.272,99	1.309.736,68	1.375.165,19
Ricavi totali Nidi comunali	571.158,00	553.986,37	574.823,29	531.210,50	537.211,83
Risultato gestione nidi	-640.040,30	-668.408,99	-652.449,70	-778.526,18	-837.953,36
Contributi alle famiglie per Nidi accreditati	163.575,70	192.048,76	195.764,50	241.146,16	221.093,66
Altri servizi integrativi	142.043,53	186.571,13	171.506,39	201.308,78	173.778,65
Contributo regionale	298.620,31	282.767,23	272.369,29	208.212,98	186.879,27

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone

Il **costo medio annuo di un bambino** che frequenta il nido comunale ammonta a € 14.032,30 (costo medio mensile € 1.169,36) di cui il **25,11% è a carico della famiglia** nell'anno 2012.

Tab 35: Importo rette pagate mensilmente nei nidi comunali dalle famiglie


Importo rette comprensivo di quota presenze	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Retta minima in vigore (€) - Tariffa orario 7.30-13.00	111,02	111,97	112,83	112,83	118,31
Retta massima in vigore (€) - Tariffa orario 7.30-17.30	567,07	575,61	583,26	583,26	583,26
Retta media mensile pagata dalla famiglia (€)	250,93	255,00	271,00	271,00	310,53

Fonte: Ufficio Asili Nido - Comune di Pordenone

Il calcolo della retta è effettuato in base all'effettiva frequenza dei bambini e dipende dal reddito delle famiglie degli iscritti (derivanti dall'indicatore della situazione economica equivalente ISEE), dalla composizione del nucleo familiare e dalle caratteristiche del servizio richiesto. L'importo viene ulteriormente ridotto in seguito all'erogazione del contributo per l'abbattimento delle rette dei nidi erogato dall'Amministrazione regionale direttamente alle famiglie.

La soddisfazione degli utenti

Gli Asili nido sono stati tra i primi servizi ad essere interessati dal progetto di rilevazione della soddisfazione espressa dalle famiglie per il servizio reso e nel 2011 è stata effettuata nuovamente la rilevazione della soddisfazione. La tabella che segue espone sinteticamente i risultati del questionario:

Titolo del questionario	Questionari compilati/ Utenti del periodo	Voto degli utenti 2009	Voto degli utenti 2011	
Questionario servizio Asili Nido	85/100= 85%	9	9	
Indagine effettuata dal 20/05/2011 al 20/06/2011				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comunichiamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

Nove è il voto medio che le famiglie dei frequentanti assegnano complessivamente al Servizio Nidi del Comune (ogni aspetto sottoposto a valutazione ha ottenuto voto 9). Si segnala inoltre l'aumento dei questionari compilati (dal 60% all'85%).

Valutazioni finali e criticità aperte

- **potenziare l'informazione** sui servizi per garantire scelte consapevoli da parte delle famiglie, comprendendo parametri di qualità da garantire ai loro bimbi; mantenere ed **incentivare** tutte le forme possibili di **coinvolgimento della famiglia** non solo nei nidi comunali ma anche nei servizi privati accreditati;
- **accreditamento servizi**: in prospettiva si dovrà rivedere la procedura per l'accreditamento alla luce del nuovo regolamento regionale recentemente approvato e di quello comunale il fase di modifica che si confida veda la conferma dei servizi già accreditati ma anche l'ampliamento della rosa delle strutture da mettere a disposizione delle famiglie.

2.2.B Minori: Istruzione

Strumenti ed azioni

In forza dei comuni intendimenti si è assicurata alle scuole continuità finanziaria ed organizzativa ai progetti, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico. Essi si sono rivelati fondamentali per l'arricchimento e l'approfondimento di temi culturali e formativi peculiari del territorio. Sono stati sviluppati i progetti con il **metodo della progettazione partecipata** come nel caso dell'iniziativa "Le Giornate della Memoria", o del tavolo di lavoro per il finanziamento dei progetti da inserire nel P.O.F. (Piani di Offerta Formativa).

Le scuole hanno così potuto sviluppare attività con vari soggetti, anche in collaborazione con diversi assessorati del Comune (Politiche Sociali, Mobilità, Lavori Pubblici in particolare). Esperienza "pilota" in tal senso è il **Laboratorio per il Consiglio Comunale dei Ragazzi**, che in questi anni è stata consolidata e ampliata. Sono stati promossi incontri periodici con gruppi di lavoro formati da dirigenti, docenti e consulenti esterni, al fine di privilegiare, all'interno dei P.O.F., lo **sviluppo di progetti legati alla comunicazione** (musicale, grafica, teatrale, multimediale), **all'accoglienza e all'integrazione linguistica e socioculturale**, ai temi della **sostenibilità ambientale** e all'educazione al civismo ed alla cittadinanza consapevole. Al fine di promuovere nei ragazzi la conoscenza del territorio e la sensibilità alla tutela delle risorse naturali, sono state promosse **attività formative e informative di carattere "ambientale"** (come ad esempio il progetto "Rinascita del bosco di San Marco" o l'adozione e l'intitolazione di alcune aree verdi che sono state opportunamente sistemate in base alle proposte e suggerimenti dei ragazzi). Relativamente agli aspetti logistici è stata definita una **pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria** delle strutture scolastiche. Anche la stessa **organizzazione dei servizi scolastici** (pre e post scuola, trasporti, refezioni) è stata attuata tenendo conto delle differenti situazioni strutturali, logistiche e di organizzazione dei vari plessi.

La capacità di offerta delle scuole di Pordenone

Tab 36: Popolazione residente in età scolastica per classe d'età

Residenti per classe d'età	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti da 0 a 2 anni	1.451	1.502	1.485	1.451	1.381
Residenti da 3 a 5 anni	1.285	1.326	1.402	1.455	1.493
Residenti da 6 a 10 anni	1.945	1.979	2.037	2.074	2.123
Residenti da 11 a 13 anni	1.167	1.162	1.162	1.222	1.226
Residenti da 14 a 19 anni	2.601	2.637	2.625	2.566	2.500
Totale	8.449	8.606	8.711	8.768	8.723

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Tab 37: Alunni frequentanti le scuole

Alunni	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	6.112	6.210	6.177	6.335	6.178
Non residenti	6.614	6.593	6.764	6.818	6.725
Totale	12.726	12.803	12.941	13.153	12.903

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Scuole materne

Tab 38: Alunni frequentanti le scuole materne pubbliche e paritarie

Alunni	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	1.243	1.269	1.304	1.318	1.329
Non residenti	177	154	147	139	148
Totale	1.420	1.423	1.451	1.457	1.477

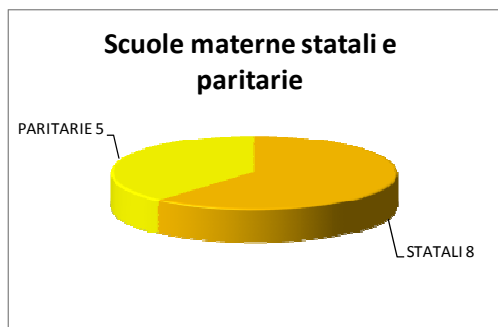
Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Nel 2012 le scuole di Pordenone hanno accolto complessivamente 12.903 alunni, dei quali il 52,12% non risiede nel comune.

In particolare, per le scuole di competenza comunale (materne, elementari e medie) si evidenzia la capacità di accogliere una quota rilevante di alunni non residenti.

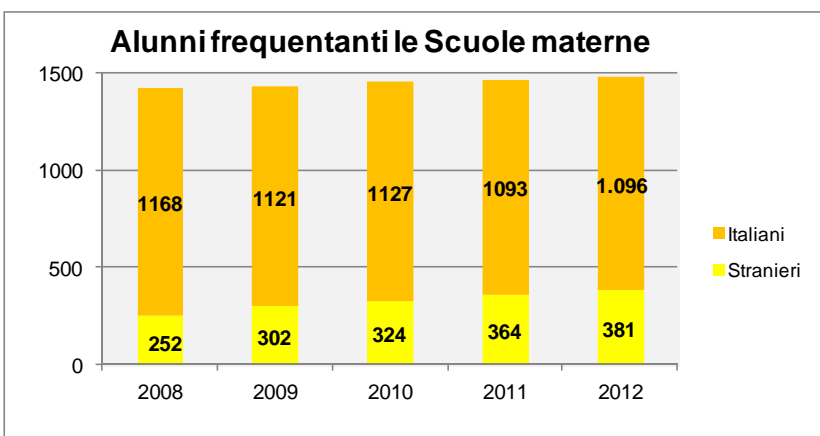
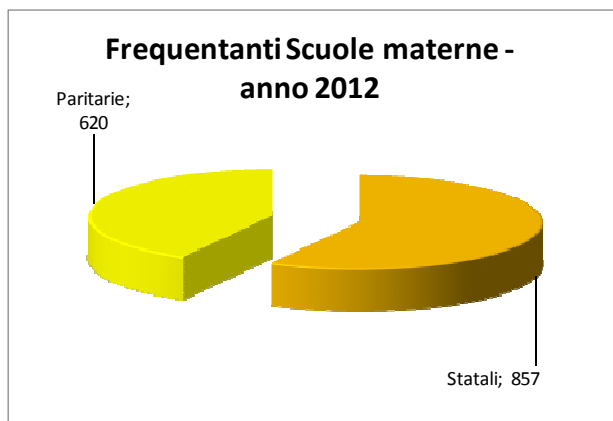
I dati in tabella evidenziano la capacità delle scuole materne di soddisfare la domanda potenziale di tutti i bambini residenti di età compresa tra 3 e 5 anni. Il 96% di essi, infatti, è accolto nelle scuole cittadine.

Con l'entrata in funzione della scuola dell'infanzia di Via Beata Domicilla avvenuta nel 2010, e la prevista apertura di quella di Villanova nel 2013, si potrà finalmente contare su una più adeguata dislocazione di questo servizio sul territorio comunale, con ampliamento dei posti per i bambini residenti.



Il 42% degli alunni frequenta la scuola paritaria, rappresentando un'importante integrazione del servizio statale.

Il 26% dei frequentanti è di origine straniera.



Nel 2012 il **10,02%** dei frequentanti le scuole materne, non risiede nel comune.

La tabella a lato espone i costi di competenza comunale relativi alla gestione e manutenzione dei plessi scolastici delle scuole materne, sono quindi esclusi i costi relativi agli stipendi dei docenti e del personale ausiliario non a carico del comune. L'incremento più rilevante sul 2010 è riferito agli interessi sul mutuo della nuova scuola materna di via Beata Domicilla e agli oneri di ammortamento. L'Amministrazione sostiene inoltre le scuole materne paritarie con un contributo medio pari a circa € 627 l'anno per alunno iscritto residente a Pordenone, per una spesa complessiva, per l'a.s. 2011/2012, di € 320.056 (compreso nel paragrafo Assistenza scolastica).

Tab 39: Costi sostenuti per il funzionamento delle scuole materne statali in €

2008	2009	2010	2011	2012
433.311	417.074	653.499	650.227	589.881

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Valutazioni finali e criticità aperte

La **criticità**, per i bambini residenti, è rappresentata dalla **possibilità di frequentare una scuola la cui offerta formativa soddisfi le esigenze della famiglia.**

Scuole elementari

Tab 40: Alunni frequentanti le scuole elementari statali e paritarie

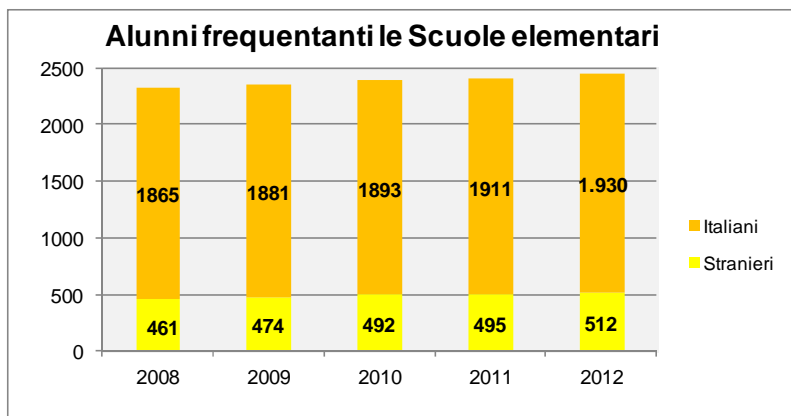
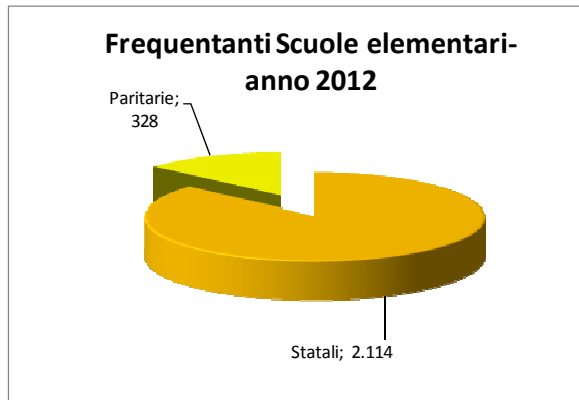
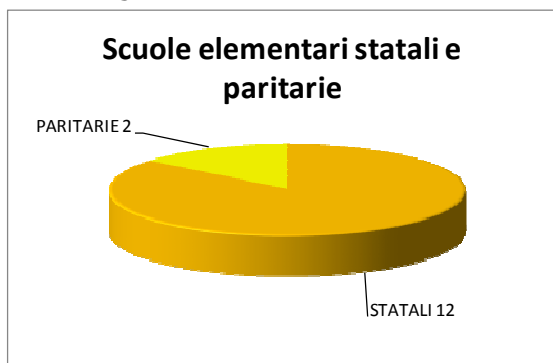
Alunni	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	1.925	1.916	1.968	1.963	1.958
Non residenti	401	439	417	443	484
Totale	2.326	2.355	2.385	2.406	2.442

Anche analizzando i dati relativi alle scuole elementari si evidenzia il ruolo del Comune "capoluogo", che accoglie nell'anno 2012 il **19,82% di alunni non residenti.**

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

L'Amministrazione intende creare una rete sul territorio per l'elaborazione di un progetto che coinvolga, almeno inizialmente, alcune sedi scolastiche, con l'obiettivo di ripensare il concetto di "doposcuola", al fine di offrire iniziative culturali, sportive e sociali, in stretto accordo con le associazioni locali. A tal riguardo si è dato avvio ad una prima fase del percorso volto all'accreditamento dei servizi extra scolastici ed attivata la sperimentazione di un dopo scuola presso il quartiere di Villanova con il coinvolgimento di associazioni, parrocchia, scuola, ecc..

Visto l'avvio del **Piano attuativo di Torre Nord** e il sensibile sviluppo demografico del quartiere nel medio-lungo termine, l'Amministrazione ha realizzato degli interventi significativi come l'ampliamento della scuola elementare di Via Fonda con un refettorio e due aule e l'ampliamento della scuola elementare Beato Odorico con la realizzazione di una palestra provvisoria e del refettorio. Questi nuovi spazi hanno migliorato notevolmente la qualità didattica e di vita degli alunni.



Il **20,97% dei frequentanti** delle scuole elementari è di origine straniera.

La tabella a lato espone i costi di competenza comunale relativi alla gestione e manutenzione dei plessi scolastici delle scuole elementari, sono quindi esclusi i costi del personale docente e non docente e gli altri costi specifici non a carico dell'ente.

Tab 41: Costi sostenuti dall'ente per il funzionamento delle scuole elementari

2008	2009	2010	2011	2012
1.054.984	987.771	1.056.370	1.140.699	1.169.486

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione- Comune di Pordenone

Scuole medie

Tab 42: Alunni frequentanti le scuole medie statali e paritarie

Alunni	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	1.264	1.231	1.189	1.357	1.237
Non residenti	645	636	626	629	600
Totale	1.909	1.867	1.815	1.986	1.837

Anche per le scuole medie si conferma il ruolo di Pordenone città capoluogo, in grado di contribuire alla soddisfazione delle necessità degli alunni residenti nei comuni limitrofi, accogliendo **nel 2012 il 32,66% di alunni non residenti.**

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Tra gli **interventi più significativi** si segnalano:

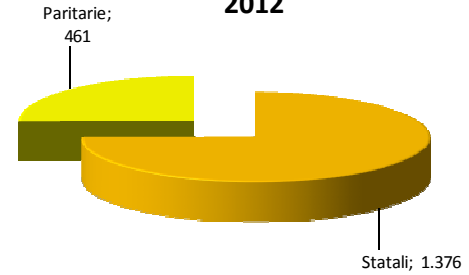
- l'ampliamento della scuola media "Pasolini" di via Vesalio, ultimato nell'anno scolastico 2010/2011 che, con le 6 nuove aule, ha dato efficace risposta alle esigenze di spazi laboratori di cui la scuola era carente,
- nonché il completamento dei lavori di adeguamento del Centro Studi e il conseguente riaccorpamento, avvenuto a settembre 2010, dell'intera scuola media "Centro Storico" nello stesso edificio.

Scuole medie statali e paritarie

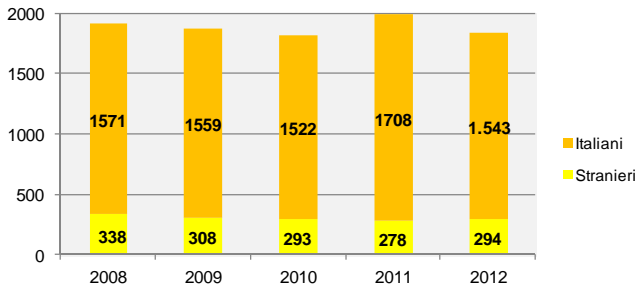


Il 25,10% degli alunni frequenta la scuola paritaria. Il 16% degli alunni frequentanti le scuole medie è di origine straniera, nell'anno 2012.

Frequentanti Scuole medie - anno 2012



Alunni frequentanti le Scuole medie



La tabella analizza i costi di competenza comunale relativi alla gestione e manutenzione dei plessi scolastici delle scuole medie, sono quindi esclusi i costi del personale docente e non docente e gli altri costi specifici non a carico del comune

Tab 43: Costi sostenuti dall'ente per il funzionamento delle scuole medie

2008	2009	2010	2011	2012
683.249	687.988	644.420	677.985	162.071

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione- Comune di Pordenone

Scuole superiori

Tab 44: Alunni frequentanti le scuole superiori statali e paritarie di PN

Alunni	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	1.680	1.794	1.716	1.697	1.654
Non residenti	5.391	5.364	5.574	5.607	5.493
Totale	7.071	7.158	7.290	7.304	7.147

In riferimento alle scuole superiori, Pordenone svolge un ruolo centrale e di attrazione a livello provinciale e non solo: sono infatti iscritti alle scuole superiori del capoluogo studenti provenienti anche da fuori provincia.

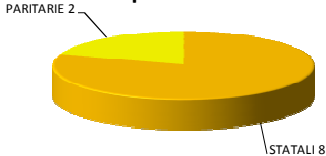
Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Nell'anno 2012, i frequentanti non residenti nel comune di Pordenone, sono pari al 76,86% del totale.

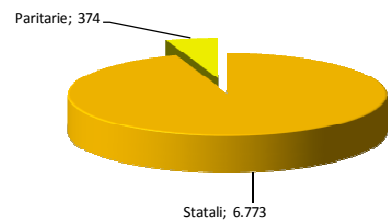
Il Comune di Pordenone, mediante vari incontri con i dirigenti scolastici, ha consolidato i rapporti di collaborazione sul piano didattico attraverso il **sostegno finanziario ed organizzativo di progetti nei settori dell'orientamento scolastico-professionale**, della conoscenza dell'ambiente e dell'offerta di itinerari specifici all'interno dei musei. Il puntuale sostegno economico alla Casa dello Studente "Antonio Zanussi" garantisce l'offerta di numerosi servizi agli studenti, oltre che i pasti a prezzo agevolato.

Nel 2012 l'11,92% dei frequentanti le scuole superiori è di origine straniera. Gli oneri per il funzionamento delle scuole superiori sono interamente a carico della Provincia.

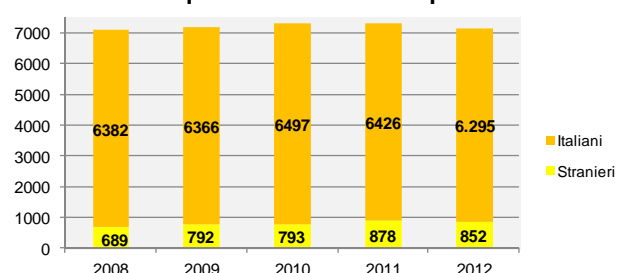
Scuole superiori statali e paritarie



Frequentanti Scuole superiori - anno 2012



Alunni frequentanti le Scuole superiori



Assistenza scolastica e diritto allo studio: sostegno alle famiglie

Pur in presenza di diminuiti trasferimenti dallo Stato e della non certezza di continuità di trasferimenti dalla Regione, il Comune di Pordenone interviene secondo la **logica della sussidiarietà**, per contribuire ad attutire l'incremento costante dei costi relativi all'istruzione (libri di testo, testi aggiuntivi, materiali e strumenti vari). E' proseguita infatti l'erogazione di contributi economici a favore degli studenti meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori in relazione alle condizioni economiche delle famiglie.

Tab 45e 46: Beneficiari e importo della fornitura dei libri di testo a favore degli alunni delle scuole elementari (Fondi regionali) e contributi economici a favore degli studenti delle scuole medie inferiori (fondi comunali)

Beneficiari e importo	2008	2009	2010	2011	2012
N° beneficiari	1.924	1.944	1.944	1.988	2.034
Importo erogato (€)	56.500	56.763	57.229	58.500	59.000

I contributi economici agli studenti residenti frequentanti le scuole medie sono stati erogati ai promossi con un reddito familiare ISEE inferiore a 21.000€.

Beneficiari e importo	2008	2009	2010	2011	2012
N° beneficiari	189	227	290	279	283
Importo erogato	45.994	34.996	28.220	31.487	32.787

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Tab 47: Contributi economici (ex Borse di studio) erogati agli studenti residenti delle scuole superiori (Fondi comunali)

Beneficiari e importo	2008	2009	2010	2011	2012
N° beneficiari	99	103	148	156	70
Importo erogato	34.000	20.000	15.620	18.513	18.200

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Tab 48: Costi sostenuti dal comune per l'assistenza scolastica

2008	2009	2010	2011	2012
1.863.966	1.995.200	1.415.814	2.138.673	2.164.928

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Opere ed infrastrutture

Tab 49: Opere di investimento realizzate o in corso di realizzazione in ambito scolastico

Investimenti	2008	2009	2010	2011	2012
Scuole e infanzia	2.936.910	2.186.847	4.726.003	703.165	419.450

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Interventi realizzati nel 2012

Tra i principali lavori conclusi si segnalano:

- sostituzione serramenti presso **scuola elementare G.Narvesa via Fonda** (€ 250.000,00).

Interventi programmati ed in corso di realizzazione

Nell'area in esame sono previsti importanti interventi, tra i quali si segnalano:

- la **nuova scuola materna di Villanova** (€ 3.040.000,00) (ultimazione prevista per 02/2013);

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Laboratorio "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCR) è un progetto promosso e finanziato dall'Amministrazione Comunale, attuato grazie alla collaborazione tra le scuole e gli Assessorati. Lo **scopo** è quello di **promuovere la cultura della partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della comunità cittadina**, rendendoli protagonisti attivi della città e degli spazi da loro più frequentati. Il CCR è nato nel 2002 con l'avvio **dei Laboratori** per le scuole Elementari e Medie, intesi come **"ambienti educativi"**, capaci di far interagire diverse componenti che fanno parte della comunità cittadina: ragazzi, insegnanti e amministratori comunali, che con l'aiuto di facilitatori fanno emergere proposte e suggerimenti per migliorare la città. Dal 2012 il progetto vede il coinvolgimento della consulta studentesca.

Tab 50: Attività relativa al Laboratorio del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Attività e soggetto coinvolti	2008	2009	2010	2011	2012
N° alunni scuola elementare coinvolti	20	19	26	21	15
N° alunni scuola media coinvolti	15	16	14	16	27
N° referenti comunali coinvolti	8	8	8	9	8
N° insegnanti coinvolti	18	19	28	24	20
Durata degli incontri (ore/mese)	4,5	4,5	4,5	5,0	5,0

L'Amministrazione comunale, ha dato seguito concretamente ad alcune proposte fatte nell'ambito dei laboratori, come la sistemazione di alcuni cortili scolastici, la ristrutturazione dello scantinato della scuola di via Vesalio, diventato una grande ludoteca a disposizione

degli alunni, la messa in sicurezza di alcuni percorsi pedonali per favorire il progetto Pedibus. Negli ultimi 3 anni i ragazzi hanno lavorato su tematiche molto importanti quali: "star bene a scuola", "la cultura in città", mentre nell'anno scolastico 2011/2012 hanno trattato i temi del rispetto declinato nelle sue varie accezioni, e della cittadinanza consapevole. Tutti i lavori prodotti nel corso dei laboratori sono stati consegnati all'Amministrazione per fornire idee e proposte orientate al miglioramento della qualità della vita in città, passando dalla progettazione di una città a misura di bambino ad una città rispettosa e da rispettare.

2.2.C Minori: servizi all'istruzione

Ristorazione scolastica

Un ruolo importante per l'Amministrazione comunale lo riveste la **ristorazione scolastica**. Sono state messe in campo risorse economiche e professionalità per garantire un servizio in grado di soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche, relazionali del bambino, cercando di indirizzarlo nel contempo verso obiettivi di salute. Per le famiglie è un modello di riferimento nutrizionale adeguato per la salute, attento a garantire l'aspetto igienico e capace di conciliare, all'interno di un progetto di qualità complessiva, la dietetica con la gastronomia e l'approccio educativo e ludico con quello nutrizionale.



LA QUALITA' RAGGIUNTA:

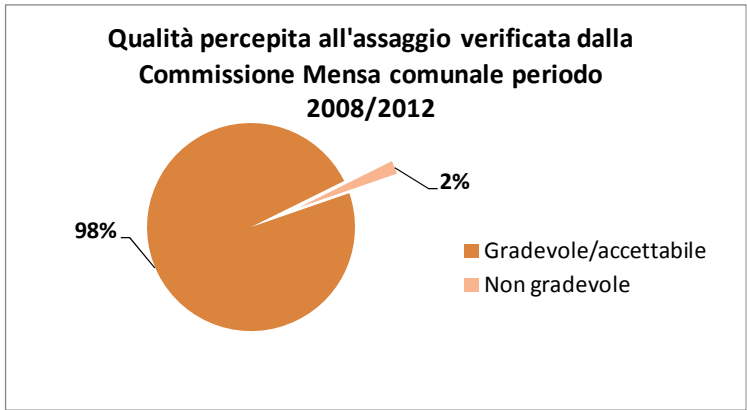
- Il controllo della **qualità dei pasti e dei generi alimentari** anche con analisi microbiologiche e chimiche (**n. 83 analisi**) e verificati gli esiti con esperti dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.6;
- Garanzia di una qualità complessiva dei pasti offerti con utilizzo di prodotti alimentari di 1^a qualità;
- **il riconoscimento e i contributi dell'AGEA** (Agenzia Erogazioni in Agricoltura) per la qualità di latte e formaggi serviti ai bambini nelle mense scolastiche;
- **La Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008;**
- il **Piano di Rintracciabilità** per tutti gli alimenti impiegati nei pasti: "dalla produzione al consumo";
- la **tutela ambientale con limitazione dell'impiego di materiali non riciclabili;**
- una **Carta del Servizio di Ristorazione Scolastica** è disponibile sul sito www.comune.pordenone.it.

I numeri garantiti nel 2012

Bambini e ragazzi utenti	Scuole infanzia, primarie e secondaria	Pasti totali forniti	Diete speciali	Percentuale alimenti bio, tipici e tradizionali	Cucine situate a Pordenone	Piatti tipici e locali
2.888	20	306.105	273	92%	4 comunali 1 centro di cottura ditta esterna	riso e pane con la zucca, pasta e fagioli, spezzatino con polenta, ecc.

Attività della Commissione Mensa

La Commissione mensa è composta da rappresentanti di Famiglie, Scuola, Amministrazione e Consiglio Comunale, si occupa di raccogliere le osservazioni di bambini ed insegnanti, suggerire proposte di educazione alimentare, effettuare controlli durante i pasti e monitorare il gradimento degli alimenti e il rispetto degli standard qualitativi. I dati raccolti sui vari aspetti del Servizio sono stati per lo più positivi. Il grafico evidenzia il grado di qualità e soddisfazione dei pasti rilevato. Significativo che in alcune occasioni i giudizi di non gradimento raccolti dai ragazzi di una classe non trovava riscontro nei ragazzi di altre classi che, nella stessa giornata e menù, gradivano le preparazioni. Questo evidenzia l'elemento di soggettività dei gusti personali come risulta dai commenti raccolti dai bambini:



“Di fare più patate fritte, pizza, salsicce...e anche il dessert e cocacola!”



“Pasta, cetrioli, insalata...e un piatto di minestrina con i fagioli. QUESTI SONO I MIEI CIBI PREFERITI”

La soddisfazione degli utenti sulla Ristorazione scolastica

Il voto medio delle famiglie sul grado di soddisfazione delle refezioni scolastiche è risultato l'8.

Titolo del questionario	Questionari compilati/Utenti del periodo	Voto degli utenti 2009	Voto degli utenti 2011	
Questionario Ristorazione scolastica	494/727=68%	8	8	
Indagine effettuata dal 20/05/2011 al 20/06/11				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comuniciamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

Nel 2011, su un campione di 727 famiglie ha risposto oltre il 68% di cui l'89% con un riscontro positivo.

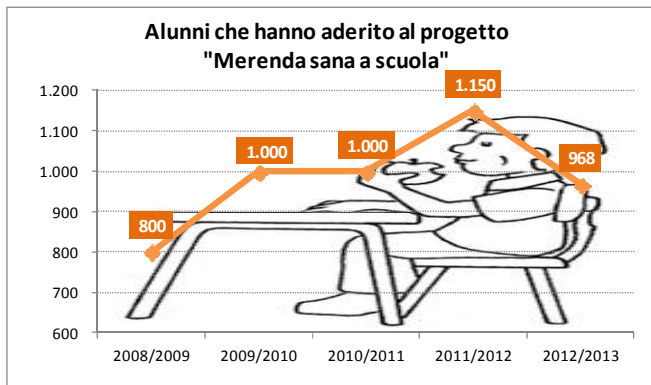
PUNTI DI FORZA

Grazie alla partecipazione della Scuola, delle Famiglie, dell'ASS6, della Pediatria di comunità, dell'Azienda Ospedaliera di Pordenone e di tanti altri Soggetti presenti sul territorio che perseguono le medesime finalità di salute è stato possibile realizzare tutte queste attività.



I nostri progetti di educazione alimentare e di miglioramento del servizio:

- **"merenda sana a scuola"**: finalizzato a promuovere la salute nella comunità con una sana alimentazione ed un'attività fisica adeguata, ha ottenuto ottimi risultati anche nel 2012 con **968 ragazzi di 8 scuole primarie partecipanti**. Il consumo a metà mattino di alimenti semplici quali frutta fresca, yogurt, cracker, ha indotto i bambini ad un atteggiamento a tavola di maggior accettabilità di alimenti "difficili" quali verdura, minestre, pesce, legumi, uova e una buona collaborazione con le famiglie. Importante la collaborazione delle ditte **Latterie Friulane e Coop Consumatori Nordest** che hanno fornito gratuitamente rispettivamente yogurt e cracker.



- **"stili di vita come fattori di promozione della salute"** in collaborazione con l'**Azienda per i Servizi Sanitari N.6 "Friuli Occidentale"**.

- **progetti multiculturali**: il servizio si è reso disponibile a richieste ricevute dalle scuole per favorire nei ragazzi la scoperta di culture e sapori diversi.

- **"laboratorio di ricette"** realizzato in alcune scuole dell'infanzia e **"Bimbi a tavola in allegria"** attivato nella scuola di via Fiamme Gialle. L'iniziativa si è dimostrata molto efficace per i bambini perché ha permesso loro di manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse, sperimentare la preparazione dei cibi proposti in mensa e scoprire il viaggio del cibo dai campi alla tavola. **Alto il gradimento** ricevuto sia dai **bambini** che delle loro **famiglie**.



Tab 51: Costi servizio di refezione scolastica

Le risorse	2008	2009	2010	2011	2012
Costi totali Refezioni	1.524.278,82	1.554.973,61	1.597.404,33	1.562.761,57	1.569.527,22
Ricavi totali Refezioni	983.674,74	1.059.297,32	1.018.445,23	933.187,65	901.643,52
Risultato gestione	-540.604,08	-495.676,29	-578.959,10	-629.573,92	-667.883,70

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Opere ed infrastrutture

Tra i progetti di investimento in fase di realizzazione si ricordano i lavori per:

- i locali mensa nella nuova scuola dell'infanzia in via Villanova (ultimazione prevista per ottobre 2013) atti a garantire gli aspetti igienico sanitari e a favorire la convivialità del pasto a scuola.

Trasporti scolastici

Le scuole materne, elementari e medie che usufruiscono del servizio trasporto sono 14 con una media di circa 358 utenti nell'ultimo quinquennio. La stabilità del numero dei plessi che utilizzano questo servizio conferma che **al momento non vi sono ulteriori esigenze da soddisfare**.

Tab A.35: Dati riguardanti il servizio di trasporto scolastico

Trasporto scolastico	2008	2009	2010	2011	2012
N° scuole servite	14	14	14	14	14
N° utenti	364	371	350	350	355

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Nel 2012, a seguito del nuovo dimensionamento della rete scolastica cittadina con l'attivazione degli Istituti Comprensivi, si è reso necessario rivedere in parte i percorsi e l'organizzazione del trasporto scolastico, con ampliamento dell'appalto esterno per far fronte alla carenza di personale comunale.

La tabella a lato evidenzia il risultato della gestione del servizio di Refezione scolastica e dell'onere di circa 667.000 € (al netto dell'introito dei buoni pasto e del contributo regionale) che resta a carico dell'Amministrazione e viene coperto con le altre entrate dell'ente. **Circa il 53,40% del costo di refezione scolastica è a carico della famiglia.**

Tutte le richieste degli utenti che risiedono nelle zone di pertinenza delle scuole servite sono sempre state accolte.



Il 14,79% degli utenti potenziali sceglie lo scuolabus come mezzo per compiere il tragitto casa-scuola. I tempi di percorrenza di ogni tragitto variano da un minimo di 20 ad un massimo di 60 minuti, con una percentuale di occupazione di posti mediamente elevata (90-98%). I 60 minuti sono dovuti al fatto che ad alcuni tragitti sono abbinati due plessi scolastici, mentre per altri incide la lunghezza del percorso. La distanza massima tra le abitazioni e le scuole varia da un minimo di Km 2,7 ad un massimo di Km 6,5. Tuttavia il servizio accoglie anche molti utenti che abitano solo ad alcune centinaia di metri dalla propria scuola.

Tab 52: Gite scolastiche garantite dal servizio Trasporto scolastico


Gite scolastiche	2008	2009	2010	2011	2012
N° gite	302	257	214	215	166
N° utenti	8.155	7.730	5.491	6.051	4.403

Fonte: Ufficio Istruzione- Comune di Pordenone

Nell'anno 2012 gli scuolabus comunali hanno garantito il servizio di trasporto per 166 uscite didattiche a cui hanno partecipato 4.403 alunni. Sono state soddisfatte tutte le richieste delle scuole e nel contempo sono state incentivate le uscite a piedi per la partecipazione ai laboratori svolti in città.

La soddisfazione degli utenti sul Servizio Trasporti scolastici

Oltre il 72% delle famiglie intervistate nel 2011 ha "compilato la pagella" del Servizio Trasporti scolastici. **Nove è il voto medio che le famiglie degli utilizzatori degli scuolabus assegnano complessivamente al Servizio Trasporti scolastici.** Tale voto conferma il giudizio espresso nel primo questionario nel 2009.

Titolo del questionario	Questionari compilati/Utenti del periodo	Voto degli utenti 2009	Voto degli utenti 2011	
Questionario servizio Trasporti scolastici	250/345=72%	9	9	
Indagine effettuata dal 28/04/2011 al 31/05/2011				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comuniciamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

Tab 53: Risorse dedicate al Trasporto scolastico

Le risorse	2008	2009	2010	2011	2012
Costi totali Trasporto scol.	240.965,70	229.651,20	234.754,75	245.823,17	265.216,34
Ricavi totali Trasporto scol.	55.470,61	52.928,98	53.589,94	52.846,79	51.652,50
Risultato gestione	-185.495,09	-176.722,22	-181.164,81	-192.976,38	-213.563,84

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Il costo medio per bambino trasportato ammonta a 676,89 euro, al netto dei servizi di trasporto per i punti verdi e delle gite, di cui circa il 21,41% è a carico della famiglia. Il risultato della gestione del servizio di Trasporti scolastici evidenzia un onere che resta a carico dell'Amministrazione di circa 213 mila €.

In coerenza con quanto espresso dai rappresentanti del CCR e nell'ottica del contrasto all'obesità sono stati attivati cinque Pedibus che permettono ad un consistente numero di bambini di andare a scuola a piedi in sicurezza.

Punti verdi estivi

I Punti Verdi estivi comunali rappresentano importanti iniziative attivate dal Comune nell'ottica di creare luoghi ed occasioni di incontro per gli alunni delle scuole materne.

Tab 54: Dati riguardanti i punti verdi comunali

Punti verdi	2008	2009	2010	2011	2012
N° turni punti verdi	5	5	3	3	3
N° utenti punti verdi	339	434	224	228	217
N° giorni di apertura	45	45	40	39	39

Fonte: Ufficio Istruzione - Comune di Pordenone

I due centri hanno funzionato su 3 turni da 20 giorni cadauno per una frequenza complessiva di 217 utenti. Vista la disponibilità economica e valutato il numero di richieste pervenute, si è ritenuto di confermare il servizio come di consueto anche per il mese di agosto in uno dei due centri. Per quanto riguarda la fascia di età 6-14 anni l'Amministrazione comunale ha confermato il proprio sostegno alle famiglie attraverso l'erogazione di uno specifico contributo attivato nell'ambito della carta famiglia per la frequenza di centri estivi organizzati da gestori terzi.

2.3 ANCHE LO SPORT E' CULTURA

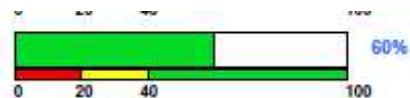
2.3.A Sport e tempo libero

Sport

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Azioni orientate a far sì che lo sport praticato rappresenti la più importante strategia per connettere la scuola al territorio.



Indicatori Strategici dell'Azione

- % giovani residenti frequentanti abitualmente impianti sportivi

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
30	20	30

Si opererà affinché a tutte le età e in ogni condizione di abilità, sia garantita l'accessibilità alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più preziose opportunità per migliorare la qualità della vita.



Indicatori Strategici dell'Azione

- % impianti sportivi comunali privi di barriere architettoniche
- % media di residenti praticanti attività sportive

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
100	100	100
20	20	40

Favorire il radicarsi di una rete di associazioni sportive protagoniste attive del tessuto connettivo della città, coinvolgendole nella gestione degli impianti attivando modelli di gestione aperti e condivisi



Indicatori Strategici dell'Azione

- % di impianti sportivi gestiti in convenzione/collaborazione con le associazioni

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
95	95	100

Proporre e patrocinare progetti che includono le associazioni, le società e i portatori di interessi pubblici e privati.

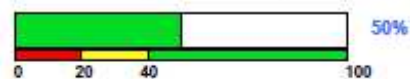


Indicatori Strategici dell'Azione

- N. patrocini alle associazioni
- N. progetti sportivi gestiti

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
90	103	90
0	10	20

Non solo gli impianti specificamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di "fisicità" che sta generando un movimento master molto composito e determinato e si estende a tutta la cosiddetta terza età.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. aree vocate alla pratica sportiva sul territorio

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
2	2	4

Stimolare il ritorno a Pordenone di "prime squadre" che, negli sport maggiori, militino in categorie confacenti allo status di un dinamico capoluogo di Provincia.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. discipline sportive in cui Pn milita con "prime squadre"

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	2	5

Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.

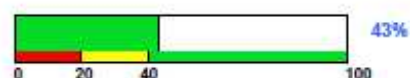


Indicatori Strategici dell'Azione

- N. metri di percorsi dedicati al walking sul territorio

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	1600	2000

Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali, approdi e ormeggi per le canoe e le piccole imbarcazioni.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. approdi sul fiume Noncello
- N. metri di percorsi ciclopedonali sul fiume Noncello valorizzati

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	2	3
0	1400	7000

Impianti sportivi

Offrire ai cittadini l'opportunità di praticare sport significa soprattutto **creare occasioni** per **socializzare** e per **migliorare la propria qualità della vita**. Proprio per questo motivo gli sforzi dell'Amministrazione non si sono focalizzati solo sugli sport più diffusi: **tutte le discipline sono state ugualmente supportate**, al fine di ampliare il più possibile la gamma di scelta dei cittadini. Infatti, dai dati del CONI, emerge che, su un totale di 127 **discipline sportive riconosciute**, a Pordenone nel 2012 se ne praticano 53, pari al **42%**. In generale, si è puntato ad incentivare il rapporto tra sport e mondo scolastico, sono state destinate risorse al miglioramento degli impianti ed al supporto delle società e delle associazioni sportive.

Tab 55: Indicatori relativi agli impianti sportivi in convenzione e collaborazione

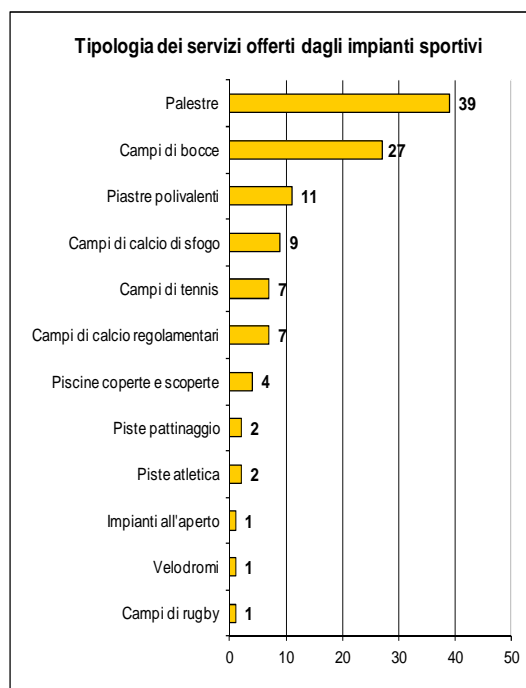
Impianti sportivi in convenzione e collaborazione	2008	2009	2010	2011	2012
N° impianti sportivi comunali totali	37	37	37	37	38
N° convenzioni (per impianti o porzioni di strutture complesse)	46	46	47	49	49
N° medio ore giornaliere per attività sportiva	8	8	8	8	8
N° medio frequentatori giornalieri per impianto-attività scolastica	90	95	96	120	100
N° medio frequentatori giornalieri per impianto-attività sportiva	103	102	102	103	100

Fonte: Ufficio Sport - Comune di Pordenone

Le risorse dedicate agli impianti sportivi comunali crescono nel quinquennio di circa il 34%, anche per effetto dell'ampliamento dell'offerta.

Associazioni sportive

In totale risultano essere **49 gli impianti sportivi curati dal Comune di Pordenone di cui 38 sono di proprietà** e sono gestiti in convenzione con 49 associazioni sportive. Gli impianti sono stati frequentati in media da 200 persone al giorno, di cui 100 per attività sportiva e 100 per attività scolastica. **Circa 7.600 persone (tra attività scolastica e sportiva) frequentano in media giornalmente gli impianti sportivi.**



Tab 56: Costi sostenuti dall'Ente per la gestione degli impianti sportivi

	2008	2009	2010	2011	2012
Palazzetto dello Sport	202.367	203.430	215.086	223.951	222.973
Polisportivo v. Molinari	134.822	112.271	125.748	111.091	175.358
Palamarmi	107.829	122.679	120.510	116.174	98.976
Piscina comunale	191.200	197.986	204.427	199.180	206.732
Campo di atletica	47.122	43.148	116.250	150.574	151.012
Stadio Bottecchia	92.274	86.334	90.642	91.283	101.036
Bocciodromo	52.721	50.383	54.897	54.497	60.965
Impianti sportivi diversi	935.848	931.118	980.968	1.166.502	1.244.429
Totale	1.764.183	1.747.349	1.908.528	2.113.252	2.261.480

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Opere e infrastrutture

Tab 57: Investimenti per lo Sport

Investimenti	2008	2009	2010	2011	2012
Sport	1.196.119	2.798.200	2.074.460	1.310.717	644.439

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Interventi realizzati nel 2012

Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento degli impianti sportivi esistenti ed all'integrazione di servizi per un migliore svolgimento dell'attività sportiva.

Tra i principali lavori conclusi si segnalano:

- **Ex fiera**: sistemazione tetto (€ 150.000,00)

Interventi programmati ed in corso di realizzazione

Sono in corso i seguenti interventi:

-

Contributi diretti erogati alle associazioni sportive e del tempo libero

Nel periodo 2008-2012 i contributi diretti erogati a favore delle associazioni sportive e del tempo libero hanno raggiunto l'importo di quasi **2,3 milioni di Euro**, dei quali oltre 380.000 Euro nel 2012. Tali contributi sono stati erogati anche ad associazioni non aventi sede nel Comune di Pordenone in occasione di attività da queste svolte all'interno del territorio comunale.

Tab 58: Contributi diretti erogati ad associazioni sportive e del tempo libero

Associazioni sportive e tempo libero	2008	2009	2010	2011	2012
N. associazioni sportive	102	101	104	117	118
N. associazioni tempo libero	41	39	41	30	29
Totale associazioni	143	140	145	147	147
Totale contributi	€ 463.900,00	€ 496.400,00	€ 503.700,00	€ 446.900,00	€ 388.020,00

Fonte: Ufficio Sport - Comune di Pordenone

Manifestazioni sportive e del tempo libero

Nel quinquennio 2008 – 2012 le manifestazioni sportive, del tempo libero e dei grandi eventi sportivi organizzate nel territorio comunale hanno visto coinvolte, tra partecipanti, atleti e pubblico, **oltre 1.750.000 persone**. L'Amministrazione ha sostenuto un **costo diretto** complessivo di oltre **3,3 milioni di Euro**.

- 38^ Pordenone Pedala;
- Torneo di basket giovanile "Memorial Del Bianco";
- Giochi Sportivi Studenteschi;
- Basketmania;
- 9° Torneo di basket giovanile "Città di Pordenone";
- Trofeo di calcio giovanissimi "Città di Pordenone";
- Torneo della stampa di calcio a 5 "Memorial Daniele Del Bianco";
- 4^ edizione "Fondo città di Pordenone"-ciclismo su strada.

Tra **manifestazioni sportive che hanno dato lustro alla Città**, nell'anno 2012, in quanto di **rilevanza nazionale ed internazionale**:

- 7^ Maratonina "Città di Pordenone";
- 30° Torneo internazionale di pallavolo memorial "F. Cornacchia";
- 14° Torneo internazionale di calcio memorial "F. Gallinetti";
- 31° Giro Podistico Internazionale "Città di PN";
- 29° Trofeo Judo Villanova;
- 18° Memorial "M. Agosti" di atletica leggera;

Tra le **manifestazioni del tempo libero** dell'anno 2012 si segnalano:

- Concerti di artisti nazionali e stranieri al Palazzetto dello Sport;
- Incontriamoci a Pordenone ed. di primavera ed di autunno;
- Fortajada;
- Mercatini mensili "soffitte in piazza" e "libro usato";
- La notte in riva al Noncello;
- Feste sul Noncello;

I **grandi eventi** organizzati dall'Amministrazione nell'anno 2012 sono i seguenti:

- Estate in città;
- Natale e Capodanno;

Tab 59: Principali indicatori relativi alle manifestazioni sportive e del tempo libero

Manifestazioni		2008	2009	2010	2011	2012
Sportive	N° manifestazioni	69	56	50	67	66
	Partecipanti - atleti	12.000	12.000	12.000	13.550	13.500
	Partecipanti - pubblico	50.000	50.000	50.000	82.500	78.900
	Costo diretto	€ 149.500,00	€ 140.000,00	€ 135.000,00	€ 111.700,00	€ 89.600,00
Tempo libero	N° manifestazioni	54	52	59	73	86
	Partecipanti - pubblico	110.000	110.000	110.000	153.000	152.000
	Costo diretto	€ 40.150,00	€ 40.000,00	€ 42.000,00	€ 38.500,00	€ 28.700,00
Grandi eventi	N° manifestazioni	4	3	3	3	3
	Partecipanti - atleti	-	12.000	12.000	-	-
	Partecipanti - pubblico	242.486	143.000	134.000	113.277	85.000
	Costo diretto	€ 614.611,83	€ 532.498,00	€ 525.000,00	€ 501.155,00	€ 365.400,00

Fonte: Ufficio Sport - Comune di Pordenone

Tab 60: Costi sostenuti dall'Ente per Sport e tempo libero

2008	2009	2010	2011	2012
1.470.541	1.510.498	1.559.142	1.708.904	1.283.133

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

I costi di tabella 60 comprendono il funzionamento degli impianti sportivi comunali, dell'ufficio Sport e tempo libero, i costi per le manifestazioni organizzate direttamente e in collaborazione e i contributi erogati ad Enti e associazioni.



2.3.B associazionismo

Strumenti ed azioni

Il coinvolgimento dell'associazionismo e, in generale del privato sociale, è orientato allo **sviluppo di una rete sociale** improntata ai **principi della governance** e dell'**empowerment di comunità**. L'attenzione dell'Amministrazione nei confronti dell'associazionismo, e la volontà di affidare la gestione dei servizi e l'organizzazione di attività e iniziative rivolte alla comunità, riguarda tutti gli ambiti: sociale, sportivo, culturale e ricreativo. Nell'anno 2012 risultano **383 le associazioni** con sede a Pordenone, suddivise tra associazioni culturali (37%), sportive (31%) del tempo libero (8%) e socio-sanitarie (24%). In media è presente una associazione ogni 136 residenti nel comune.

Tab 61: Numero associazioni con sede a Pordenone suddivise per tipologia

Associazioni con sede a Pordenone	2008	2009	2010	2011	2012
N° associazioni culturali	141	140	140	140	140
N° associazioni sportive	102	101	104	117	118
N° associazioni tempo libero	41	39	41	30	29
N° associazioni in ambito socio-sanitario	41	41	50	92	96
Totale	325	321	335	379	383

Nel quinquennio 2008-2012 sono stati erogati alle associazioni **contributi per oltre 5,8 milioni di Euro**.

Parte dei contributi sono stati assegnati anche ad associazioni non aventi sede nel Comune in occasione di attività svolte all'interno del territorio comunale.

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali, Sport e Cultura - Comune di Pordenone

Tab 62: Contributi diretti erogati e associazioni beneficiarie (cultura,sport e tempo libero,socio-sanitario)

Associazioni e contributi	2008	2009	2010	2011	2012
N° associazioni beneficiarie	258	308	256	278	196
Contributi erogati	€ 1.236.171,59	€ 1.462.804,80	€ 1.537.604,00	€ 882.081,66	€ 772.504,00

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali, Sport e Cultura - Comune di Pordenone

In ascesa, pur con qualche oscillazione, anche il numero dei patrocinii concessi nel quinquennio: +16,62% tra il 2008 e il 2012.

Tab 63: Numero patrocinii concessi

Patrocini	2008	2009	2010	2011	2012
Patrocini in campo sociale	29	32	34	31	52
Patrocini in campo culturale	207	193	215	202	224
Patrocini in campo sanitario	3	-	-	-	-
Patrocini in campo sportivo	71	77	84	86	103
Patrocini in altri campi	15	-	-	-	-
Totale	325	302	333	319	379

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali, Sport e Cultura - Comune di Pordenone

Progetto "Associazioni online"

Una banca dati dedicata alle associazioni operanti nel territorio pordenonese è consultabile via web all'indirizzo: www.comune.pordenone.it/associazioni. L'aggiornamento dei dati è affidato alle associazioni stesse. Gli obiettivi di quest'iniziativa mirano a fornire maggiore visibilità per le associazioni di Pordenone, creare uno strumento informativo efficace per la comunità e promuovere i valori dell'associazionismo.

2.4 LA RETE LOCALE DEL WELFARE

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Operare affinché il comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. convenzioni operative attivate con soggetti del terzo settore



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

2	10	10
---	----	----

Lavorare per far diventare i servizi luoghi aperti in cui i cittadini e le loro organizzazioni imparino a valutare i problemi che si manifestano in modo frammentato, a conoscere i bisogni, i percorsi, le sfide che riguardano l'intera comunità. Metteremo in atto strategie che diano voce e potere alle diverse componenti della comunità in ordine ai problemi e ai disagi che ciascuna percepisce.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. tavoli attivati con le associazioni o cittadini
- N. incontri degli Osservatori dedicati



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

5	8	30
8	8	10

Si condivide la necessità del nuovo ospedale come struttura per acuti, centrato sull'area di emergenza, che offra medicina d'urgenza, chirurgie specialistiche e diagnostica tecnologicamente avanzata e che pratichi una strutturazione dei dipartimenti con modalità transdisciplinari.

Indicatori Strategici dell'Azione

- % espletamento attività di competenza del Comune



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	70	100
---	----	-----

Difesa del ruolo del C.R.O. Di Aviano, nella sua funzione di offerta di salute nell'area vasta con il suo riconoscimento della triplice funzione di assistenza specialistica, ricerca biomedica e formazione post laurea, di riferimento principale nella programmazione oncologica regionale.



Sostegno alla realizzazione del progetto "la casa dei risvegli", per portare aiuto alle famiglie in cui sia presente una persona in stato neurovegetativo con potenziale riabilitativo da affidare in gestione a presidi territoriali o ospedali periferici.



Sostegno alle iniziative di promozione della salute individuale e sociale (Progero di partecipazione giovanile, Progetto alcolismo giovani, Progetto droghe giovani) attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. progetti attivati



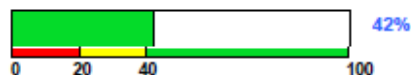
Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	3	3
---	---	---

Sostegno e valorizzazione dei servizi a tutela della donna lavoratrice e del suo ruolo, promuovendo nel contempo una evoluzione culturale che non veda solo nella donna la componente della famiglia che supplisce alla carenza di servizi per l'infanzia e gli anziani.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. iniziative di promozione delle pari opportunità



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

1	1	3
---	---	---

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA 2013-2015: i Tavoli tematici di consultazione costituiranno l'ambito del confronto con soggetti istituzionali ed organismi del privato sociale per definire e condividere gli obiettivi generali del PdZ 2013-2015, i quali saranno oggetto di approvazione attraverso uno specifico Accordo di programma, vincolante per i soggetti istituzionali che lo sottoscrivono.



Il sostegno alla famiglia

Gli **utenti gestiti** nell'area sostegno alla famiglia a contrasto del disagio (minori – anziani – disagio – disabilità) **sono aumentati** tra il 2008 e il 2012 **di circa il 50,8%**. I servizi sociali comunali garantiscono risposta a una crescente richiesta da parte di cittadini che si trovano in una temporanea situazione di disagio di varia natura e offrono un sostegno alla famiglia tramite la gestione diretta o convenzionata di alcuni servizi.

Tab 64: Dati riguardanti i Servizi sociali comunali (utenti gestiti)

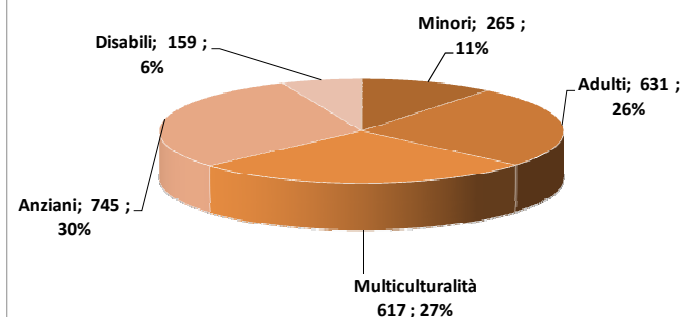
Utenti gestiti	2008	2009	2010	2011	2012
Area minori	215	223	229	220	265
Area disagio: Adulti	311	414	490	469	631
Area disagio: Multiculturalità	220	305	345	452	672
Area anziani	659	709	707	698	745
Area disabilità	182	214	183	215	159
Totale	1.587	1.865	1.954	2.054	2.472
Servizio Nidi	208	221	209	222	238
Centro Gioco Girasole	60	62	60	66	55
Servizio Giovani	80	138	196	194	162
Centro Anziani Torre	15	15	14	12	10
Casa Serena	360	418	369	350	346
Totale	723	854	848	844	811
Partecipanti corsi di ginnastica per anziani	580	244	540	399	577
Totale	580	244	540	399	577
Totale generale	2.890	2.963	3.342	3.297	3.860

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Nel quinquennio l'area stranieri fa registrare l'aumento più consistente (+195%), seguita dalle aree disagio adulti italiani (+97%), minori (+21%), quindi gli anziani (+9%); per quanto riguarda l'area disabilità si è verificato invece un calo del 14%.

Nel 2012 oltre ai 2.314 utenti gestiti dal Servizio sociale comunale, vi sono altri utenti che beneficiano di interventi di sostegno esclusivamente di carattere economico, come i contributi per i fitti onerosi, che sono evidenziati nei successivi paragrafi nelle specifiche aree di riferimento.

Significativo l'incremento delle risorse dedicate alle varie aree del sostegno alla famiglia e del disagio sociale (sono esclusi i servizi come i nidi, la casa di riposo).

Utenti gestiti dal Servizio Sociale Comunale Anno 2012

Tab 65: Costi sostenuti per i servizi sociali

2008	2009	2010	2011	2012
11.378.409	11.185.780	10.374.184	11.105.479	12.182.352

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Opere e infrastrutture

Tab 66: Investimenti per i servizi sociali

Investimenti	2008	2009	2010	2011	2012
Sociale	244.000	274.119	193.010	831.621	332.677

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.4.A Minori: interventi a contrasto del disagio

I diritti dei bambini come sintomo di una buona città

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Sostegno il diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N aree dedicate a spazio gioco per bambino (3-11 anni)
- N. iniziative organizzate dedicate al gioco e alla creatività dei bambini

	Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
	2	7	10
	1	1	5

Le caratteristiche degli utenti dell'area minori in carico al Servizio Sociale

Nel 2012 i minori gestiti sono complessivamente 261 di cui 94 stranieri pari al 36%. Nell'anno sono stati presi in carico 83 nuovi minori contro le 34 dimissioni.

Tab 67: Minori in carico

Minori e famiglie	2008	2009	2010	2011	2012
N° minori in carico al 01/01	134	156	143	157	180
N. nuovi minori presi in carico	81	67	86	73	85
N° minori dimessi	59	80	72	50	80
N° minori in carico al 31/12	156	143	157	180	185
N. minori gestiti (01/01-31/12)	215	223	229	230	265

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Note: Per "Utenti beneficiari di altri interventi" si intendono gli utenti beneficiari di assegni di maternità e nuclei familiari numerosi

Tab 68: Minori e tipologie di intervento

Minori e tipologie di interventi	2008	2009	2010	2011	2012
N° minori con interventi educativi individuali e di gruppo	165	218	122	98	66
N° minori in carico con sostegno economico (sussidi)	93	53	67	85	65
N° minori presi in carico affido	12	13	8	12	21
N° minori in carico comunità - Regione e fuori Regione	43	42	29	45	41
N° minori con interventi assistenza domiciliare	0	2	4	16	34
N° minori stranieri non accompagnati	25	3	1	1	1

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Nel quinquennio 2008-2012 diminuisce il numero di minori con interventi educativi (-60%) come pure quello dei minori in carico con sostegno economico (-30%); aumentano, invece, i minori presi in carico in affido (+75%). I minori stranieri non accompagnati si sono ridotti ad una sola unità, mentre sono 34 i minori con interventi di assistenza domiciliare (in crescita esponenziale). Tra i minori in carico al servizio sociale ce ne sono 179 interessati da richieste di relazioni da parte della Magistratura.

Strumenti ed azioni

Gli interventi a contrasto del disagio minorile sono orientati a due principali finalità: i **fini socio educativi e la prevenzione dei rischi di devianza** e sostegno delle situazioni di disagio.

Gli interventi e le attività in questo campo hanno subito un incremento, anche per effetto della crescita dei decreti del Tribunale dei Minori. A fronte di ciò, è stata **potenziata la dotazione di assistenti sociali** dedicate, sono stati **elaborati progetti specifici** ed è stato avviato un **lavoro di rete** tra i diversi soggetti (istituzionali e non) impegnati sul campo, in primis le scuole. La programmazione e la gestione di due piani territoriali triennali ha permesso di avviare un importante percorso di **integrazione tra le politiche sociali e quelle educative**: emblematica, in tal senso, la giornata del 20 novembre dedicata all'infanzia ed all'adolescenza. Sono state realizzate iniziative rivolte ad operatori e genitori per il sostegno alla relazione genitori-figli, iniziative sulla città a misura di bambino, per la cultura della pace e l'accoglienza e sull'interculturalità.

Sostegno socio educativo

E' un servizio che offre **supporto educativo** a minori in difficoltà sia individualmente che in gruppo, seguito da un'equipe di educatori che operano sul territorio in collaborazione con le assistenti sociali. Il sostegno socio educativo è rivolto a bambini sia piccoli che frequentanti la scuola dell'obbligo, o anche di età superiore, con bisogni di aiuto educativo, nonché a famiglie con minori che presentano analoghe difficoltà, offrendo un supporto sia educativo che di osservazione del nucleo familiare di minori con diverse problematiche.

Tab 69: Beneficiari degli interventi educativi

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. minori con interventi educativi	165	218	122	98	70
N. minori italiani seguiti con interventi individuali	52	58	27	28	25
N. minori stranieri seguiti con interventi individuali	113	160	14	11	15
N. minori seguiti dagli educatori in interventi di gruppo	113	160	81	61	40
N° ore medie di intervento socio educativo per minore	66	73	89	95	87

Visto il fenomeno dell'immigrazione, sono stati avviati progetti ed interventi rivolti all'integrazione di minori stranieri, in collaborazione con la scuola e i servizi sanitari ed il privato sociale.

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Sono stati garantiti interventi di **doposcuola** a singoli minori o a gruppi, servizi di pre e post scuola presso le sedi scolastiche cittadine (elementari e medie), trasporti vari, punti verdi o attività similari, su specifici progetti di lavoro proposti dal Servizio Sociale. **Il progetto dei Centri Educativi** è stato sviluppato ulteriormente, in modo da offrire un luogo ricreativo, di supporto didattico e di socializzazione.

Con il **Progetto P.A.S.S.** (Accoglienza Stranieri a Scuola) sono stati ottenuti dei buoni risultati, esso è stato avviato dal Comune in collaborazione con le scuole all'interno delle quali si sono svolti dei **laboratori creativi chiamati "Classi aperte"** che hanno avuto come obiettivo quello di fornire a ragazzi con difficoltà scolastiche un contesto in cui far emergere abilità e capacità diverse da quelle generalmente richieste in classe. Altro intervento realizzato riguarda i **laboratori per il recupero della capacità grafica** e acustica, finalizzati al contrasto dell'insorgenza di disturbi specifici dell'apprendimento.

Sostegno economico

Tab .70: Sostegno economico distinto per tipologia di intervento

Interventi per tipologia	2008		2009		2010		2011		2012	
N. minori con contributi economici	40		33		67		94		37	
N° contributi integrazioni al minimo vitale *	1	1,0%	-	0,0%	12	15,2%	6	5,2%	-	-
N° sussidi straordinari+buoni economici	24	23,8%	20	40,8%	23	29,1%	32	27,6%	20	35,1%
N° sussidi per acquisto testi scolastici	-	0,0%	1	2,0%	-	0,0%	-	0,0%	1	1,8%
N° sussidi per il pagamento trasporto scolastico	1	1,0%	2	4,1%	-	0,0%	1	0,9%	5	8,8%
N° sussidi per il pagamento mensa scolastica	11	10,9%	3	6,1%	15	19,0%	37	31,9%	21	36,8%
N° contributi per affido familiare	8	7,9%	12	24,5%	15	19,0%	17	14,7%	-	-
N° contributi integrazioni rette asili nido	25	24,8%	5	10,2%	4	5,1%	6	5,2%	1	1,8%
N° contributi integrazioni per il tempo libero (pre-post scuola, punti verdi, vacanze blu) *	31	30,7%	6	12,2%	10	12,7%	17	14,7%	9	15,8%
Totale	101	100%	49	100%	79	100%	116	100%	57	100%

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 71: Assegni maternità e altri sostegni

Tipologia sussidi	2008	2009	2010	2011	2012
N. domande presentate assegno di maternità e nuclei familiari	139	134	150	152	91
N. domande accolte assegno di maternità e nuclei familiari	104	97	121	138	91
N. assegni maternità Regione concessi	65	62	71	88	48
N. assegni mensile Regione concessi terzo figlio	39	35	50	50	43
% assegni concessi dalla Regione su totale nati	21,40%	19,02%	25,21%	28,81%	21,21%
N. assegni maternità Stato concessi	65	62	71	88	48
% assegni concessi dallo Stato su totale nati	13,37%	12,16%	14,79%	18,37%	11,19%
N. assegni nucleo familiari concessioni	39	35	50	50	43

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Il sostegno economico ha l'obiettivo di garantire al minore, la cui famiglia è in difficoltà, occasioni di crescita e di socializzazione. I contributi sono inseriti all'interno di un percorso di presa in carico delle persone che prevede altri strumenti di intervento sociale rivolti a consentire a tutti i minori della città pari opportunità di crescita.

Gli assegni mensili per nuclei familiari numerosi, proseguono per famiglie con almeno tre figli minori e vengono concessi di anno in anno ai sensi della normativa.

Servizio Assistenza domiciliare

Tab 72: Utenti SAD

N° utenti SAD	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti SAD	0	2	4	16	34

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Inserimenti in strutture di accoglienza

Le strutture di accoglienza (comunità) accolgono: i minori privi temporaneamente di un ambiente familiare adatto, gli adolescenti con difficoltà di relazione con la propria famiglia e gli adolescenti senza famiglia.

L'inserimento di un **minore in struttura** è sempre legato ad una valutazione di opportunità fatta dagli assistenti sociali e ad un progetto sociale che ne scandisce i tempi, i modi, i luoghi e le finalità. In alcuni casi può essere prevista l'accoglienza contemporanea della madre e del bambino. In comunità si provvede al mantenimento, all'educazione e all'istruzione e vengono formulati e gestiti percorsi personalizzati di recupero e di sostegno.

Tab 73: Minori in struttura di accoglienza

Minori residenti collocati in struttura	2008	2009	2010	2011	2012
Totale	43	42	29	45	41

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

L'assistenza a **minori stranieri non accompagnati** comprende gli interventi che assicurano accoglienza, tutela e soddisfacimento dei bisogni elementari ed educativi. Tale fenomeno si è ridimensionato negli ultimi anni rientrando in valori normali.

Tab 74: Minori stranieri non accompagnati

Minori stranieri	2008	2009	2010	2011	2012
N° minori non accompagnati	25	3	1	1	1

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Servizio affidi

Il servizio cura la selezione delle famiglie pertinenti all'accoglienza dei minori ed il sostegno agli affidamenti realizzati, garantendo le fondamentali cure familiari ai minori che ne sono privi per provvedimenti di natura temporanea. L'affidamento temporaneo si attua quando la famiglia d'origine non è in grado di occuparsi del minore in modo adeguato. Il bambino viene inserito in una famiglia provvisoria, ma accudente, disposta a relazionarsi anche con la famiglia di origine nell'interesse del minore. Alla famiglia d'origine viene offerta la possibilità di affrontare e superare, con il supporto di operatori specializzati, le difficoltà che ostacolano il proprio compito. I **minori in affido familiare** nel corso del 2011 sono stati 8.

Tab 75: Minori in affido

Tipologia	2008		2009		2010		2011		2012	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Totale	7	5	4	9	5	3	8	9	11	8
N° minori in affido giudiziale	1	-	-	3	-	-	3	6	10	4
N° minori in affido consensuali parentali	1	-	-	-	1	-	3	-	1	-
N° minori in affido consensuale etero familiare	5	5	4	6	4	3	2	3	-	4

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 76: Famiglie disponibili all'affido

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° famiglie disponibili all'affido al 31/12	38	23	24	24	24

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Le domande di adozione vengono presentate al Servizio Adozioni dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da famiglie residenti nel Comune.

Equipe Minori

L'**Equipe Minori** opera relativamente a casi multi-problematici e risponde in maniera organica ai bisogni dei minori. L'equipe ha compiti di valutazione e progettazione su casi difficili e coinvolge sia professionisti del sociale che dell'ASS n° 6.

Tab 77: Domande di adozione nel Comune di Pordenone (Gestite da Azienda Sanitaria)

Adozioni	2008	2009	2010	2011	2012
N° domande di adozione	n.d.	17	7	8	4
N° adozioni effettuate	5	1	1	2	-

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 78: Soggetti valutati ed equipe convocate

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° minori valutati	73	107	53	47	80
N° famiglie valutate	40	58	39	28	64
N° equipe minori	45	45	37	29	68

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 79: Risorse dedicate ai Minori

2008	2009	2010	2011	2012
-	1.910.753	1.442.791	1.532.698	1.330.906

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Quando si verifica una compresenza di disagio e di devianza in situazioni multiproblematiche, vengono redatti dei **progetti individuali** in modo condiviso con gli altri servizi pubblici competenti (figure sanitarie, insegnanti, educatori), che stabiliscono obiettivi, contenuti, strumenti, modalità e tempi degli interventi.

Dal 1° gennaio 2009 ha iniziato l'attività il nuovo Ambito Urbano 6.5, pertanto i confronti con gli anni precedenti risultano non omogenei.

2.4.B Giovani

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. associazioni e imprese giovanili avviate



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
2	2	5

Identificazione dei luoghi e possibilità d'incontro con cogestione, che siano confortevoli e sicuri, responsabilizzanti ed accessibili, soprattutto pensando alle aree di periferia della città (Sede ragazzi panchina, Deposito Giordani, spazio civico di via Pontinia, Torre).

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. centri di incontro gestiti



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
1	3	4

Intervento con contributo sugli affitti per prima locazione (un prestito rimborsabile nell'arco massimo di due anni - a favore di giovani o giovani coppie che fuoriescono dal nucleo familiare originario per sperimentare l'autonomia abitativa per fronteggiare le spese iniziali per caparre, tasse, affitto primi mesi).

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. giovani beneficiari di contributi sugli affitti prima locazione



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
10	1	20

Linee guida

La sperimentazione del Progetto Giovani si è consolidata tramite affidamento ad una cooperativa ed ha permesso di individuare punti di forza e di debolezza di una gestione che ha lavorato su più fronti: da quello "storico" dei tre centri di aggregazione giovanile a quello più creativo e multimediale rappresentato dagli spazi Lakrus, @square e Vernis Noir, a quello più propriamente musicale rappresentato dal Deposito Giordani e dalla relativa sala di registrazione "P. Impastato", alle progettazioni innovative, tipo il "Progetto Meeting" con le scuole superiori, "Soundcrossing" per rappresentare i suoni della città, "Snait" di cooperazione decentrata, e così via. Le riflessioni elaborate hanno portato all'approvazione del **Piano locale per i Giovani 2008-2010** che contiene i seguenti obiettivi: sviluppare processi di **socializzazione positiva e di contrasto alla solitudine**; favorire la **conoscenza del proprio corpo e un rapporto positivo con esso**; favorire il **ri-fiuto della violenza** nelle relazioni umane; attuare processi di **contrasto alle dipendenze**(alcool e droghe); **sostenere giovani**, dal punto di vista educativo e del reddito, **nelle condizioni di marginalità**; sostenere processi di **integrazione dei giovani immigrati**, utilizzando la scuola, lo sport e la produzione e fruizione culturale, mettendo a disposizione luoghi e spazi urbani; sviluppare nella società la **propensione all'ascolto** dei giovani.

Risorse ed azioni

Per la realizzazione di questi obiettivi c'è bisogno di reti sociali e di una fase di progettazione condivisa, a partire dalla piena consapevolezza delle seguenti risorse:

- il **Deposito Giordani**, i suoi spazi e le sue attrezzature, comprese quelle che sono servite per l'attività dei laboratori Lakrus in via Beato Odorico;
- gli spazi dei **Centri di Aggregazione Giovanile** di largo Cervignano e di via Pontinia;
- il progetto di e-democracy e social network;
- il coinvolgimento di molti Settori di attività del Comune;
- i rapporti con molti operatori sociali e culturali e la disponibilità a creare e sostenere reti sociali.

Centri di Aggregazione Giovanile

Tab 80: Frequentanti i Centri di aggregazione giovanile (CAG)

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° frequentanti	80	138	196	194	162
N° ingressi ai CAG	2.485	5.308	4.471	4.313	4.620
N° frequentanti medi per giorno di apertura	21	22	19	17	19
Giornate di apertura dei CAG	120	240	238	260	239

Fonte: Ufficio SSC – Progetto Giovani - Comune di Pordenone

I Centri di Aggregazione Giovanile rappresentano spazi di libera aggregazione giovanile che propongono occasioni di impegno del tempo libero e la possibilità di partecipare ad iniziative aventi contenuti formativi, informativi, educativi e socializzanti, con la presenza di operatori specializzati.

Sono rivolti a giovani d'età compresa tra i 14 e 29 anni. Offrono attività culturali, ricreative, educative, sportive, teatrali, musicali, e di hobbistica in accordo con gli altri soggetti del territorio che si occupano di giovani. Dal 2008 il **Centro di via Pirandello**, a Villanova, è dedicato ad attività dell'A.S.S. 6 a favore dell'aggregazione di utenti di fascia giovanile con problemi psichici, per permettere un incremento delle loro potenzialità di integrazione sociale. Al Deposito Giordani lo **studio di registrazione "P. Impastato"** è dedicato alle attività di giovani band o singoli e sono disponibili anche attrezzature di grafica e stampa e si è aperta l'Area Aggregativa ed Associativa.



Principali progetti

Deposito Giordani

Il **Deposito Giordani** è uno spazio dedicato al coinvolgimento dei giovani per prevenire stili di vita e comportamenti a rischio di salute e marginalità sociale e quindi favorire l'accoglienza e l'inclusione per sviluppare le reti di collaborazione con i soggetti presenti nel territorio e dove si ospitano **eventi musicali, teatrali e culturali**.

Tab 81: Frequentanti Deposito Giordani e Sala di registrazione Peppino Impastato


Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. presenze annue Deposito Giordani (ingressi)*	15.200	3.906	6.427	17.839	18.558
N. iscritti Sala registrazione Peppino Impastato	20	35	49	60	50
N. ingressi Sala registrazione Peppino Impastato	751	395	397	365	309
N. gg. di apertura Sala registrazione Peppino Impastato	177	153	336	155	146

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - * Le presenze annue comprendono tutte le attività del Deposito Giordani (Concerti, Laboratori, ecc.)

Progetto Gioventù— caratteristica fondamentale è l'interculturalità, intesa come coinvolgimento diretto dei giovani nella costruzione di una coscienza e nella formazione di una cittadinanza Europea. Diverse nazionalità, culture, lingue ed estrazioni sociali si incontrano in un unico percorso formativo nel quale i ragazzi dei Centri di aggregazione giovanile si scambiano esperienze e sperimentano nuovi percorsi artistici e culturali nei diversi paesi partners. I ragazzi dei Centri di aggregazione giovanile dell'Ambito Urbano che hanno partecipato al progetto sono stati 10.

Progetto Meeting – finalità di tale progetto è di favorire la libera espressione della creatività e rappresenta per l'adolescente un elemento fondamentale per un'evoluzione positiva della propria personalità e per promuovere la sua salute psicologica e relazionale. Si svolge all'interno delle scuole superiori di Pordenone e Provincia; coinvolge gli insegnanti e prevede il supporto di educatori dei Centri di aggregazione giovanile durante l'anno scolastico per affrontare tematiche differenti per ogni edizione. La media dei ragazzi partecipanti si attesta attorno ai 300 e le scuole partecipanti sono una decina in tutto il territorio provinciale.

La soddisfazione degli utenti del servizio Informagiovani

Titolo del questionario	Questionari compilati/Utenti del periodo	Voto degli utenti 2010	Voto degli utenti 2012	
Questionario informagiovani	304/308=99%	8	9	
Indagine effettuata dal 21/09/2012 al 31/10/2012				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comunichiamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

Complessivamente 304 utenti (pari al 99%) hanno compilato il questionario di soddisfazione sul servizio Informagiovani. **Nove è il voto medio** che gli utenti assegnano al servizio (rilevazione svolta nell'anno 2012).

Valutazioni finali e criticità aperte

Risultati raggiunti:

- i Centri di Aggregazione Giovanile hanno sviluppato, negli ultimi anni, degli interventi che hanno **allargato e migliorato la Rete di relazioni** con i gruppi formali ed informali presenti nei quartieri, **favorito la socializzazione** dei giovani ed **offerto delle opportunità di svago in zone** della città **carenti** di eventi ricreativi, proponendo aggregazione, sostegno scolastico costante, laboratori artistici e creativi, gite e visite guidate, nonché un **supporto educativo giornaliero**;
- i Centri di Aggregazione Giovanile hanno registrato una forte presenza di **minori stranieri**, per i quali le attività ricreative e ludiche costituiscono un'importante occasione di inserimento sociale;

Criticità ancora presenti:

- resta aperto il problema del **"lavoro di strada"** per il quale il Piano di Zona prevede un'adeguata progettazione che prenda in considerazione il cambiamento di scenario (immigrati, nuove droghe, baby gang, alcool, ecc.) sul fronte giovanile cittadino.

Tab 82: Risorse dedicate ai Giovani

2008	2009	2010	2011	2012
292.815	290.934	312.951	370.014	326.228

Dal 1° gennaio 2009 ha iniziato l'attività il nuovo Ambito Urbano 6.5, pertanto i raffronti con gli anni precedenti risultano non omogenei.

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.4.C Disagio: Adulti e famiglie

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Promozione interventi di sostegno alle locazioni e al pagamento delle bollette delle utenze domestiche, con specifico bando comunale per l'aiuto al pagamento degli affitti per cittadini a rischio di morosità con contributo vincolato al pagamento degli affitti futuri, con apposite deleghe al pagamento. Contrasteremo l'indebitamento, con prestiti per fronteggiare la temporanea difficoltà al pagamento di affitti, mutui, tasse, prestiti per beni primari (auto, salute, etc.) rimborsabili in un arco di tempo di tre anni. Prevediamo la costituzione di un fondo di rotazione attivabile su progettazioni personalizzate seguite da un tutor economico; la consulenza professionale e attivazione di un tutor economico per la gestione dei bilanci familiari con specifici percorsi formativi, anche individualizzati; la consulenza professionale individualizzata per la gestione e riduzione dei danni e rischi in caso di forte indebitamento con finanziarie; la consulenza professionale per l'orientamento alla contrazione di prestiti in famiglie a rischio di morosità; una campagna di sensibilizzazione e di informazione per contrastare l'eccessivo indebitamento di categorie a rischio di insolvenza.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti beneficiari di contributi comunali
- N. utenti supportati da consulenze



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

20	20	30
10	10	30

Promozione interventi di sostegno ai piccoli proprietari, con consulenza legale e professionale per coloro i quali hanno locato un appartamento quale investimento per integrare un modesto reddito da lavoro o da pensione, al fine di interrompere gravi situazioni di morosità o di intercettarle preventivamente.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. convenzioni attivate con studi legali



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	0	1
---	---	---

Promozione interventi di mediazione condominiale e di comunità, con interventi educativi e di mediazione al fine di ripristinare la civile convivenza all'interno di condomini abitati da persone di estrazione sociale e provenienza geografica differenti.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. interventi di mediazione



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	30	50
---	----	----

Promozione interventi di sostegno alla spesa, con l'erogazione di borse spesa alimentari, di medicinali e prodotti per la prima infanzia, a favore di famiglie in difficoltà.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti borse spesa
- N. borse spesa erogate



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

500	500	500
2000	2500	10000

Promozione avvio di gruppi-appartamento per genitori separati, in cui possano convivere da due a quattro adulti che fuoriescono da separazioni matrimoniali.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. genitori separati inseriti in gruppi appartamento



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	0	10
---	---	----

Messa a disposizione residenze solidali: alloggi comunali con rimborsi spese e affitti calmierati e ridotti in cambio di prestazioni di attività di volontariato a favore di fasce deboli della popolazione.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti ospitati in residenze solidali
- N. ore attività di volontariato



Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	0	6
0	0	300

Promuoveremo inserimenti di borse lavoro, esternalizzando i servizi comunali (pulizie locali, gestione del verde).



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. borse sociali attivate

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	30	25

Promozione di occasioni di lavoro temporaneo, pubblicando bandi comunali per la selezione di personale - riservati a giovani o adulti con età avanzata - per lo svolgimento di incarichi di lavoro temporaneo presso gli uffici o i servizi del Comune.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. ore di attività per lavori occasionali (voucher)
- N. utenti residenti assunti (lavoro temporaneo) espressi in tempo pieno equivalente

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
5000	6600	7000
30	30	200

Attivazione di lavori di Pubblica Utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata, al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti residenti assunti (lavori di pubblica utilità)

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
68	98	200

Promozione delle borse lavoro: riallocando il budget per contributi economici assistenziali su interventi a sostegno di esperienze lavorative.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti residenti assunti (borse lavoro)

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	48	200

Attivazione percorsi formativi individualizzati a favore di donne disoccupate che intendo rientrare nel mondo del lavoro.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. donne inserite in percorsi di riqualificazione

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	20	20

Sosterremo il conseguimento della patente a favore di donne disoccupate che intraprendono percorsi formazione, riqualificazione professionale e di inserimento lavorativo protetto.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. donne disoccupate beneficiarie di percorsi formativi che hanno conseguito la patente

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
10	7	10

Attivazione bonus per l'acquisto di prodotti scolastici presso i principali supermercati cittadini a favore di famiglie in difficoltà; prestito dei principali libri di testo usati a famiglie in difficoltà; attivazione di una rete di doposcuola a favore di minori anche per il sostegno alla relazione e aggregazione con i coetanei, attivazione e implementazione di una equipe di educatori per il sostegno scolastico individualizzato ed educativo a favore di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà.

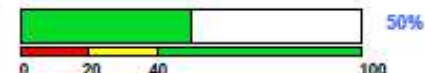


Indicatori Strategici dell'Azione

- N. utenti doposcuola
- N. studenti beneficiari di bonus comunali scolastici

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	70	110
100	300	500

Dipendenze: sostegno dei gruppi ACAT e AA con specifiche progettazioni; attivando equipe di strada per il monitoraggio e il contenimento di situazioni di consumo di sostanze e alcol nei quartieri della città, con pronta reperibilità per i cittadini; attivazione di una struttura residenziale per persone affette da alcolismo o di grave emarginazione sociale in età adulta.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. equipe di strada attivate
- N. posti disponibili in struttura residenziale comunale

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	1	1
0	0	6

Caratteristiche degli utenti dell'area adulti e famiglie in carico al Servizio Sociale

Complessivamente gli utenti gestiti nel 2012 sono 631.

Tab 83: Utenti del servizio

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti in carico al 01/01	60	269	339	352	340
N° utenti presi in carico nell'anno	251	145	151	119	291
N° utenti dimessi	42	75	138	131	224
N° utenti in carico al 31/12	269	339	352	340	407
N° adulti gestiti (01/01 - 31/12)	311	414	490	469	631
N° altri utenti con interventi a contrasto del disagio	224	255	302	233	244

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 84: Tipologie d'intervento

Tipologia intervento	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti SAD	21	18	15	11	7
N. utenti gestiti servizio Orienta Lavoro	24	55	76	64	53
N° utenti in carico con sostegno economico	228	328	438	650	n.d.
N° utenti con trattamenti psicosociali o consulenze	326	506	514	634	402
N° utenti inseriti in comunità	14	10	30	28	13

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 85: Caratteristiche degli utenti

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Coppia con figli	102	120	97	60	175
Coppia senza figli	20	33	21	17	33
Monogenitore con figli	80	91	87	55	130
Nuclei familiari conviventi	19	31	18	18	50
Persona sola	92	95	71	68	178
Altre tipologie	26	22	23	23	66

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Strumenti ed azioni**Servizio Assistenza domiciliare—SAD**

Il SAD viene inserito nelle progettazioni sociali, qualora la situazione richieda **interventi di tipo domestico o relativo alle cura della persona** tramite operatori capaci sia di sviluppare apprendimento che di integrare le competenze del singolo e della sua famiglia al fine di superare le situazioni deficitarie o critiche evitando il ricorso all'istituzionalizzazione.

Tab 87: Utenti gestiti servizio di assistenza domiciliare

Tipologia intervento	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti SAD	21	18	15	11	10

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Percorsi di orientamento al lavoro

Tab 88: Strumenti utilizzati nei percorsi di orientamento al lavoro

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti gestiti servizio Orienta Lavoro	24	55	76	64	53
N. nuovi utenti	46	19	20	20	11
N. utenti borse lavoro (BFLC)	12	31	40	34	34
N. utenti work experience	1	3	1	-	-
N. interventi sociali non volti al lavoro	-	23	22	12	10
N. interventi di inserimento lavorativo	13	11	23	10	11
N. interventi di empowerment	44	11	13	20	16
N. altri interventi	-	10	24	22	16

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Nonostante il buono tessuto economico non mancano segnali dell'emergere di un fenomeno di **"nuove povertà"** in cui la situazione di disagio socio-economico è venuta a determinarsi a seguito della più complessa costruzione dello status di lavoratore o **della perdita di status acquisiti** come, ad esempio, quello di "lavoratore". Gli effetti del particolare contesto economico ed occupazionale hanno fatto registrare un **aumento della domanda di servizio da parte di persone** che si sono venute a trovare in una situazione di precarietà.

I **percorsi di orientamento al lavoro**, in tal senso, consistono in interventi di aiuto alle persone che non riescono a collocarsi o a sostenere un posto di lavoro e necessitano di un percorso di accompagnamento individualizzato tramite interventi educativi e abilitativi, borse lavoro, work experience, tirocini, inserimenti lavorativi, ecc.. Lo scopo dell'attività è rafforzare e/o costruire con le persone coinvolte adeguate competenze ed abilità utilizzabili nel lavoro .

Contributi economici

Tali contributi sono rivolti a singoli o famiglie in situazioni di disagio economico e sociale sono finalizzati al recupero della situazione considerata; oppure a garantire il livello minimo di soddisfazione dei bisogni essenziali. Sono divisi in tre categorie: sussidi ordinari (O) o di integrazione del reddito, sussidi straordinari (S) e sussidi finalizzati (F).

Tab 89: Utenti e tipologia degli interventi economici

Interventi	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti totali	323	328	438	650	n.d.
O N° utenti contributi integrazioni al minimo vitale	18	37	85	40	35
F N° utenti integrazione di retta di istituto	14	10	30	28	22
F N° utenti contributi emigranti italiani	1	1	-	-	-
F N° utenti buoni pasto (Casa dello studente)	8	12	21	16	18
F N° utenti italiani contributi fitti onerosi	224	255	302	233	244
F N° contributi di emergenza residenti	50	36	35	58	n.d.
F N° contributi di emergenza non residenti	9	1	-	-	-
S N° sussidi straordinari	40	25	41	66	44
F N° utenti misure regionali di contrasto alla povertà	-	190	201	209	147

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Le **progettazioni individuali** sono finalizzate al sostegno di un'integrazione socio sanitaria e al miglioramento dell'efficacia degli interventi. Si tratta di interventi professionali realizzati dagli assistenti sociali. Con la partecipazione della persona, questi costruiscono un progetto di aiuto atto a promuovere la risoluzione dei problemi, tramite il recupero ed il potenziamento delle capacità personali di ciascuno.

Progettazioni individuali

Le **progettazioni individuali** sono finalizzate al sostegno di un'integrazione socio sanitaria e al miglioramento dell'efficacia degli interventi. Si tratta di interventi professionali realizzati dagli assistenti sociali. Con la partecipazione della persona, questi costruiscono un progetto di aiuto atto a promuovere la risoluzione dei problemi, tramite il recupero ed il potenziamento delle capacità personali di ciascuno di risolvere le situazioni di difficoltà. Ogni progetto viene personalizzato e prevede la definizione di obiettivi e di risorse da attivare (sia interne alla persona che esterne e in questo caso sia pubbliche che private) in un determinato tempo. Le tabelle che seguono indicano il numero di interventi di valutazione che gli assistenti sociali hanno condiviso in sedi multidisciplinari con altri professionisti.

Rete sociale

La consapevolezza che i fattori di inclusione devono essere trovati e sviluppati nel territorio e nella comunità ha spinto continuamente il Servizio ad impegnarsi nella **costruzione, nel mantenimento e nel rinforzo delle reti sociali** presenti nel territorio. L'importanza di fare emergere situazioni di disagio nascoste nel territorio e di agire sui fattori di inclusione, comporta la necessità di investire in una rete sociale, che mira ad attivare le **risorse** possibili, a svilupparla e a trovare **modalità** per concorrere o **co-progettare** con il privato sociale delle soluzioni idonee ad affrontare le cause dei fenomeni, in particolare quelle strutturali.

Le attività a sostegno dell'abitare sociale

Tab 91: Attività a sostegno dell'abitare sociale

Interventi	2008	2009	2010	2011	2012
N° alloggi di assistenza comunali	7	3	2	2	2
N° utenti adulti in alloggi di assistenza	1	3	7	6	5
N° interventi per disagio abitativo di emergenza	7	18	26	29	35

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Altre attività

Tab 92: Utenti e pasti totali a domicilio

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti pasti a domicilio	10	22	20	24	28
N. pasti a domicilio (a pagamento)	1.217	1.087	1.438	601	406
N. pasti a domicilio (gratuito)	2.068	3.211	3.123	3.223	2.098

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Si tratta di interventi basati sulla relazione utente-operatore-ambiente che rimangono alla base di qualsiasi altro intervento. Solo a seguito di tali attività i professionisti riescono ad esplicitare una progettazione individuale che definisce obiettivi, azioni e

tempi di lavoro concertati con l'utente. Si sviluppano quindi tutte le attività progettuali sopra definite nel tentativo di cogliere velocemente i bisogni reali e costruire risposte adeguate e tempestive.

Tab 93: Altre attività di consulenza a contrasto del disagio sociale

Interventi	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti inserimenti in comunità	14	10	30	28	13
N° utenti consulenza	12	162	75	92	205

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Valutazioni finali e criticità aperte**Disagio dell'abitare sociale e del lavoro:**

- rimangono deboli i rapporti con alcuni importanti attori delle politiche del lavoro, in particolare il Centro Provinciale per l'Impiego, nell'ambito degli interventi a **sostegno del lavoro**;
- rimane critico l'inserimento lavorativo di **persone con più di 50 anni** espulse dal mondo del lavoro;
- **mancano ancora sufficienti soluzioni abitative** per le numerose situazioni di indigenza ed emergenza e per le persone sfrattate che non godono di impieghi lavorativi stabili.

Presenza in carico delle situazioni multiproblematiche:

Al fine di favorire una presa in carico condivisa con le altre istituzioni, nei casi di particolare complessità, sono state messe a regime prassi operative di valutazione e di progettazione che vedono compartecipati professionisti di varie aree.

Forme di tutela per le persone particolarmente svantaggiate

- aumento delle difficoltà di coinvolgimento della famiglia nel progetto d'aiuto a causa delle sempre più frequenti situazioni di **frammentazione e conflittualità nei nuclei familiari**;
- rimane difficile l'**attivazione di volontari** disponibili ad esercitare il ruolo di amministratore di sostegno quando non c'è disponibilità dei parenti dell'utente. Al riguardo si è aperta una forte collaborazione con l'associazionismo locale e con il Tribunale ordinario che ha portato alla realizzazione di diversi interventi di informazione sulla figura dell'amministratore dei sostegni, alla costituzione di un albo comunale specifico e alla promozione di uno sportello dedicato ubicato in Tribunale.

Progetti sociali con risorse presenti nel territorio

- si evidenzia una **carenza di spazi e di opportunità di aggregazione per adulti** in condizioni di marginalità, anche se il progetto "Abitare la Comunità" ha avuto continuità negli anni;
- il servizio sociale incontra ancora **difficoltà nell'essere presente sul territorio** per tenere un contatto diretto con le problematiche emergenti e le possibili risorse, in tutti quei casi nei quali non si riscontra la presenza di intermediari informali.

2.4.D Disagio: multiculturalità**Obiettivi**

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Sostegno alle attività che mirano a mettere in grado i nuovi abitanti di acquisire la lingua e la cultura italiana, prevedendo un rafforzamento delle strutture dei servizi sociali, al fine di dare continuità alla capacità di accoglienza dimostrata nel recente passato della nostra comunità.

**La situazione dell'immigrazione nel Comune di Pordenone**

Nel quinquennio la presenza di stranieri nel territorio è andata aumentando, arrivando a costituire, a fine 2012, oltre il 16,63% della popolazione residente. Nonostante questo costante incremento non si rilevano particolari problemi legati all'integrazione anche perché l'Amministrazione ha posto in essere politiche preventive adeguate.

Tab 94: Popolazione straniera residente in Comune e Provincia di Pordenone

Stranieri residenti	2008	2009	2010	2011	2012	
					Tot.	% su tot res
Comune di Pordenone	7.813	7.989	8.414	8.596	8.645	16,63%

Fonte: Elaborazioni su dati

delle Anagrafi comunali

Tab 95: Prime 10 comunità straniere per numero di componenti

Posizione			Paese	2008			2009			2010			2011			2012			Trend 2008-2012
2011	2012			M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	
1	1	=	Romania	644	859	1.503	670	909	1.579	699	998	1.697	712	1.064	1.776	749	1.124	1.873	↑
2	2	=	Ghana	1.025	758	1.783	988	754	1.742	990	744	1.734	958	732	1.690	906	687	1.593	↓
3	3	=	Albania	627	625	1.252	623	635	1.258	643	662	1.305	647	662	1.309	648	651	1.299	↑
4	4	=	Ucraina	47	207	254	56	215	271	57	234	291	55	244	299	57	242	299	↑
5	5	=	Marocco	139	105	244	145	133	278	147	136	283	155	141	296	151	146	297	↑
6	6	=	Bangladesh	260	151	411	251	160	411	262	176	438	276	191	467	281	190	471	↑
7	7	=	Moldova	73	123	196	80	143	223	86	155	241	81	160	241	88	175	263	↑
8	8	=	Pakistan	82	41	123	92	43	135	98	46	144	100	47	147	102	54	156	↑
9	9	=	Macedonia			-			-	72	55	127	76	58	134	83	61	144	↑
10	10	=	Tunisia			-			-	81	47	128	81	47	128	76	42	118	↓
10	11	↓	Rep.Pop. Cinese	35	30	65	37	39	76	45	51	96	64	64	128	49	62	111	↑
11	12	↓	Colombia	47	67	114	50	63	113	53	62	115	50	72	122	51	82	133	↑
12	13	↓	Rep. Dem. Congo	63	71	134	53	63	116	51	65	116	55	66	121	49	62	111	↓
13	14	↓	Croazia	69	55	124	65	49	114	63	58	121	58	59	117	57	61	118	↓

Fonte: Ufficio Statistica - Comune di Pordenone

Tab 96: Percentuale incidenza immigrati frequentanti scuole presso Comune di Pordenone

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Nazionalità presenti a Pordenone	104	103	99	99	108
% stranieri 0-2 anni su tot residenti 0-2	29,77%	32,62%	33,74%	33,24%	33,96%
% stranieri frequentanti Nidi comunali	18,87%	21,62%	19,42%	20,41%	14,29%
% stranieri frequentanti le scuole materne	17,74%	21,22%	22,33%	24,98%	25,52%
% stranieri frequentanti nelle scuole elementari	19,82%	20,13%	20,63%	20,57%	24,12%
% stranieri frequentanti nelle scuole medie	17,70%	16,50%	16,14%	14,00%	23,98%

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Le caratteristiche generali degli utenti immigrati in carico al Servizio Sociale

Tab 97: Utenti del servizio

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti in carico al 01/01	98	179	167	225	259
N° utenti presi in carico nell'anno	122	126	178	222	413
N° utenti dimessi	41	138	120	188	276
N° utenti in carico al 31/12	179	167	225	259	396
N° stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	220	305	345	447	672
N° utenti beneficiari altri interventi a contrasto del disagio	391	469	255	326	526

Nel 2012 le persone straniere gestite dal servizio sono state 672 e sono stati 526 gli utenti beneficiari di altri interventi al contrasto del disagio come i fitti onerosi.

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 98: Principali tipologie di intervento

Stranieri e tipologie di interventi	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti gestiti servizio orienta lavoro	33	11	19	35	36
N° utenti in carico con sostegno economico	53	45	364	481	n.d.
N° utenti SAD	2	0	3	0	3
N° utenti inseriti in comunità	3	0	0	1	0
N° utenti borse lavoro attivate	2	3	5	15	26
N° integrazione di retta di istituto	3	8	0	1	2
N° utenti misure regionali di contrasto alla povertà	-	146	21	22	246

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 99: Caratteristiche degli utenti in carico

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Coppia con figli	114	146	132	121	389
Coppia senza figli	7	16	14	13	41
Monogenitore con figli	31	36	33	27	78
Nuclei familiari conviventi	21	30	17	15	43
Persona sola	33	38	47	59	69
Altre tipologie	19	25	23	25	53

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Strumenti ed azioni

L'Osservatorio comunale per l'Immigrazione si è occupato dei problemi della scuola e dei permessi di soggiorno. Si è investito molto sulla **rete sociale ed istituzionale** di soggetti che si occupano di immigrazione e sono realizzati **raccordi con tutte le realtà** che sul territorio si interessano di immigrazione, di educazione e di doposcuola, con una mappatura delle risorse, una messa in rete delle informazioni, un maggiore raccordo con le Parrocchie, le scuole, le comunità religiose, le società sportive e i centri di aggregazione giovanile, promuovendo mostre ed eventi dedicati alle culture e alle religioni.

Percorsi di inserimento lavorativo

Nel corso degli anni i **percorsi individualizzati di accompagnamento** all'inserimento al lavoro hanno interessato anche persone immigrate. Mediante questo percorso il servizio ha svolto un'attività di valutazione delle situazioni e di orientamento nell'ambito delle risorse offerte.

Tab 100: Sintesi dei principali indicatori riguardanti il percorso di inserimento lavorativo

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti gestiti servizio Orienta Lavoro	33	11	19	35	36
N. nuovi utenti	27	2	7	15	12
N. utenti borse lavoro (BFLC)	2	3	5	15	26
N. utenti work experience	-	-	1	-	-
N: interventi sociali non volti al lavoro	-	1	-	3	12
N. interventi di inserimento lavorativo	5	4	10	8	4
N. interventi di empowerment	20	-	-	11	12
N. altri interventi	-	6	3	13	8

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Equipe multidisciplinare

Alcuni interventi a favore degli immigrati hanno richiesto anche una valutazione in **equipe multidisciplinare**,

Tab 101: Contributi erogati distinti per tipologia

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti totali	554	615	364	486	n.d.
N° utenti contributi integrazioni al minimo vitale	127	40	39	50	16
N° utenti sussidi straordinari	55	45	20	44	86
N° utenti integrazione di retta di istituto	3	-	-	1	2
N° utenti buoni pasti	1	1	1	1	1
N° contributi fitti onerosi	391	469	255	326	525
N° buoni economici	25	44	28	42	n.d.
N° utenti misure regionali di contrasto alla povertà	-	146	21	22	78

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Progetto "Cercu Casa"

Il progetto **"Cercu Casa"** è gestito dall'Associazione Nuovi Vicini onlus volto a favorire l'inserimento di cittadini immigrati nella comunità locale mediante un supporto nel reperire un'abitazione. Il progetto offre consulenze sulle locazioni, mediazioni tra richiedente e proprietari o agenzie immobiliari, assistenza nella stipula dei contratti, aiuto per le cauzioni e per il pagamento degli affitti e interventi educativi riguardo alla gestione degli alloggi.

Tab 102: Le attività a sostegno dell'abitare sociale

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti alloggi di assistenza comunali	5	3	2	2	1
N° persone accompagnate nella stipula contratti di locazione	49	25	29	22	n.d.
N° interventi di consulenza	329	150	202	128	468

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Rifugio Pordenonese

Il progetto **"Rifugio pordenonese"** è stato attivato tramite fondi statali. Tale rifugio è gestito dall'associazione "Nuovi Vicini" onlus, con l'obiettivo di accogliere questo tipo di utenza e accompagnarla nel percorso di ottenimento dello status di rifugiato. A tale scopo sono stati reperiti dall'associazione cinque appartamenti, un centro con sette posti e ulteriori due posti alla Casa del lavoratore.

Tab 103: Principali indicatori del Centro di Prima Accoglienza - Affidato alla Caritas

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° rifugiati politici in carico	37	48	37	22	35

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Coprogettazione

Sono stati definite con gli attori sociali del territorio diverse modalità di integrazione, con l'elaborazione di progetti finanziati in parte dalla Regione.

Riguardo il progetto "OLTRE 12" sono stati previsti:

- l'**azione di governo e di coordinamento** del progetto viene svolta dal Servizio Immigrazione del Comune con la rete sociale ed istituzionale di soggetti e servizi che si occupano di immigrazione;
- **servizi Educativi per l'infanzia:** il progetto, dopo aver monitorato tutti i doposcuola della città, ha avviato un'altra esperienza nel quartiere di Borgomeduna;
- **the Next Generation:** è proseguita la conduzione di gruppi finalizzati all'ascolto dei giovani, delle loro problematiche rispetto l'identità di migranti e le difficoltà che incontrano nell'integrazione. In collaborazione con psicologi e mediatori culturali e linguistici si è inteso strutturare percorsi anche per minori stranieri non accompagnati;
- **incontri di linguaggi:** il lavoro sui **linguaggi della comunicazione** è proseguito con il coinvolgimento dei Centri di Aggregazione Giovanile, del Deposito Giordani, del Centro di Produzione "Peppino Impastato", e di attori del terzo settore;
- **servizi per la genitorialità:** sul tema dell'alimentazione nella prima infanzia, rivolto alle mamme immigrate;
- Il Tavolo per il **Dialogo inter-religioso:** sono stati organizzati mostre, concerti, momenti di preghiera comune, oltre l'organizzazione delle principali festività di tutte le religioni presenti sul territorio;
- **small Economy,** in collaborazione con Nuovi vicini onlus, ha voluto implementare l'esperienza pilota precedente che prevedeva consulenze per l'elaborazione di piani familiari di sostenibilità economica;
- **il Ritorno:** progetto in collaborazione con un'organizzazione internazionale per i rimpatri assistiti di stranieri.

Azioni intraprese:

- è stata effettuata una collaborazione con le direzioni didattiche e con tutte le scuole di ogni ordine e grado per affrontare assieme l'ingresso del bambino straniero e della sua famiglia nel mondo della scuola. La scuola rappresenta, per molte famiglie, il primo contatto con la società di accoglienza; **i figli sono dei potenti mediatori** in grado di mettere in contatto le due realtà: la famiglia e le istituzioni;
- l'Amministrazione ha favorito la costituzione di nuove associazioni di immigrati.

Valutazioni finali e criticità aperte

Tutela e sicurezza

- interventi volti a contrastare il fenomeno delle **donne straniere soggette a schiavitù** e costrette a prostituirsi e a garantire protezione alle vittime, tali interventi hanno permesso di acquisire nuove competenze e di dotarsi di nuovi e più specifici strumenti, permettendo di liberare alcune donne dalla schiavitù, offrendo adeguata protezione, un inserimento lavorativo e quindi un cambiamento radicale dello stile di vita;
- sono stati avviati **controlli intersettoriali** per coniugare le informazioni derivanti dall'anagrafe, dall'edilizia privata, dai vigili urbani e dai servizi sociali, al fine di un migliore monitoraggio del fenomeno del sovraffollamento degli appartamenti, o dell'aumento di datori di lavoro stranieri per badanti, colf e baby sitter;
- l'Osservatorio per l'Immigrazione ha consentito di indagare su alcuni problemi, da quelli a scuola a quelli dei permessi di soggiorno, e di trovare alcuni correttivi in collaborazione con i rappresentanti dei diretti interessati;
- lo **sportello accoglienza** per stranieri all'anagrafe cittadina è stata una importante innovazione che ha comportato l'interesse di altri enti pubblici ad entrare come partner nella progettazione.

Tab 105: Risorse dedicate al Disagio

2008	2009	2010	2011	2012
-	3.473.082	3.014.297	2.882.711	4.206.407

Dal 1° gennaio 2009 ha iniziato l'attività il nuovo Ambito Urbano 6.5, pertanto i raffronti con gli anni precedenti risultano non omogenei.

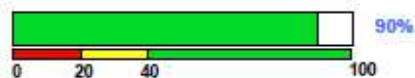
Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.4.E Anziani

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Realizzazione di corsi formazione su aspetti pratici dell'assistenza a favore di badanti e familiari.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. frequentanti corsi per badanti

Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2016
50	76	50

Centro Sociale di Torre: realizzazione di un polo per la gestione delle demenze e dell'Alzheimer (nuova sede prevista Casa Serena).



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. nuovi posti disponibili polo Alzheimer

Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2016
0	0	20

Casa Serena: realizzazione polo multiservizi per persone anziane, costituito da tre blocchi indipendenti con camere doppie e singole con bagni in camera.

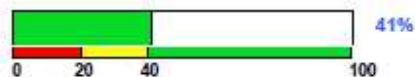


Indicatori Strategici dell'Azione

- N. blocchi attivati Casa Serena

Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2016
0	0	3

Casa Umberto I, realizzazione di una forte integrazione, per presa in carico di persone con buone autonomie e funzionalità e per la gestione centralizzata di appalti e forniture.



Le condizioni della popolazione anziana

L'incremento del numero di anziani sul totale della popolazione dovuto all'**aumento dell'età media** impone da un lato **interventi volti a ritardare i processi di invecchiamento** fisico e psichico e, dall'altro, di fare fronte ai fattori che pongono l'anziano in una posizione "debole", quali il basso reddito, la mancanza di una rete parentale e i problemi di salute. Il **pianeta anziani è però eterogeneo** e sono compresenti, al suo interno, diverse situazioni e diversi modi di vivere questa fase della vita, a cui corrispondono anche **bisogni diversificati**. Questa diversità consente di considerare **l'anziano anche come una risorsa** che può dare ancora molto.

Tab 106: Anziani residenti per fasce d'età

Fascia di età	Anziani residenti	2008	2009	2010	2011	2012
65-74	Maschi	2.688	2.694	2.671	2.724	2.740
	Femmine	3.298	3.310	3.291	3.364	3.389
	Totale	5.986	6.004	5.962	6.088	6.129
75-84	Maschi	1.505	1.540	1.587	1.654	1.720
	Femmine	2.469	2.442	2.445	2.446	2.521
	Totale	3.974	3.982	4.032	4.100	4.241
85 e oltre	Maschi	414	442	473	495	531
	Femmine	1.168	1.209	1.267	1.319	1.376
	Totale	1.582	1.651	1.740	1.814	1.907
Totale anziani residenti nel Comune		11.542	11.637	11.734	12.002	12.277

Fonte: Ufficio Demografica - Comune di Pordenone

Servizio Sociale a favore degli anziani.

Nel 2012 gli **over sessantacinque** residenti nel comune sono 12.277, pari al **23,6%** dei residenti. Nel 2012 il 49,9% degli anziani appartengono alla fascia d'età compresa tra i 65 e i 74 anni. Nel 2012 ci sono ben **180,36 anziani** ogni 100 ragazzi di età inferiore ai 15 anni (indice di vecchiaia) e **54,4 anziani** ogni 100 persone in età lavorativa (rapporto tra la popolazione 0-14 sommata alla popolazione anziana sopra i 64 anni e la popolazione in età attiva 15-64 moltiplicato per 100).

Strumenti ed azioni

Nel quinquennio 2008-2012 **vi è l'incremento dell'8,50% degli utenti anziani gestiti** che arrivano a 745, nuovamente in crescita rispetto al calo 2011.

Tab 107: Utenza dell'area Anziani

Utenti	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti in carico al 01/01	210	403	432	462	445
N° utenti nuovi utenti presi in carico	449	306	275	232	300
N° utenti cessati/dimessi nell'anno	256	277	245	249	306
N° utenti in carico al 31/12	403	432	462	445	439
N° utenti gestiti (01/01 - 31/12)	659	709	707	694	745
N° altri utenti con interventi a contrasto del disagio	48	50	56	61	51
N. utenti con trattamenti psicosociali o consulenze	525	498	536	492	459

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 108: Utenti anziani per tipologia d'intervento

Tipologie di interventi	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti SAD	129	144	140	134	152
N° utenti pasti a domicilio	116	111	126	127	112
N° utenti integrazione rette	33	29	27	31	27
N° utenti con sostegno economico	56	167	181	173	n.d.

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Le caratteristiche generali degli utenti anziani in carico al Servizio Sociale**Servizio Assistenza domiciliare e pasti a domicilio**

Il servizio è rivolto ad anziani con **autonomia compromessa** o a persone **non autosufficienti** e offre interventi di cura della persona e ad interventi di istruzione e informazione al familiare accudente. Realizza per lo più interventi individualizzati secondo un piano di lavoro pre-concordato con l'utente e la sua famiglia.

Il **centro sociale** consente la realizzazione di attività di gruppo per lo più di tipo animativo e di occupazione del tempo libero, per contrastare fenomeni di solitudine, specie in quelli che vivono soli.

Tab 109: Utenti servizio assistenza domiciliare

Tipologia di intervento	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti SAD	129	144	140	134	152

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Contributi economici

Tab 110: Tipologia di sostegno economico

Tipi di interventi economici	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti totali che beneficiano di contributo	56	167	181	204	n.d.
N° utenti integrazioni al minimo vitale (contr. ordinari)	20	3	5	n.d.	9
N° utenti contributi straordinari	14	1	13	n.d.	20
N° utenti pasti gratuiti a domicilio	22	9	12	9	n.d.
N° utenti buoni pasto	-	-	-	n.d.	-
N° utenti buoni economici	-	1	4	n.d.	n.d.
N° utenti contributi fitti onerosi	48	50	56	61	51
N° interventi di "sgravio" alle famiglie FAP (ex L.R.10/98)	49	103	91	134	186

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 111: Utenti in carico per integrazione retta

N° utenti in carico per integrazione retta	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti totali	33	29	27	38	34
Regione	32	29	27	38	34
Fuori Regione	1	-	-	-	-

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Progettazioni individuali

Diversi sono stati gli interventi e i progetti offerti agli utenti. Sempre più consolidata risulta essere la **progettazione individuale** che permette una analisi integrata e complessa tra gli operatori di servizi socio sanitari, al fine di definire un piano individuale di intervento formulato sulla base della specificità dell'utente. Essa può avvenire tramite la convocazione di UVD (unità di valutazione distrettuali) e UVO (unità valutativa ospedaliera) costituite dal medico di Medicina Generale, dal Direttore del Distretto e da altre figure socio sanitarie correlate.

Tab 112: Progettazioni individuali: tipologie di equipe svolte

Equipe	2008	2009	2010	2011	2012
N° equipe UVD (territoriali) costituite	24	46	31	30	80
N° equipe UVD (Casa di Riposo) costituite	154	179	203	190	302
N. equipe UVD per FAP (ex L. 10/98)	222	240	168	43	328
N° equipe UVO costituite	10	5	12	10	12
N° PAI - piani assistenziali di intervento	505	-	707	695	715

Fonte: Ufficio Distretto Sanitario

I **sostegni economici** hanno interessato anziani in difficoltà economica e sono stati finalizzati all'acquisto di alimenti, al pagamento delle utenze o delle spese sanitarie. Ogni intervento di sostegno economico diverso da contributi derivanti da particolari normative (es. fitti onerosi, LR 10/98) viene subordinato ad una attenta verifica delle condizioni economiche e patrimoniali del richiedente.

Lavoro di Rete e Osservatorio Anziani

Sono stati realizzati diversi interventi finalizzati a promuovere un **Welfare di comunità**, in cui il compito dell'operatore è quello di sostenere una **relazione di aiuto** con l'utente caratterizzata da una piena reciprocità, favorendo la **costruzione e il mantenimento della rete sociale**. Sono state attivate 4 convenzioni Associazioni per il trasporto anziani, la vigilanza dei parchi o delle scuole. **L'Osservatorio Anziani** è la sede istituzionale di consultazione e di proposta per interventi, iniziative e attività inerenti gli anziani in città e coinvolge le associazioni e i sindacati degli anziani. Molto attivo l'associazionismo anziani che spazi di aggregazione, come il Centro Gloria-lanza (Villanova), il prefabbricato di Via Piave (Torre), la villa Tallon-Baschiera (centro città).

Progetto "Colora il tuo tempo"

Il **progetto "Colora il tuo tempo"** rientra tra i progetti di informazione alle famiglie sulla fruibilità della rete dei servizi dedicati alle persone anziane, al fine di prevenire l'isolamento e favorire la socializzazione. Oltre alle finalità di informazione al cittadino, attraverso questo progetto, l'Amministrazione offre, in collaborazione con le associazioni del territorio, attività ricreative, culturali e informative e opportunità di svago, come per esempio: corsi di ginnastica, escursioni, visite a mostre e musei, spettacoli cinematografici, ingresso a palestre a costi agevolati o gratuiti. All'interno del progetto rientrano anche i soggiorni al mare, in montagna o nelle località termali, organizzati dalle associazioni e dal Sindacato Pensionati in collaborazione col Servizio Sociale. Al compimento del sessantacinquesimo anno di età il cittadino riceve la carta d'argento che gli permette di accedere alle agevolazioni previste per usufruire delle suddette iniziative socio-ricreative. Complessivamente sono state rilasciate 16 mila tessere.

Tab 113: Iniziative socio - ricreative – culturali usufruite con la Carta d'Argento

Iniziative	2008	2009	2010	2011	2012
N° corsi di ginnastica attivati	34	29	35	50	53
N° partecipanti ai corsi di ginnastica	580	508	540	399	577
N° abbonamenti al cinema	490	509	600	704	755
N° negozi convenzionati	80	80	56	57	n.d.

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 114: Risorse dedicate agli Anziani

2008	2009	2010	2011	2012
-	1.133.473	1.050.586	1.109.157	1.040.157

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Dal 1° gennaio 2009 ha iniziato l'attività il nuovo Ambito Urbano 6.5, pertanto i raffronti con gli anni precedenti risultano non omogenei.

Centro sociale di Torre

Tab 115: Centro sociale Torre

Centro sociale Torre	2008	2009	2010	2011	2012
N° mini appartamenti disponibili	15	15	15	15	15
N° ospiti	15	15	14	12	10
N° attività socializzanti	76	91	80	24	22

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

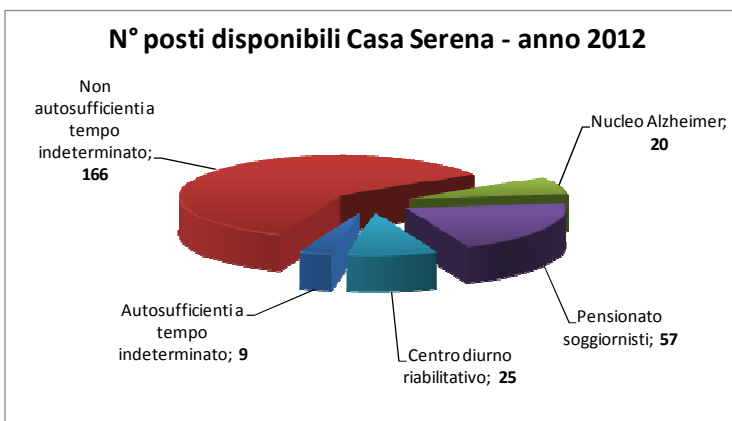
Nel piano inferiore sono ospitate le associazioni (Air, Andos, Auser, Ass. Ictus), prevalentemente rivolte agli anziani, la palestra per la ginnastica dolce a favore delle persone del quartiere, il centro sociale per persone affette da demenza senile e Alzheimer, gli uffici dell'Azienda Sanitaria n. 6, e l'ambulatorio per i prelievi. Inoltre è presente un Centro Diurno pomeridiano che ospita gli utenti del Servizio di Assistenza domiciliare, e i cosiddetti "gruppi memoria". Molteplici sono le attività socializzanti svolte a favore degli anziani, curate sia da Casa Serena che dalle associazioni del territorio.

Progetto Residenza di Via Colvera

La **Residenza di via Colvera** è una struttura che accoglie 12 anziani parzialmente autosufficienti. La Casa offre un servizio di comunità alloggio, unitamente ad altri servizi integrativi, come ad esempio un piccolo centro diurno per il quartiere. Le attività della struttura sono sostenute anche da altri soggetti del territorio, quali associazioni, parrocchia, singoli volontari.

Il **Centro sociale di Torre** mette a disposizione 15 mini appartamenti a persone ultrasessantacinquenni autosufficienti ed è finalizzato a favorire il mantenimento degli anziani in un contesto sociale protetto, ma rispettoso della loro autonomia ed inserito nella comunità locale, rispetto alla quale è aperto e permeabile.

2.4.F Casa Serena



Casa Serena è una **residenza protetta** polivalente rivolta all'ospitalità di anziani prevalentemente **non autosufficienti**, con prestazioni ed attività di tipo sanitario e riabilitativo e di tipo socio assistenziale e alberghiero. La struttura, che ha una capacità ricettiva complessiva di n. 243 posti letto per persone non autosufficienti, è accreditata dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed è convenzionata con l'ASS n° 6, alla quale competono le attività sanitarie, infermieristiche e riabilitative. Il **Centro diurno** offre un servizio di ulteriori 25 posti ad anziani che la sera rientrano al proprio domicilio. La casa ospita inoltre 9 utenti autosufficienti.

Tab 116: Utenti ospiti di Casa Serena

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti 01/01	245	248	248	246	249
N. nuovi utenti non residenti presi in carico	-	-	29	20	12
N. nuovi utenti residenti presi in carico	116	171	92	81	82
N. utenti cessati	113	171	123	98	95
N. utenti in carico al 31/12	248	248	246	249	248
N. utenti gestiti nell'anno (01/01 - 31/12)	409	419	369	347	343
N. utenti Centro diurno riabilitativo (non compresi nei gestiti)	23	25	30	28	26

Fonte: Casa Serena

Strumenti ed azioni

Tab 117: Utenti per tipologia

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti autosufficienti a tempo indeterminato	8	8	11	10	9
N. utenti non autosufficienti a tempo indeterminato	163	161	162	164	164
N. utenti nucleo Alzheimer	20	19	20	20	20
N. utenti Pensionato soggiornisti	56	59	56	58	58
N. utenti Centro diurno riabilitativo	23	25	30	28	26
Totale	270	272	279	280	277

Fonte: Casa Serena

Gli obiettivi sopra elencati hanno spinto la direzione ad effettuare delle **importanti e strutturali trasformazioni** organizzative e gestionali. Negli ultimi anni si è assistito alla trasformazione di Casa Serena da istituto destinato prevalentemente alla degenza di persone anziane ad un **centro polifunzionale**, proiettato sul territorio. Si è avviato un processo di qualificazione dei servizi e degli interventi in una prospettiva di centralità della persona anziana, delle sue esigenze, della sua identità e della sua storia, attraverso interventi mirati a costruire un'organizzazione governata e partecipata per la presa in carico globale della persona anziana. La **costituzione dei nuclei** si è aggiunta ad altri importanti strumenti organizzativi avviati negli ultimi anni quali l'adozione di una **metodologia di lavoro per progetti**, di **strumenti di valutazione multidimensionale**, di un lavoro di **equipe multiprofessionale** (Unità di Valutazione Interna), indispensabili per dare risposte globali e coordinate ai bisogni degli anziani. L'equipe delinea per ogni anziano, un **Progetto di Assistenza Individuale (PAI)** che contiene elementi valutativi sulla condizione di bisogno dell'anziano, la definizione degli obiettivi di salute da perseguire, l'articolazione e lo sviluppo dei programmi operativi e la verifica dei risultati raggiunti elaborato dalle **Unità Operative Interne del nucleo (UOI)**.

Negli ultimi anni sono stati introdotti:

- l'operatore di supporto notturno a sostegno delle emergenze di persone con demenza,
- una figura professionale aggiuntiva per il Servizio Psicologico,
- un'ulteriore figura in qualità di referente di nucleo a copertura dell'intera giornata.

Inoltre sono state aumentate le ore di assistenza notturna con piani di lavoro specifici.

Il processo di partecipazione e di governo che coinvolge i principali stakeholders della casa è promosso dal **gruppo di lavoro della Carta dei Servizi**. Tale gruppo si concentra sia sugli standard e sui 50 indicatori di qualità, che sui processi di integrazione delle varie figure professionali della casa. La struttura si avvale della **collaborazione di numerosi volontari**. Le attività dei volontari sono concordate con il servizio di animazione presente all'interno della Casa.

Tab 118: Indicatori utenti a tempo indeterminato, Diurno Riabilitativo e Pensionato Soggiornisti

Descrizione	% copertura effettiva posti					Grado soddisfacimento domanda					Domande in lista d'attesa				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Tempo indeterminato	99,28%	98,65%	99,73%	100,12%	99,66%	69,6%	67,87%	74,52%	72,93%	74,23%	83	89	66	72	67
Diurno Riabilitativo	60,08%	64,70%	71,68%	68,96%	60,27%	100%	100%	100%	100%	100%	0	0	0	0	0
Pensionato soggiornisti	96,59%	96,01%	99,63%	95,08%	98,87%	53,77%	41,84%	72,73%	89,23%	89,23%	49	82	21	7	7

Fonte: Casa Serena

Progetti

I progetti svolti a Casa Serena sono:

- **Progetto Alimentazione** - mantenimento dell'autonomia e/o capacità residua di alimentarsi;
- **Progetto Cura e Prevenzione Lesioni da Decubito** - prevenzione dell'insorgenza di lesioni da decubito e, laddove presenti e per quanto di competenza del personale di assistenza: idratazione, posturazione, corretta igiene personale;
- **Progetto Intrattenimento** - miglioramento della qualità della vita dei residenti, tramite svariate attività ricreative, socializzanti e riabilitative presso i singoli nuclei;
- **Progetto sociali e riabilitativi** - miglioramento della qualità della vita dei residenti, tramite svariate attività ricreative, socializzanti, riabilitative presso i singoli nuclei;
- **Progetto Recupero Continenza Urinaria** - mantenimento della residua capacità di minzione controllata;
- **Progetto Deambulazione** - mantenimento della capacità residua nella deambulazione tramite assistenza di uno o due operatori o attraverso l'impiego di ausili (es. tripode, girello, bastone);
- **Progetti per le famiglie** quali i Cafè Alzheimer (progetti InformalMente), sostegno psicologico, consulenza e informazione sui temi dell'assistenza e dell'approccio alla persona con demenza.

I Nuclei

I **nuclei di Casa Serena** sono nati per permettere agli ospiti di relazionarsi, in una dimensione raccolta, sempre con gli stessi operatori. Due sono i **nuclei di soggiorno temporaneo (il Ponte e il Cotonificio)** aventi obiettivi riabilitativi (trasferimenti da RSA o Ospedale), per la funzione "respiro" per le famiglie e i care givers e per le "dimissioni protette" da altre strutture sanitarie (ospedale, rsa, etc). **La Piazza** è il nome del Nucleo destinato al servizio di Centro Diurno Riabilitativo con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile la persona anziana nel proprio ambiente di vita, tramite un'azione di recupero e mantenimento dell'autonomia psicofisica.

*L'area residenza è costituita da **sette nuclei**:*

Il Duomo - Il nucleo ospita **43** residenti, le cui camere sono distribuite su due ali. Per la tipologia di persone ospitate, il nucleo si caratterizza tendenzialmente come area socio relazionale.

Il Corso - Nel nucleo risiedono **26** anziani in condizione di non auto sufficienza, polipatologiche, con una notevole compromissione psicofisica e che necessitano di un'importante copertura assistenziale e sanitaria.

Il Castello - In questo nucleo risiedono **27** persone anziane in condizione di non auto sufficienza, polipatologici, con una situazione psicofisica meno compromessa rispetto a quella del nucleo "Il Corso".

Il Fiume e Il Municipio - I nuclei sono composti rispettivamente da **26** e **27** residenti e si caratterizzano tendenzialmente come area ad alto/medio profilo assistenziale e sanitario.

Il Campanile - in questo nucleo di nuova costituzione risiedono **26** anziani non auto sufficienti, con polipatologie, con una notevole compromissione psicofisica e che necessitano di un'importante copertura assistenziale e sanitaria.

Il Parco - Il nucleo è composto da **20** persone residenti non autosufficienti, con sintomi di demenza o di Alzheimer e presenza di disturbi del comportamento, che richiedono specifici interventi di cura e assistenziali al fine di compensare il più possibile deficit cognitivi e limitare al minimo l'utilizzo di terapie farmacologiche.

Tab 119: Risultato di gestione di Casa Serena

Le risorse	2008	2009	2010	2011	2012
Costi totali Casa Serena	7.075.816,89	7.446.547,35	7.587.129,48	8.011.249,29	8.316.117,76
Ricavi totali casa Serena	6.243.202,92	6.406.636,88	6.671.720,24	6.792.335,59	7.171.488,49
Risultato gestione	-832.613,97	-1.039.910,47	-915.409,24	-1.218.913,70	-1.144.629,27

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone


Il costo medio per utente ammonta a € 30.022 di cui circa il **55,60%** è a carico della famiglia e il 30,47% è finanziato dalla regione. Il comune dedica oltre 1 milione 144mila euro, delle entrate generali, alla copertura del risultato di gestione della casa.

Interventi programmati ed in corso di realizzazione

- **Casa Serena**: rifacimento e sostituzione gruppo refrigerante. Interventi di adeguamento reparto Alzheimer (€ 668.000,00) (ultimazione prevista 11/2012)

La soddisfazione degli utenti: Casa Serena

Gli utenti interpellati per esprimere un parere sul grado di soddisfazione (anno 2010) hanno **valutato otto la qualità, efficienza ed efficacia del servizio offerto.**

Titolo del questionario	Questionari compilati/ Utenti del periodo	Voto degli utenti	
Questionario Casa Serena	160/265=60%	8	
Indagine effettuata dal 15/04/2010 al 25/05/2010.			
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comunichiamo/fatti-sentire/questionari/risultati			

Valutazioni finali e criticità aperte relative all'area anziani

Riduzione del rischio di isolamento sociale

L'opera di riforma interna della struttura ha portato i primi risultati in termini di maggiore qualità nei servizi assistenziali. Si sta operando per un miglioramento culturale volto a tutelare maggiormente l'identità della persona, il quale tuttavia richiede tempi più lunghi.

Governance allargata agli altri attori del territorio

In questi anni si sono investite risorse per favorire un welfare di comunità volto ad incrementare la partecipazione delle risorse presenti sul territorio in progetti condivisi con l'ente locale. Le associazioni coinvolte hanno rinnovato la disponibilità per il mantenimento di un ruolo attivo che però necessiterebbe di un ulteriore investimento di risorse finalizzate al miglioramento del coordinamento e della gestione delle attività svolte in partnership e ad attività di formazione.



Migliorare l'accompagnamento alle fasi finali della vita

Il tema della morte, delle fasi terminali della vita, del distacco dai propri cari e da chi si è conosciuto, della fase immediatamente successiva di prima elaborazione del lutto. Su questo fronte è necessario sviluppare una serie di interventi, anche con il confronto con altre esperienze, che andranno accuratamente progettati prevedendo un'adeguata formazione.

2.4.G Disabilità

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Disabilità: integrazione dei fondi regionali con fondi comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche a favore di disabili.



Indicatori Strategici dell'Azione

- N. residenti beneficiari di contributi comunali per abbattimento barriere architettoniche

Prev. 2012 Cons. 2012 Prev. 2016

0	21	20
---	----	----

La situazione della disabilità

Il campo della disabilità è uno dei più particolari nell'ambito del sociale, dove alle disabilità di ordine genetico e fisiologico si sommano nuove forme di disabilità conseguenti a traumi generici e a incidenti stradali. A queste si aggiungono, con un peso secondario, le disabilità gravi determinate da incidenti sul lavoro. Il fenomeno dell'handicap non è dunque limitato a problemi di ordine fisiologico e genetico, ma assume una valenza sociale generale di più estese dimensioni.

Le caratteristiche degli utenti dell'area della disabilità in carico al Servizio Sociale

Tra il 2008 e il 2012 si registra un **decremento degli utenti gestiti del 28,02%**.

Tab 120: Utenti in carico

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti in carico al 01/01	102	166	154	139	115
N° nuovi utenti	80	48	29	31	44
N° utenti dimessi nell'anno	16	60	44	55	21
N° utenti in carico al 31/12	166	154	139	115	138
N. utenti gestiti (01/01-31/12)	182	214	183	170	159

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 121: Principali tipologie di intervento

Tipologie di intervento	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti servizio assistenza domiciliare	8	13	10	6	3
N° utenti in carico con sostegno economico	19	4	12	22	6
N° utenti servizio consulenze	3	16	10	92	52
N° utenti interventi socio-educativo e socio-assistenziale scolastici ed extrascolastici	46	66	80	70	75
N° utenti in strutture di accoglienza che beneficiano di integrazione retta	7	7	14	24	n.d.
N° contributi FAP (ex art. 32 L.R. 10/98)	30	28	31	31	33

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Strumenti ed azioni

Politica

Gli sforzi nell'ambito del sostegno ai disabili e alle loro famiglie sono volti a far sì che i soggetti con handicap possano **il più possibile emanciparsi** dalla necessità di una costante assistenza da parte delle strutture socio-sanitarie e possano intraprendere un percorso per aumentare la loro autonomia nei diversi ambiti della loro vita. Tale acquisizione di autonomia comporta anche la presa di coscienza, da parte di questi soggetti, delle loro potenzialità e del contributo che possono fornire al resto della società. In tal senso la decisione dell'Amministrazione di delegare l'ASS n. 6 la gestione dei servizi residenziali, semiresidenziali e dell'inserimento lavorativo rivolti ai disabili deriva bensì dalla considerazione che, per ovvie ragioni di economia di scala, un comune della nostra dimensione non può gestire in modo efficiente tale tipologia di servizio.

Tab 122: Utenti adulti e famiglie

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Coppia con figli	18	21	18	11	41
Coppia senza figli	1	3	2	4	9
Monogenitore con figli	6	5	7	9	13
Nuclei familiari conviventi	3	2	3	-	11
Persona sola	9	9	9	10	32
Altre tipologie	2	1	1	-	7

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Progetto Assistenziale Individualizzato e Equipe multidisciplinare per l'handicap

L'offerta a favore di persone disabili di altri servizi rimasti a capo al Comune si concretizza in interventi e servizi per lo più attivabili su domanda individuale e avviati sulla scorta di un **Progetto Assistenziale Individualizzato**, sviluppato in sede di equipe multiprofessionale per l'Handicap e condiviso con l'interessato o la sua famiglia.

Il distretto sanitario si avvale di una propria unità operativa chiamata **Equipe multidisciplinare per l'handicap**, che si occupa:

- della presa in carico dei casi;
- dell'elaborazione del progetto di vita del disabile con la partecipazione dello stesso e della sua famiglia;
- del coordinamento della presa in carico integrata da parte dei vari servizi operanti sul territorio.

Centri diurni e centri socio-occupazionali – Servizi in delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n.6

I **Centri Diurni** sono centri a finalità sociale riabilitativa, che accolgono i disabili nelle ore diurne integrando le funzioni assistenziali ed educative della famiglia. Sono distinti sulla base dell'età in centri per persone comprese tra i 14 e i 35 anni e centri per persone ultratrentacinquenni.

I **centri socio-occupazionali** sono strutture orientate allo sviluppo di abilità finalizzate all'inserimento lavorativo, sia di tipo relazionale che sociale e di performance e hanno una funzione integrativa dei percorsi didattici della scuola ed educativi della famiglia.

Servizio Assistenza domiciliare

Tab 123: Utenti SAD

Utenti SAD	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti SAD	8	13	10	6	3

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Contributi economici

Sono interventi di **sostegno economico** a tutela dei nuclei familiari con all'interno portatori di handicap grave o gravissimo finalizzati a contribuire alla salvaguardia della permanenza al proprio domicilio e a garantire sostegno ai nuclei familiari. Gli interventi di legge riguardano le forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, l'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e in situazioni di emergenza che assicurino un ambiente di vita adeguato, i rimborsi di spese per l'assistenza nell'ambito di programmi preventivamente concordati ed infine l'attuazione di programmi di aiuto alla persona. Sul fronte dell'autonomia, una risorsa importante nell'ambito degli interventi economici è rappresentata dal **Fondo per l'Autonomia Possibile**, che si caratterizza dalle seguenti tipologie di intervento: assegno per l'autonomia, contributo per l'aiuto familiare, sostegno alla vita indipendente e sostegno a progetti in favore di persone con problemi di salute mentale. Sono previsti interventi economici anche per il superamento e l'eliminazione delle **barriere architettoniche** negli edifici privati in cui risiedono disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti e negli immobili adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili.

Tab 124: Interventi di sostegno economico

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti che beneficiano di contributo economico per interventi L. 41/96	7	7	14	24	6
N° contributi integrazioni al minimo vitale	-	-	-	-	2
N° contributi FAP (ex art. 32 L.R. 10/98)	30	28	31	31	33
N° contributi per barriere architettoniche - L.N. 13/89	21	19	11	20	21
N° contributi a favore di mutilati, invalidi del lavoro e minori audiolesi L.R.4 /2001	18	26	19	20	7
N° contributi per gravi e gravissimi	1	1	1	15	16

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Lavoro di rete

Considerata la complessità dell'area della disabilità si è inteso valorizzare il **lavoro di rete** dei soggetti presenti nel territorio, avviando iniziative con i soggetti pubblici e privati e promuovendo una cultura della prossimità e dell'auto - mutuo aiuto sul tema della disabilità.

Interventi di sostegno socio assistenziale scolastico

Sono rivolti ai soggetti disabili frequentanti le scuole di ogni ordine e grado al fine di favorire la completa integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap.

Tab 125: Interventi di sostegno socio-assistenziale scolastico ed extra-scolastico (L. R. 41/96)

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° utenti interventi socio-assistenziale scolastico	3	2	2	-	-
N° utenti interventi socio-educativo scol. ed extrascolastico	43	64	65	70	75
N° utenti servizi di aiuto personale	-	7	6	3	3
N° utenti servizi trasporto	16	5	6	2	1
N. ore annue educatori	27.667	29.115	29.957	28.138	30.396

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Pensati anche come integrazione degli interventi di sostegno scolastico e finalizzati allo sviluppo dell'autonomia della persona disabile, all'aumento delle capacità di apprendimento e di socializzazione, attraverso una reale partecipazione alla vita di relazione sono gli **interventi integrativi a valenza socio-educativa**, i quali sono attuabili anche in ambito extrascolastico permettendo il potenziamento delle capacità costruttive e creative del disabile e la partecipazione ad attività di socializzazione e di integrazione sociale. Per la gestione del servizio si è realizzato **un sistema di accreditamento** dei soggetti che operano in questo campo tra i quali il cittadino può scegliere quello che ritiene migliore per le sue esigenze.

Il servizio di **trasporto individuale** è finalizzato a facilitare la mobilità fisica delle persone disabili e viene attivato sulla base di uno specifico progetto personalizzato.

Strutture di accoglienza – Servizi parzialmente in delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n.6

Il Servizio Sociale svolge un'attività di supporto **all'inserimento in strutture** per le persone che sono impossibilitate a permanere nella propria abitazione per cause legate alla gravità della disabilità, alla mancanza di familiari in grado di aiutarli o all'assenza di una rete sociale. In particolare possono essere previste:

- accoglienze temporanee legate a situazioni di emergenza non altrimenti risolvibili;
- accoglienze temporanee programmate legate a "funzioni respiro" delle famiglie;
- accoglienze a tempo indeterminato.

Servizio inserimento lavorativo (SIL) - Servizi in delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n.6

I **percorsi di orientamento lavorativo** sono finalizzati a realizzare l'inserimento personalizzato attraverso interventi mirati in grado di curare l'abbinamento tra le richieste dell'Azienda e le capacità del lavoratore, monitorare il rapporto con l'Azienda ospitante e supportare il disabile e la propria famiglia.

Servizio educativo territoriale (SET) - Servizi in delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n.6

L'attuazione di politiche integrate con l'Azienda per i Servizi Sanitari, la Scuola, l'ufficio Urbanistica e con tutti gli altri organismi la cui attività può incidere in qualche modo sul tema della disabilità, avviene anche attraverso il **Servizio educativo territoriale (SET)** che promuove, gestisce e coordina i presidi ed i servizi rivolti alle persone in situazione di handicap, residenti nella provincia di Pordenone.

Valutazioni finali e criticità aperte**Migliorare la governance promuovendo e incentivando la partecipazione della rete sociale**

Gli investimenti effettuati hanno portato a un visibile miglioramento della partecipazione da parte della comunità, confermato anche dalla buona rispondenza ai processi avviati in fase di progettazione dei piani di zona.

Ambito distrettuale urbano 6.5

Dal mese di gennaio 2009 una parte rilevante dei servizi ed interventi in campo sociale sono svolti nella forma associata dell'Ambito Distrettuale Urbano, con un offerta di servizi di alta integrazione socio-sanitaria, socio-lavorativa e socio-abitativa o connotati da alto livello di complessità. L'Ambito è **l'associazione dei Comuni che compongono il territorio del distretto sanitario** (nel nostro caso: Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e S. Quirino). Tramite esso i Comuni condividono politiche unitarie, programmano e **gestiscono servizi sociali e sanitari ad alta integrazione**, in modo omogeneo nell'intero territorio. Lo strumento di programmazione utilizzato a questo livello è il Piano di Zona che declina priorità ed interventi, nonché le relative risorse assegnate ed ha valenza triennale.

Servizi di ambito:

- segretariato sociale
- servizio sociale professionale
- l'educativa territoriale
- i servizi all'handicap ed il sistema di accreditamento
- il Fondo per l'Autonomia Possibile
- il Fondo di solidarietà
- l'assistenza economica integrativa del reddito
- le procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei nidi comunali
- il Fondo per l'abbattimento delle rette nei nidi pubblici e privati accreditati
- progetti di inclusione sociale
- progetto demenza
- l'equipe minori e l'equipe adulti ed il servizio di Orienta Lavoro
- i 23 progetti del Piano di Zona 2006 2008

L'Ambito si occupa di creare e organizzare prioritariamente servizi che mettano insieme risorse umane, professionali, finanziarie e tecnologiche appartenenti sia al sistema socio-assistenziale che sanitario, per erogare servizi e prestazioni omogenee sul territorio. Possono essere gestite in modo coordinato anche altre materie. Le decisioni vengono prese **dall'Assemblea dei Sindaci** come organo di indirizzo e di alta amministrazione del Servizio sociale dei Comuni.

Della programmazione si occupa l'**Ufficio di Direzione e programmazione dell'Ambito**, che mantiene i rapporti con l'Assemblea dei Sindaci, presidia i progetti del Piano di Zona, effettua interventi di monitoraggio e raccolta dati e gestisce amministrativamente il bilancio di Ambito.

Tra gli strumenti di programmazione strategica è previsto il **Piano d Zona** realizzato tramite Tavoli Tematici di Lavoro attivati per garantire agli attori sociali del territorio (pubblici e privati) la possibilità di partecipare alla fase di programmazione e di realizzazione dei progetti. L'attività di Ambito privilegia metodologie centrate sulla multidisciplinarietà e di tipo trans-istituzionale e connota questa realtà organizzativa sia come una realtà di produzione di servizi che di committenza che di promozione dello sviluppo di un sistema più integrato di servizi.

Tab 126: Risorse dedicate alla Disabilità

2008	2009	2010	2011	2012
-	2.561.420	2.749.102	1.979.486	1.753.505

Dal 1° gennaio 2009 ha iniziato l'attività il nuovo Ambito Urbano 6.5, pertanto i confronti con gli anni precedenti risultano non omogenei.

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.4.H Servizio di Assistenza Domiciliare

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare, con particolare attenzione alle famiglie nelle quali sono presenti e gestite cronicità: apertura del servizio a famiglie in difficoltà nella gestione di anziani a domicilio; l'istituzione di una équipe specializzata nella gestione di demenze e Alzheimer a domicilio (psicologo, logopedista, assistenza).

Indicatori Strategici dell'Azione

- % incremento offerta servizio SAD su 2010
- N. utenti équipe specializzata gestione demenze



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	0	25
0	0	50

Caratteristiche del servizio

Il SAD è un servizio che aiuta a svolgere le attività della vita quotidiana, affinché **le persone in difficoltà possano continuare a vivere nella propria casa** e nel proprio ambiente. Gli interventi che vengono messi in atto sono adattati in relazione alla complessità ed alla evoluzione del bisogno, valorizzando appieno la capacità d'autonomia del fruitore, stimolando al massimo la socializzazione, interagendo e coinvolgendo le associazioni e le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio. Il servizio, pur essendo rivolto principalmente agli anziani, ha tra i destinatari anche disabili, nuclei familiari e persone sole in condizioni di disagio, nonché minori.

Strumenti ed azioni

Nel servizio vengono coinvolte principalmente due figure professionali: l'assistente sociale che provvede alla valutazione delle domande, alla redazione dei progetti individuali e l'assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST) addetto all'assistenza delle persone in carico o l'operatore socio-sanitario (OSS). Nel 2012 sono stati gestiti complessivamente 199 utenti con una crescita del 19,16% sull'anno precedente.

Tab 127: Caratteristiche dell'utenza SAD

Utenti SAD	2008	2009	2010	2011	2012
Utenti SAD minori	-	2	4	16	34
Utenti SAD disabili	8	13	10	6	3
Utenti SAD minori disabili	-	2	-	-	-
Utenti SAD adulti	21	18	15	11	10
Utenti SAD anziani (o disabili ultra 65enni)	129	144	140	134	152
Totale	158	179	169	167	199

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Tab 128: Utenti per tipologia d'intervento

Interventi	2008	2009	2010	2011	2012
Interventi SAD effettuati	18.146	16.702	16.982	13.436	11.218
Interventi di cura della persona	15.004	13.730	13.637	10.077	8.356
Interventi di governo della casa	1.364	1.157	1.376	672	552
Interventi di vita di relazione	501	335	611	1.344	2.030
Interventi attivazione di collaborazioni	159	11	17	134	19
Interventi di attività informativa/formativa	12	124	594	403	234
Interventi di monitoraggio	1.106	1.345	747	806	896

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Il SAD mette a disposizione i seguenti interventi:

- **aiuto domiciliare per lo svolgimento delle attività quotidiane** quali: promozione della socializzazione e dell'autonomia, cura e igiene della persona, aiuto per il governo della casa, lavaggio e stiratura della biancheria, preparazione e somministrazione di pasti, disbrigo di pratiche varie e approvigionamenti, accompagnamenti a visite e a terapie;
- **assistenza domiciliare integrata con l'Azienda Sanitaria:** a favore di persone non autosufficienti che necessitano anche di assistenza sanitaria e viene gestito in collaborazione con l'ASS6;

- **telesoccorso**: si tratta di un servizio attivato prioritariamente in favore di persone anziane non abbienti che abbiano una situazione sanitaria a rischio pur non richiedendo un'assistenza continua;
- **consegna di pasti caldi a domicilio** e servizio di lavanderia;
- **servizio di trasporto** per le persone che non possono utilizzare i mezzi pubblici;
- **gestione di un centro sociale diurno pomeridiano nei locali del Centro Anziani di Torre**, per attività di aggregazione e recupero funzionale attraverso i **gruppi memoria**, che operano per la gestione, in gruppi ristretti, di tecniche finalizzate al recupero e al mantenimento della memoria.

Tab 129: Tipologia degli interventi SAD

Utenti per tipologia di intervento	2009	2010	2011	2012
N° utenti con intervento di cura della persona	146	130	120	122
N° utenti con intervento di governo della casa	41	38	32	23
N° utenti con intervento di vita di relazione	14	26	27	43
N° utenti con intervento di attivazione di collaborazioni	5	10	16	11
N° utenti con intervento di attività informativa/formativa	11	10	12	10
N° utenti con intervento di monitoraggio	46	50	53	52

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone


Il "**Progetto Mnemosine**" ha lo scopo di migliorare la qualità della vita degli anziani dementi e dei loro familiari, garantire una valutazione ed una diagnosi adeguata e tempestiva, conformare ed espandere la rete dei Servizi e qualificare i processi assistenziali interni agli ospedali.

Tab 130: Consegna pasti a domicilio anziani

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N. utenti pasti a domicilio	116	111	126	94	84
N. pasti a domicilio (a pagamento)	17.391	18.772	18.118	15.168	16.942
N. pasti a domicilio (gratuito)	5.107	3.205	5.303	2.166	2.926

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

La soddisfazione degli utenti del servizio SAD

Titolo del questionario	Questionari compilati/ Utenti del periodo	Voto degli utenti	
Questionario Assistenza domiciliare	125/213=59%	9	
Indagine effettuata dal 05/01/2011 al 06/02/2011.			
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comunichiamo/fatti-sentire/questionari/risultati			

Complessivamente 213 utenti (pari la 59%) hanno compilato il questionario di soddisfazione sul SAD nel 2011. **Nove è il voto medio** che gli utenti assegnano al servizio.

2.4.I Tutela degli animali domestici

Strumenti ed azioni

Il **Regolamento comunale sulla tutela degli animali** prevede una serie di norme a promozione della cura e della tutela della fauna e degli animali domestici presenti del territorio comunale. Inoltre si pone un obiettivo educativo: il **rispetto "della vita, della natura e dell'ambiente"**.



Tab 131: Sintesi dei principali indicatori inerenti le attività relative agli animali domestici

Anagrafe canina	2008	2009	2010	2011	2012
N° posizioni gestite	3.225	3.439	3.855	3.852	4.148
Randagismo					
N° cani ospitati al canile convenzionato	68	72	58	50	44
N° cani adottati	24	17	21	17	16
Gestione problematiche legate agli animali					
N° colonie feline censite	10	11	7	4	61
Rapporti con associazionismo					
N° convenzioni in essere con associazioni animaliste	1	1	1	1	1
N. progettazioni e collaborazioni con associazioni animaliste	1	1	-	3	3
N° patrocini concessi	-	-	-	-	1

Al 31/12/2012 risultano **gestiti** presso l'**Anagrafe Canina 4.148 cani**. Al canile vi sono 44 ospiti. Relativamente ai gatti risultano censite 61 colonie nel territorio comunale. Tale attività consente di monitorare il fenomeno, con l'individuazione delle persone che si occupano di nutrire gli animali.

Fonte: Ufficio Servizi sociali comunali - Comune di Pordenone

Il comune di Pordenone ha promosso il progetto "**Adotta un cane**", inteso a promuovere l'adozione di un cane tra quelli rinvenuti nel territorio comunale di Pordenone e ricoverati presso il canile "La Cuccia" di Azzano Decimo tramite un contributo economico di € 250,00 a favore di chi si offre disponibile all'adozione. L'importo viene erogato in due tranche, la seconda ad un anno dall'adozione e solo dopo presentazione di un attestato di buona salute del cane rilasciato da un veterinario.

Tab 132: Costi sostenuti dall'ente per la tutela degli animali domestici

2008	2009	2010	2011	2012
158.837	173.921	151.119	184.611	159.049

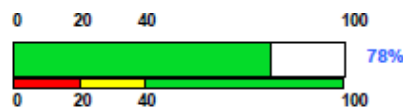
Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

2.5 SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA'

Obiettivi

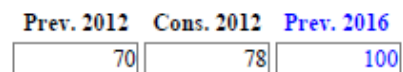
Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.



Indicatori Strategici dell'Azione

- % dei principali servizi comunali al cittadino interessati da indagini di gradimento utenza



Ridefinizione del sistema premiante sulla base degli obiettivi che mirano ad un miglioramento continuo della qualità e della performance dei servizi comunali. Esportazione del modello in convenzione ad altri comuni del territorio.



Attivazione del servizio della compilazione assistita del modello Tarsu - Tares



Attivazione sportello per la certificazione della validazione dei progetti per gli enti locali del territorio.

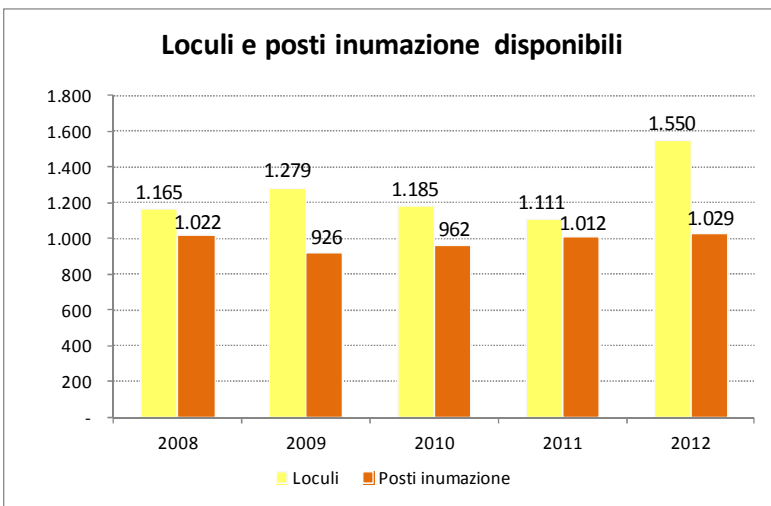


Farmacie comunali: incentivazione e promozione servizio di distribuzione dei farmaci per conto dell'Azienda sanitaria.



2.5.A Cimiteri e Onoranze funebri

La disponibilità di loculi nel cimitero urbano è in fase di esaurimento, gli altri cimiteri della Città, si punta all'espansione, in primis, del Cimitero di Rorai, per soddisfare le richieste di tumulazione in loculi di nuova costruzione (richiesta loculi) che non trovano più accoglimento nel cimitero urbano (ove sono disponibili solo pochissimi loculi in precedenza già occupati), per la costruzione di nuovi loculi in quei siti, in armonia con i piani di espansione della città verso nord. Il cimitero di Torre esaurirà la disponibilità di loculi entro due anni e pertanto sarà necessario provvedere alla costruzione dell'ultimo lotto. Il cimitero di Valleenoncello ha esaurito la disponibilità di loculi ossario e pertanto sarà necessario nel 2012 provvedere alla costruzione di un nuovo lotto.



Tab 133: Loculi e posti inumazione dei Cimiteri

Cimiteri	Urbano					Torre					Rorai					Valleenoncello					Villanova					Totale 2011	Totale 2012
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012		
Loculi esistenti	10.157	10.668	10.668	10.935	11.039	4.158	4.158	4.158	4.158	4.158	3.710	3.710	3.710	3.710	3.809	1.264	1.264	1.376	1.376	1.376	617	646	627	627	627	20.806	21.009
Loculi disponibili	3	1	4	2	4	0	167	134	113	62	714	636	591	555	1.083	242	265	247	240	218	206	210	209	201	183	1.111	1.550
Posti inumazione esistenti	2.450	2.450	2.450	2.962	3.027	796	796	813	969	969	740	740	823	833	833	627	627	646	646	646	100	100	121	161	162	5.571	5.637
Posti inumazione disponibili	411	344	440	590	533	223	188	181	146	265	166	204	190	156	128	129	97	61	44	30	93	93	90	76	73	1.012	1.029

Fonte: Ufficio Servizi cimiteriali - Comune di Pordenone

Tab 134: Costi sostenuti dall'Ente per i Servizi cimiteriali

2008	2009	2010	2011	2012
667.960	632.832	556.405	638.413	629.237

Fonte: Ufficio Servizi cimiteriali - Comune di Pordenone

I costi sostenuti dall'ente per i servizi cimiteriali sono riferiti alla gestione e manutenzione dei 5 cimiteri ed è compresa la gestione del personale.

Opere ed infrastrutture

Tab 135: Investimenti per Cimiteri

Investimenti	2008	2009	2010	2011	2012
Cimiteri	-	88.050	37.000	61.533	118.470

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Interventi realizzati nel 2012

Tra i principali lavori conclusi si segnalano:

- ampliamento e riordino del **cimitero di Roraigrande** (720 nuovi loculi) (€ 1.400.000,00).

Servizio di Onoranze funebri

Tab 136: Funerali gestiti dal Comune e incidenza rispetto al totale dei funerali nel territorio comunale

Funerali	2008	2009	2010	2011	2012
N° funerali gestiti	131	124	93	80	88
% funerali gestiti dal Comune sul totale funerali del territorio comunale	30,5%	26,9%	18,5%	19,1%	20,1%

Fonte: Ufficio Servizi cimiteriali - Comune di Pordenone

La quota relativa ai **funerali gestiti dal Comune** nel 2012 è stata pari al 20,1% del totale dei funerali del territorio comunale. La presenza del Comune nel settore intende produrre un effetto **calmierante sul livello generale dei prezzi del mercato cittadino delle Onoranze funebri** ritenendo che, per ovvie ragioni, in questi delicati frangenti le famiglie non possano essere considerate semplicemente dei "clienti", non avendo né la possibilità né il tempo di confrontare e di discernere tra le diverse offerte. Il servizio offerto dal Comune rappresenta in questo senso una tutela per i cittadini.

Tab 137: Risultati di gestione Onoranze funebri


Le risorse	2008	2009	2010	2011	2012
Costi totali Onoranze funebri	280.836,62	235.887,81	201.691,69	158.613,51	176.647,85
Ricavi totali Onoranze funebri	195.275,77	186.893,00	144.625,57	112.781,42	113.786,24
Risultato gestione	-85.560,85	-48.994,81	-57.066,12	-45.832,09	-62.861,61

Fonte: Ufficio Servizi cimiteriali - Comune di Pordenone

Il risultato di gestione evidenziato non comprende gli introiti per i diritti di privativa ed è stato ottenuto scorporando i costi relativi all'attività di polizia mortuaria.

La soddisfazione degli utenti: Onoranze funebri

Gli utenti interpellati per esprimere un parere sul grado di soddisfazione (anno 2012) hanno **valutato nove la qualità, efficienza ed efficacia del servizio offerto**, confermando il giudizio del 2010.

Titolo del questionario	Questionari compilati/ Utenti del periodo	Voto degli utenti 2010	Voto degli utenti 2012	
Questionario Onoranze Funebri	99/207=48%	9	9	
Indagine effettuata dal 28/11/2012 al 31/01/2013				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comuniciamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

2.6 LE POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURALI

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Realizzazione tramite un processo di "governance territoriale" il nuovo piano urbanistico per la Pordenone dei prossimi decenni che coniughi la storia ed il futuro in una struttura armonica sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale. Il piano si concentrerà sui temi della riqualificazione urbana, del recupero e del riuso delle aree più degradate, sulla ricucitura delle sue parti, sulla armonizzazione con il suo ecosistema. Punti salienti del nuovo piano saranno: la riqualificazione gli edifici e gli spazi pubblici del centro città, il miglioramento della qualità degli edifici, la connessione con il sistema del verde e dell'acqua che rappresenta la matrice della città, la valorizzazione delle piazze dei quartieri come zone aggregative, l'integrazione del piano urbanistico con un "piano di mobilità sostenibile".



Nella fase di predisposizione del nuovo Piano regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e PRGC) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.



Quando sarà costruito il nuovo carcere, per il riuso dell'area del Castello, si promuoverà la valorizzazione delle eccellenze e la memoria storica dell'artigianato e dell'industria locale.



2.6.A Qualità dell'urbanistica

Strumenti ed azioni

Lo sviluppo di Pordenone, ormai sostanzialmente già consolidato all'interno di un territorio che consente una ridotta potenzialità di espansione edilizia, in quanto caratterizzato a sud da limiti conseguenti alla sensibilità di aree soggette a fenomeni esondativi ed a nord da un'oggettiva necessità di mantenere intatto un patrimonio ambientale con forte connotazione agricola, può avvenire unicamente attraverso **l'incentivazione del recupero urbano e la trasformazione di aree strategiche centrali.**

Gli interventi realizzati ed in corso di attuazione attraverso i più recenti strumenti urbanistici approvati dall'Amministrazione sono stati indirizzati a trasformazioni del tessuto urbano compatibili e migliorative della struttura della Città, nonché "sostenibili" per il suo assetto futuro.

Gli interventi nel settore dell'urbanistica si inseriscono in un più ampio disegno strategico che interessa anche altri ambiti da ritenersi sinergici e fortemente correlati con la pianificazione del territorio e più specificatamente:

- **quello culturale**, attraverso il quale si persegue l'obiettivo di far recuperare alla città di Pordenone il proprio "ruolo di capoluogo";
- **quello sociale**, dove al tema del miglioramento della qualità di vita dell'anziano si sommano le politiche per il superamento del disagio giovanile e della convivenza civile di razze, culture e religioni diverse;
- **quello ambientale**, affinché la città diventi sempre più un luogo aperto ed accogliente sia nelle zone urbanizzate che in quelle più specificatamente naturali e dove la predominanza del verde sia percepibile anche nell'area urbana centrale.

Nel pensare allo sviluppo della Città è stata tenuta in grande considerazione la ricerca del giusto equilibrio tra struttura urbanistica ed attività economiche al fine di attuare una più corretta organizzazione funzionale della Città.

Trasformazione urbana

L'attività principale, svolta nell'anno 2012, è stata la redazione e pubblicazione del bando di gara propedeutico all'affidamento dell'incarico per la progettazione del nuovo PRGC.

E' stata inoltre avviata la prima fase del percorso partecipativo "Pordenone più facile" che ha comportato un coinvolgimento attivo della cittadinanza sul tema della città. Nell'arco di tre mesi si sono svolti circa 15 incontri nel corso dei quali i cittadini hanno potuto analizzare, discutere ed esprimere il loro punto di vista in relazione alle problematiche/opportunità della città e del suo territorio.

In questo periodo è stato realizzato anche lo Studio Socio Economico Territoriale, strumento indispensabile per una conoscenza approfondita del sistema produttivo, sociale e strutturale del territorio. E' stata infine avviata la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico della redazione del nuovo PRGC e sono stati avviati i lavori della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute.

Nel contempo sono proseguite le diverse attività tecniche di competenza (sia programmatiche che operative) finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di pianificazione urbanistica del territorio comunale, definiti dalle previsioni della Variante Urbanistica n° 77 di revisione dei vincoli, (approvata nel marzo 2011) nel rispetto degli indirizzi del programma politico dell'Amministrazione Comunale.

Le attività tecniche hanno riguardato l'intero contesto del territorio comunale ed interessato i vari settori che determinano lo sviluppo integrato della città.

Per dare risposta agli utenti si sono svolte le attività finalizzate a:

- Incentivare, attraverso la progettazione interna, strumenti urbanistici di iniziativa pubblica, la riqualificazione e trasformazione di parti significative della città;
- riorganizzare il settore produttivo/commerciale con riferimento alla localizzazione degli interventi, l'accessibilità viaria e le modalità di attuazione degli interventi stessi;
- conformare gli strumenti urbanistici per consentire l'attuazione delle opere pubbliche previste dalla programmazione dell'Amministrazione Comunale,(Piano Triennale OO.PP.) e delle opere pubbliche di interesse sovracomunale di competenza diversa. (nuovo Ospedale).

Strumenti urbanistici a tutela della qualità urbana:

Tra gli strumenti urbanistici approvati nell'intento di tutelare la qualità del costruire/costruito si segnalano:

- il **Regolamento Edilizio**, già **vigente**, che contiene specifiche modalità di calcolo dei volumi edilizi con l'obiettivo della qualità edilizia in termini sia funzionali che architettonici e disposizioni di indirizzo riguardanti i principi diretti all'applicazione di **architetture bioecologiche**;
- il **Regolamento di Igiene**, già **vigente**, che rappresenta uno strumento a valenza tecnica ed anche educativa poiché, oltre che intervenire per la limitazione dell'inquinamento acustico e atmosferico promuove anche una cultura di "convivenza civile" rivolgendosi, con forme e linguaggi adeguati, anche ai giovani e ai bambini;
- il **Regolamento sulla Qualità Edilizia**, già **vigente**, che ha l'obiettivo di incentivare una migliore qualità architettonica e uno sviluppo "sostenibile" del territorio in base ai criteri della bioarchitettura;
- il **Progetto Facciate del Corso**, operante dal 1991, che ha l'obiettivo di riportare alla luce le facciate affrescate dei palazzi del centro storico con il prezioso contributo della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone prima e della Fondazione CRUP poi.

La programmazione urbanistica

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha portato a compimento un'approfondita analisi territoriale ed una verifica complessiva dello stato di attuazione dello strumento urbanistico generale (P.R.G.C.) propedeutica alla redazione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale quale principale obiettivo del mandato 2011-2016.

Edilizia privata

Tab 138: Concessioni, autorizzazioni e licenze relative all'edilizia privata

Atti relativi all'edilizia privata	2008	2009	2010	2011	2012
N° permessi di costruire rilasciati	186	139	169	145	171
N° autorizzazioni rilasciate	41	53	52	50	57
N° licenze di abitabilità/agibilità rilasciate o esaminate	194	133	150	142	101

Fonte: Ufficio Edilizia Privata – Comune di Pordenone

Sul fronte dell'edilizia privata, nel quinquennio 2008-2012, sono stati rilasciati complessivamente 810 permessi a costruire, mentre le autorizzazioni sono state 253: si evidenzia dai dati che si riportano di seguito, relativamente agli ultimi quattro anni, una sofferenza del settore determinata dalla crisi economica generale in atto ed i cui effetti negativi non sono ancora compiutamente valutabili. E' innegabile, comunque, il ruolo importante e strategico che il settore edilizio ha svolto negli ultimi anni per la crescita economica dell'intero territorio comunale.


Tab 139: Costi sostenuti dall'Ente per Edilizia privata e Pianificazione urbana

	2008	2009	2010	2011	2012
Edilizia Privata	644.259	660.708	753.299	677.878	596.375
Urbanistica	643.804	655.366	720.836	780.122	791.019

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone

La soddisfazione degli utenti del servizio Edilizia Privata

Gli utenti interpellati nel 2011 per esprimere un parere sul grado di soddisfazione e su servizio Edilizia privata hanno **valutato 8 la qualità, efficienza ed efficacia del servizio offerto.**

Titolo del questionario	Questionari compilati/Utenti del periodo	Voto degli utenti 2009	Voto degli utenti 2011	
Questionario servizio Edilizia privata	100/137= 73%	9	8	
Indagine effettuata dal 14/11/2011 al 21/12/2011				
Per visionare il Report completo http://www.comune.pordenone.it/comunichiamo/fatti-sentire/questionari/risultati				

2.6.B Opere e infrastrutture**Programma dei lavori pubblici: logiche di fondo ed obiettivi**

Sono stati promossi interventi atti ad assicurare una **trasformazione funzionale di parti di Città** con attenzione all'**organicità di interventi diversi** (ad esempio: costruzione di un servizio-accesso al servizio). Ne è nata l'esigenza di evidenziare la **compatibilità fisica sul territorio** e di considerare la **variabile tempo** come fattore importante per la realizzazione del programma amministrativo. Tale impostazione è sostenuta dal disegno urbanistico della struttura dei servizi pubblici che si era prefissato di rendere congruente la costruzione di un piano dei servizi con i modi di gestione delle attrezzature pubbliche.

2.6.C Interventi edili per le istituzioni

Al fine di soddisfare le esigenze di **adeguamento alle norme di sicurezza** e di **migliore fruibilità degli edifici pubblici** è stata impiegata una consistente quota di risorse. Tali edifici in parte verranno recuperati per accogliere nuove destinazioni d'uso, rispondenti alla domanda arretrata di idonee sedi istituzionali.

Tab 140: Investimenti per le sedi istituzionali

Investimenti	2008	2009	2010	2011	2012
Istituzioni	2.843.787	2.654.286	1.129.000	691.316	444.275

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone

2.7 UNA CITTA' SICURA

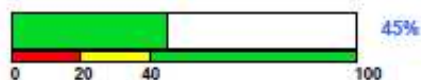
Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Miglioramento della sicurezza della città. Rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia municipale, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini

Indicatori Strategici dell'Azione

- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
0	0	4292

Azioni per migliorare la percezione della sicurezza della città soprattutto nelle aree periferiche anche con interventi mirati facendo riferimento ai Vigili di Quartiere.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. ore annuali servizio nei quartieri



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
6000	6011	6000

Prosecuzione dell'attività di contrasto al degrado estetico della città con il controllo dei parchi, del corretto conferimento di rifiuti, del corretto utilizzo degli spazi per le pubbliche affissioni.

Indicatori Strategici dell'Azione

- N. ore dedicate al pattugliamento dei parchi
- N. ore dedicate al controllo conferimento dei rifiuti
- N. ore dedicate al controllo delle affissioni



Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
1000	1483	1000
500	618	500
200	261	200

La criminalità nelle province del Friuli Venezia Giulia

Tab 141: Fattispecie delittuose a livello territoriale

Delitti	2008	2009	2010	2011	2012	Incidenza reati ogni 100.000
Provincia di Pordenone	9.709	9.217	8.407	8.686	9.242	2.944
Provincia di Gorizia	4.868	4.749	4.899	4.927	5.440	3.861
Provincia di Trieste	10.121	9.834	9.436	10.047	10.545	4.467
Provincia di Udine	16.409	16.110	15.919	16.408	16.844	3.141
Friuli Venezia-Giulia	41.167	39.972	38.413	40.111	42.163	3.436
Italia	2.709.888	2.629.831	2.621.019	2.763.012	2.818.834	4.637

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Note: Il totale dei delitti in Friuli Venezia Giulia comprende anche delitti non attribuiti a livello provinciale

I dati evidenziano che per la Provincia di Pordenone **l'incidenza dei delitti commessi in rapporto alla popolazione residente è inferiore del 38,5% rispetto alla media nazionale e inferiore del 17,5% rispetto a quella regionale. Anche il trend nel quinquennio evidenzia un calo dei delitti dell' 4,8%.**

Tab 142: Fattispecie delittuose più significative nella provincia di Pordenone

Criminalità	2008	2009	2010	2011	2012	Scost 12/08	Scost 12/11
Totale generale delitti	9.709	9.217	8.407	8.686	9.242	-4,8%	6,4%
Totale Furti	5.291	4.835	4.173	4.588	5.268	-0,4%	14,8%
Furti in abitazione	732	715	580	902	1.240	69,4%	37,5%
Furti in esercizi commerciali	467	389	487	415	429	-8,1%	3,4%
Furti con destrezza (borseggi)	239	220	279	271	329	37,7%	21,4%
Furti di autovetture	119	119	73	83	76	-36,1%	-8,4%
Furti con strappo (scippi)	15	14	9	14	10	-33,3%	-28,6%
Truffe e frodi informatiche	377	313	337	338	427	13,3%	26,3%
Lesioni dolose	278	255	205	243	192	-30,9%	-21,0%
Rapine	37	33	36	48	33	-10,8%	-31,3%
Incendi dolosi	21	41	16	20	25	19,0%	25,0%
Violenze sessuali	29	20	20	19	22	-24,1%	15,8%
Estorsioni	10	13	15	12	16	60,0%	33,3%
Sfruttam. o favor. Prostituzione	18	3	6	3	1	-94,4%	-66,7%
Tentati omicidi	3	5	1	1	3	0,0%	200,0%
Assoc. Delinq. Art 416 C.P.	1	-	-	-	3	0,0%	0,0%
Attentati dinamitardie/o incendiari	1	1	3	1	3	0,0%	200,0%
Omicidi	2	1	8	10	3	0,0%	-70,0%
Altro	3.641	3.697	3.587	3.403	3.246	-10,8%	-4,6%

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Nel 2012 il **furto rappresenta il 57% dei reati** commessi nella Provincia di Pordenone con un calo dello 0,4% rispetto all'anno 2008.

La voce più significativa è riferita ai **furti in abitazione** (23,5% del totale furti), in aumento del 69,4% dal 2008. Mentre i **furti in esercizi commerciali**, che rappresentano l'8,2% dei furti, registrano una riduzione dell' 8,1% rispetto al 2006.

Le truffe rappresentano il 4,6% del totale dei delitti con un decremento del 13,3% rispetto al 2009.

2.7.A Sicurezza per i cittadini

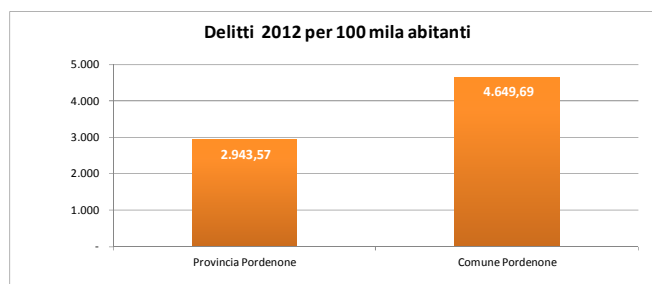
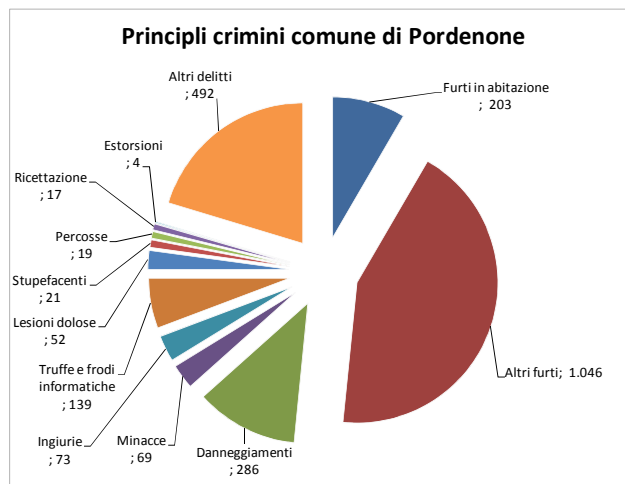


La criminalità nel Comune di Pordenone

Tab 143: Fattispecie delittuose nel Comune di Pordenone

Criminalità Comune di Pordenone	2010	2011	2012	Sc. 12/10
Furti in abitazione	65	154	203	212,31%
Altri furti	991	1.000	1.046	5,55%
Danneggiamenti	305	342	286	-6,23%
Minacce	79	76	69	-12,66%
Ingiurie	67	74	73	8,96%
Truffe e frodi informatiche	88	107	139	57,95%
Lesioni dolose	54	83	52	-3,70%
Stupefacenti	10	14	21	110,00%
Percosse	13	23	19	46,15%
Ricettazione	25	26	17	-32,00%
Danneggiamento seguito da incendio	3	18	7	133,33%
Rapine	12	16	8	-33,33%
Violenze sessuali	4	6	5	25,00%
Atti sessuali con minorenne	4	0	2	-50,00%
Attentati	0	0	0	0,00%
Omicidi volontari consumati	1	0	0	-100,00%
Tentati omicidi	0	0	0	0,00%
Omicidi colposi	1	2	0	-100,00%
Estorsioni	3	3	4	33,33%
Sequestri di persona	0	0	0	0,00%
Sfrutt. prostituzione e pornogr. minorile	2	0	3	50,00%
Violazione alla proprietà intellettuale	2	2	1	-50,00%
Contraffazione marchi e prod. industriali	0	0	0	0,00%
Riciclaggio e impiego di denaro	2	1	1	-50,00%
Usura	0	0	0	0,00%
Associazione per delinquere	0	0	0	0,00%
Associazione di tipo mafioso	0	0	0	0,00%
Contrabbando	0	0	0	0,00%
Incendi	1	0	5	400,00%
Delitti informatici	4	6	17	325,00%
Altri delitti	601	417	443	-26,29%
Totale	2.337	2.370	2.421	3,59%

Le statistiche evidenziano che il furto rappresenta il 51,6% dei reati commessi nel Comune di Pordenone, seguito dai danneggiamenti (11,8%).



Il raffronto dei dati provinciali con quelli comunali, rapportati a 100 mila abitanti, evidenzia una maggior incidenza dei delitti nel comune di Pordenone del 58%.

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Tab 144: Fattispecie delittuose riferite ai capoluoghi

Comuni	Delitti 2010	Delitti 2011	Delitti 2012	Reati 2010 per 100.000 ab.	Reati 2011 per 100.000 ab.	Reati 2012 per 100.000 ab.	Sc. % 2012/2010
Comune Pordenone	2.337	2.370	2.421	4.518	4.577	4.712	4,29%
Comune Udine	4.267	4.616	4.943	4.283	4.620	5.004	16,84%
Comune Gorizia	1.429	1.417	1.519	3.992	3.956	4.275	7,09%
Comune Trieste	8.161	8.908	9.328	3.971	4.341	4.637	16,79%

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Gli incidenti stradali

L'obiettivo del progetto "Città Sicura" consiste nel rendere i cittadini partecipi delle strategie per la prevenzione e la riduzione dei fenomeni criminali. Parte di questo progetto riguarda la figura del **Vigile di Quartiere** (sono cinque in servizio sul territorio) che è un punto di riferimento per la cittadinanza. Sono state inoltre realizzate azioni di coordinamento tra la Polizia Municipale (che, pur avendo altri compiti, svolge un'attività "ausiliaria" nella tutela dell'ordine pubblico) e le altre Forze dell'Ordine.

Tab 145: Principali indicatori relativi al Vigile di quartiere

Vigile di quartiere	2008	2009	2010	2011	2012
N° agenti di quartiere	4	4	4	5	5
N° segnalazioni ed interventi	105	299	653	729	713

Fonte: Ufficio Polizia municipale - Comune di Pordenone

Tab 146: Principali indicatori relativi all'attività della Polizia comunale

Polizia stradale	2008	2009	2010	2011	2012
N° violazioni accertate	20.133	19.051	22.100	18.982	18.664
N° incidenti stradali rilevati	255	263	286	286	298
N° violazioni commerciali accertate	44	77	73	44	47
N° violazioni ambientali accertate	80	85	37	6	135

I sinistri rilevati dalla Polizia municipale, nell'anno 2012 sono stati 298 (+4,20% rispetto al 2011). Nel 32% dei casi (pari a 95 incidenti) sono coinvolti cittadini stranieri. Le violazioni accertate sono invece in calo rispetto al biennio precedente.

Fonte: Ufficio Polizia municipale - Comune di Pordenone

Tab 147: Indicatori relativi agli incidenti stradali nel Comune di Pordenone con conseguenze sulle persone

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
N° incidenti	307	296	281	287	264
Indice di mortalità	0,32%	1,01%	0,71%	0,70%	0,38%
Indice di lesività	134,52%	132,43%	132,03%	125,44%	126,89%
Indice di infortunio	134,84%	133,45%	132,74%	126,13%	127,27%

Registrano invece una flessione del 8% gli incidenti con conseguenze sulle persone: sono 264 nel 2012, con 1 morto e 335 feriti.

Fonte: Ufficio Statistica - Comune di Pordenone

Note: Indice di mortalità: morti/ n. incidenti x 100 - Indice di lesività: feriti/n. incidenti x 100 - Indice di infortunio: (morti+feriti)/ n. incidenti x 100

E' stato **valorizzato il rapporto con il "volontariato"**, attraverso l'istituzione della figura dei **"nonni vigile"** che hanno contribuito alle attività relative alle scuole ed al controllo dei parchi.

Progetto video sorveglianza

In totale sono **50 le telecamere installate** per il monitoraggio costante delle zone più sensibili del territorio. A queste si affianca la **Centrale Operativa Multifunzionale** in grado di selezionare gli accadimenti e avviare i moduli di intervento con estrema razionalità, con un impiego più economico delle risorse legato a una minore dispersione di uomini e mezzi sul territorio e la possibilità di indirizzare le forze là dove necessarie.

Tab 148: Costi sostenuti dall'Ente per la polizia municipale

2008	2009	2010	2011	2012
3.198.891	3.254.866	3.568.360	3.525.699	3.537.658

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Pordenone

Note: sono ricompresi anche i costi relativi al Comune di Roveredo in Piano.

Opere e infrastrutture**Interventi programmati ed in corso di realizzazione**

Costruzione del Comando Provinciale dei Carabinieri (€ 17.000.000,00) (ultimazione prevista per settembre 2014).

2.7.B Salute

Le condizioni di salute della popolazione nella Provincia di Pordenone

Da molti indici si desume che le **condizioni** relative alla **salute della popolazione** provinciale sono **migliori della media regionale e nazionale**. La **mortalità in provincia di Pordenone**, ad esempio, è caratterizzata da **valori** significativamente **inferiori rispetto alla media regionale**. Si registra inoltre un tasso assolutamente trascurabile di mortalità infantile. Relativamente all'anno 2012 la prima



causa di morte è rappresentata dalle malattie cardiovascolari (34,5%), seguito dai tumori (32,2%) e dalle malattie dell'apparato respiratorio (9,8%). Tali malattie sono certamente influenzate da fattori legati allo stile di vita e alle condizioni ambientali. Appare, pertanto, opportuno l'impegno dell'Amministrazione nel migliorare lo stato di salubrità dell'ambiente in città.

Tab A.149: Decessi nel Comune di Pordenone, di residenti e non, suddivisi per cause di morte

Cause di morte	2008	2009	2010	2011	2012
Malattie dell'apparato circolatorio	201	216	180	171	175
Tumori	169	180	168	150	168
Altre cause	102	100	92	99	109
Malattie dell'apparato respiratorio	58	54	51	58	41
Malattie dell'apparato digerente	27	32	31	30	29
Totale	557	582	522	508	522

Fonte: Azienda Servizi Sanitari Pordenone

Strumenti ed azioni

Si persegue l'obiettivo di preservare la salute dei cittadini attraverso una **gestione coordinata di molteplici aspetti della vita della città**.

In tal senso molti interventi concernenti la mobilità urbana, l'edilizia, i lavori pubblici o l'urbanistica, sono stati concepiti e realizzati anche nell'ottica del miglioramento complessivo della salute pubblica e del benessere del cittadino, con specifico riferimento agli interventi di carattere "igienico-sanitario" posti in essere al fine di eliminare il disagio arrecato da insetti ed altri animali che ha avuto come conseguenza un **minor disagio percepito da parte della popolazione**.

Tab A.150: Interventi igienico-sanitari suddivisi per tipologia

Interventi igienico-sanitari	2008	2009	2010	2011	2012
N° interventi di disinfestazione zanzare	25	22	24	26	32
N° interventi di derattizzazione o altri interventi di igiene	38	44	22	12	17

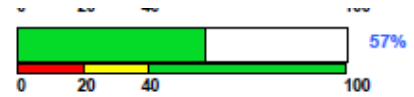
Fonte: Ufficio Tutela e sostenibilità Ambientale - Comune di Pordenone

2.8 L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione vanno annoverati:

Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.



Indicatori Strategici dell'Azione

- km di percorsi di collegamento realizzati tra le aree naturali

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
2	1,7	3

Investimenti sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Valenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone-Caorle.



Indicatori Strategici dell'Azione

- km di pista ciclabile Pordenone-mare realizzati

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
3	0	0

Prosecuzione dell'attività di contrasto al degrado estetico della città con il controllo dei parchi, del corretto conferimento di rifiuti, del corretto utilizzo degli spazi per le pubbliche affissioni.



Azioni per migliorare la fruibilità delle aree verdi naturalistiche e quelle attrezzate mediante la realizzabilità di alcune azioni (orari, servizi, sicurezza, promozione, individuazione delle specie, vigilanza, ecc)



Indicatori Strategici dell'Azione

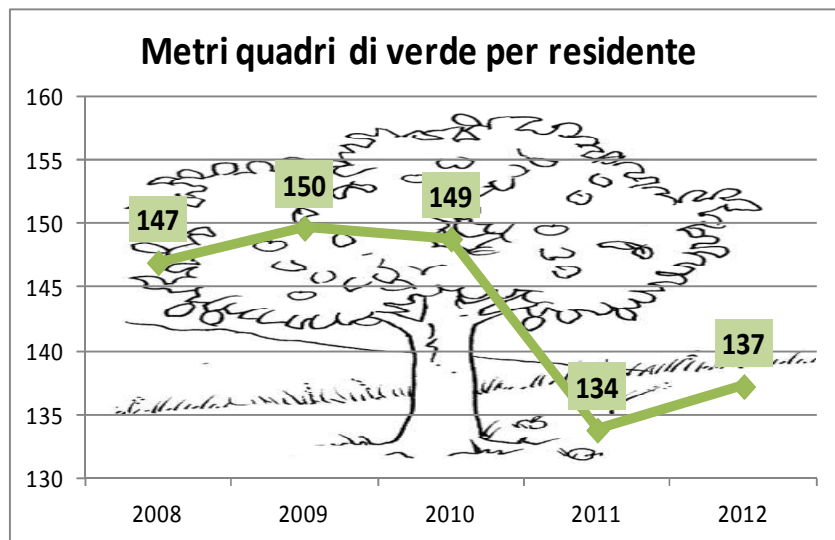
- N. aree naturalistiche oggetto di intervento

Prev. 2012	Cons. 2012	Prev. 2016
3	4	10

2.8.A Verde Pubblico

Strumenti ed azioni

Nel quinquennio 2008/2012 sono stati attuati diversi interventi di espansione e qualificazione del verde urbano, tra i quali la realizzazione di "percorsi vita" nei parchi comunali. Si è proseguito con l'attività di tutela del verde urbano richiede anche attenzione ed impegno da parte degli stessi cittadini che in più occasioni hanno dimostrato disattenzione ed incuria e con le iniziative quali "l'adozione" da parte di alcune scuole o associazioni dei parchi cittadini o il fenomeno degli orti sociali. Tali iniziative potranno portare progressivamente ad una **gestione condivisa con i cittadini dei parchi e degli spazi verdi** e ciò, oltre ad avere una grande **valenza educativa**, comporterà anche un **risparmio di risorse** da parte del Comune nelle attività di manutenzione delle vaste aree verdi pordenonesi. In quest'ottica, si è proceduto a predisporre una convenzione tipo per la gestione di aree verdi da parte di privati, associazioni, ecc. al fine di promuovere una diversa e condivisa gestione delle aree.



Tab 151: Evoluzione disponibilità verde

Metri quadri	2008	2009	2010	2011	2012
Verde attrezzato	463.846	519.662	522.507	404.466	476.239
Parchi urbani e verde storico	1.203.726	1.258.684	1.258.684	1.859.740	1.859.740
Aree speciali	488.113	507.816	508.816	903.281	1.048.481
Aree protette e riserve naturali	5.407.127	5.407.127	5.407.127	3.761.435	3.761.437
Totale	7.562.812	7.693.289	7.697.134	6.928.922	7.145.897

Fonte: Ufficio Verde pubblico – Comune di Pordenone

Nota: si precisa inoltre che con:

- **Verde attrezzato:** aree con giochi per bambini e/o con panchine e cestini e/o campi polivalenti e/o piste ciclabili.
- **Parchi urbani:** aree tutelate a norma delle disposizioni dell'art. 136 del Decreto legislativo 42/2004
- **Verde storico:** aree tutelate a norma delle disposizioni dell'art. 10 del Decreto legislativo 42/2004
- **Aree di arredo urbano:** spartitraffico, rotonde, aree di sosta, zone alberate, ecc.)
- **Aree speciali:** giardini scolastici, orti botanici, vivai, cimiteri, giardini zoologici, altro ecc.

Tab 152: Metri quadri di verde pubblico nel Comune di Pordenone

Metri quadri	2008	2009	2010	2011	2012
Verde attrezzato	463.846	519.662	522.507	404.466	476.239
Parchi urbani	1.086.090	1.126.915	1.126.915	1.718.595	1.718.595
Verde storico	117.636	131.769	131.769	141.145	141.145
Aree di arredo	251.230	276.015	276.015	297.333	328.890
Giardini scolastici	72.877	79.857	80.857	80.857	80.857
Cimiteri urbani	17.184	17.184	17.184	17.184	17.184
Altro	146.822	134.760	134.760	507.907	199.667
Aree protette e riserve naturali	5.407.127	5.407.127	5.407.127	3.761.435	3.761.437
Aree destinate a forestazione urbana	-	-	-	-	13.357
Orti urbani	-	-	-	-	12.612
Aree all'aperto sportive e ludico-ricreative	-	-	-	-	395.914
Totale	7.562.812	7.693.289	7.697.134	6.928.922	7.145.897

Fonte: Ufficio Verde pubblico – Comune di Pordenone

Tab 153: Costi sostenuti dall'Ente per il Verde pubblico

2008	2009	2010	2011	2012
2.061.449	2.135.613	2.181.116	2.436.025	2.254.371

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone

Opere ed infrastrutture

Tab 154: Spese di investimento per l'Ambiente

Investimenti	2008	2009	2010	2011	2012
Ambiente	322.828	227.500	512.000	250.500	303.431

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone

Progetto "Riqualficazione e valorizzazione paesaggistica delle aree verdi mediante il reimpianto del patrimonio arboreo su viali, parchi giardini ed aree verdi, e proprietà comunali" per un totale di 649 piante:

- **Parco San Valentino zona ghiacciaia:** 48 esemplari tra carpini, orniielli, frassini, roveri e faggi
- **Area Verde di Via Nitti:** 63 esemplari di leccio e 93 di alloro a cespuglio per barriera stradale
- **Parco del Seminario:** 20 esemplari di Populus Nigra (pioppo cipressino)
- **Via Nitti:** 10 esemplari di Liquidambar
- **pista ciclabile di collegamento tra Via Ungaresca e Viale Grigoletti:** 26 esemplari di varie specie
- **Parco Cimolai:** 8 esemplari di varie specie (gleditsia – Prunus Padus – Aceri platanoidi)
- **Giardini del Sacro Cuore:** 7 esemplari di aceri
- **aree verdi di Via Monte Grappa:** 2 frassini e 1 faggio
- **Parcheggio Cimitero Urbano:** 6 cipressi
- **Via del Bosco:** 12 esemplari di Populus Nigra (pioppo cipressino)
- **Parcheggio di Via Girolami e Via Girolami:** 18 esemplari di robinia "Umbraculifera" - 4 aceri – 13 ipocastani
- **Via Pirandello – e Sede Glorialanza nel Quartiere di Villanova:** 40 Prunus cerasi fera – 15 Aceri Platanoidi
- **Imbarcadero sul Noncello:** 1 Salix Bibylonica – 2 platani
- **Pista ciclabile tra Via Vecchia di Corva e Via Delle Grazie:** 15 Aceri campestri – 15 Carpinus Betula
- **Via San Quirino:** n. 48 esemplari tra Robinie – Prunus Kanzan – Prunus pendula – Carpinus betula – Tilia cordata – Fraxinus omus – Iriodendrum tulipifera – Quercus Robur
- **Parco Querini:** n. 24 esemplari tra Gelsi penduli, Noccioli contorti, Zelkowe, Faggi penduli, Davidie involucrate, Magnolie galaxy, Ontani neri – Pawlonie;
- **Nuova area verde in Frazione Villanova:** 62 esemplari tra Aceri, Querce, Salici piangenti, Aceri Campesti e Saccharinum, Platani, Carpini Piramidali, meli da fiori – Prunus Serrulata;
- **Scuola Elementare Grigoletti:** n. 5 tra Sorbi dell'uccellatore, Ligustri e Cercis;
- **Scuola elementare Collodi Via Molinari:** 2 Celtis
- **Parcheggio Bonx "BBC":** 2 Frassini e 1 Acero pseudo platano;
- **Area verde retro PAM:** 9 Carpini neri – 7 Magnolie da fiore
- **Parco Galvani:** 36 esemplari di varie essenza Taxo-

2.8.B Protezione Civile

Nel 1998 si è costituito Il Gruppo Comunale di Protezione Civile costituito che attualmente conta 77 iscritti. I volontari intervengono in situazioni di emergenza (alluvioni, fortunali, nevicate intense, ecc.), prestando soccorso alla popolazione.

Ai volontari è affidata anche la sorveglianza degli argini fluviali. Svolgono anche azioni di prevenzione, con operazioni di manutenzione della vegetazione cresciuta nell'alveo fluviale.

Tab 155: Attività Protezione civile

Protezione civile	2008	2009	2010	2011	2012
N° volontari gestiti	72	79	79	73	77
N° partecipazioni ad interventi di prevenzione ed esercitazioni	1.826	2.102	2.130	1.880	2.012
N° interventi di prevenzione, esercitazione e altro	292	347	216	239	264

Fonte: Ufficio Protezione civile – Comune di Pordenone

Tab 156: Costi sostenuti dall'Ente per l'attività di Protezione civile

2008	2009	2010	2011	2012
255.182	232.305	141.940	129.820	105.338

Fonte: Ufficio Controllo di Gestione – Comune di Pordenone



Interventi realizzati nel 2012

Tra gli interventi di maggior rilievo si ricorda la realizzazione:

- Rivalutazione naturalistica e paesaggistica del connettivo urbano mediante interventi straordinari in aree verdi degradate - Recupero paesaggistico-ambientale dell'area di Parco San Carlo compresa tra il salto d'acqua e viale Libertà (€ 100.000,00) per il collegamento ciclopedonale dal lago San Carlo a Via D. Manin;
- Proseguimento dell'adeguamento alle norme UNI dei giochi posti nelle aree verdi, opera n. 42.12: concluso l'intervento programmato di Via Montegrappa/Via Piave, Via Monte Canin, Via Montegrappa, Via Goldoni, Via Maroncelli, ai è provveduto alla messa in sicurezza delle aree di Via Dante, di Parco Baleno, Via Meschio e parco di Via Marco Polo eliminando le strutture gioco vetuste e pericolose, irrecuperabili con la sola manutenzione si sono integrati dei giochi nell'area verde di Largo Cervignano e al Parco Marco Polo;
- Riqualificazione aree verdi ed assi stradali con reimpianto di alberature di pregio, opera 43.12: in particolare si è data attuazione l'intervento previsto in primavera su Via Valle, il parco Marco Polo, l'area verde retro PAM, sono state sostituite delle piante esistenti, si è proceduto all'impianto di nuova siepe presso i laghetti di Rorai e all'integrazione delle piante in Via Marconi, e il completamento di altre aree individuate;
- Parchi cittadini: interventi finalizzati alla sicurezza, opera 115.12. Si è proceduto come programmato all'automatizzazione dei cinque cancelli di uno dei grandi parchi;
- Proseguimento di abbattimento piante pericolose e malate con reintegro (n. 25): si è proceduto con gli abbattimenti come programmato.

Per quanto concerne i progetti PISUS: si è provveduto, almeno in parte nell'iter degli stessi seppur non individuati nella programmazione e negli obiettivi. E' necessario sottolineare l'importanza e il tempo impiegato per l'attività di integrazione del materiale alla regione e per questo risulta necessario sottolineare la necessità di integrare gli obiettivi 2012 con l'attività lavorativa svolta in previsione di un riscontro da parte della Regione entro il mese di settembre, poi rinviato a dicembre e infine a marzo 2013.

Il Centro di Costo ha proseguito nell'attività direttamente -mediante diverse forme- anche alla guardiania di aree verdi e alla minuta manutenzione.

Si prosegue l'ordinaria attività di manutenzione delle aree verdi a garanzia del mantenimento del loro decoro e dell'accessibilità in sicurezza.

Grazie all'utilizzo del personale temporaneo messo a disposizione dal Settore Servizi Sociali stiamo procedendo alla gestione autonoma di Parco Galvani e la guardiania e pulizia di Parco Cimolai ed aree contermini, Via Casarsa, Via Rotate, Via Brigata Lupi di Toscana, Parco Querini, Via Murri/Via Gemelli, Passeggiata della Santissima, Parco Jhonn Lennon, Bosco San Marco, ecc..

In particolare va segnalato inoltre l'intervento in emergenza, dovuto al fortunale del 9 agosto, presso i laghetti di Rorai.

E' stato completato l'intervento per la realizzazione del prato fiorito c/o il Comparto San Giuliano.

Si è proceduto con gli interventi di manutenzione straordinaria ambientalistica presso l'area bassa di parco Reghena.

Proseguita la progettazione e realizzazione della riqualificazione di aree verdi e strade cittadine, sostituendo essenze in un ottica di valorizzazione e recupero delle peculiarità, mantenendo la sicurezza con l'abbattimento di piante secche, ammalate di cancro o comunque pericolose (Parco S. Valentino, Via Azzano X, Parco del castello di torre, area sgambatura cani sottocastello e parco Terme Romane, parco Baleno, etc.) e con la posa in opera di nuove alberature in Viale Marconi, all'interporto, nell'area di Via Pitter, area verde e sportiva di Via Mantegna, parco San Valentino, lago di San Carlo, aree verdi di Via Nitti, parco di Via Donadon, Via Maggiore, Via Nuova di Corva, Via Udine, Viale Treviso, Via delle Grazie e Via Brigata Lupi di Toscana.

[Interventi programmati ed in corso di realizzazione](#)

Sono state, inoltre, attivate le procedure di concertazione per la trattazione dei seguenti temi:

- **Noncello Mare** – con l’istituzione del tavolo di concertazione e coprogettazione;
- **valorizzazione dell’ambito del fiume Noncello** e del sistema delle aree verdi contermini in accordo con i comuni di Cordenons, Prata e Pasiano di Pordenone;
- promozione e condivisione di un **itinerario ciclo turistico di interesse transregionale** attraverso aree ambientalmente importanti con previsione di uno sviluppo economico eco-compatibile con i comuni di Cordenons, Pordenone, Prata di Pordenone, Pasiano, Vivaro, Spilimbergo.

